

omaggio



NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 7-8 - Luglio-Agosto 2014

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46), art. 1, comma 2 e 3



Ragazzi d'Oro e d'Argento



Reduce dai festeggiamenti per i 130 anni della sezione, il Tiro a Segno di Tivoli si afferma a Milano

È proprio il caso di dirlo: ancora una volta agli atleti tiburtini... gliel'abbiamo tirata.

Era il 29 giugno e in occasione del 130ennale della *sezione di Tivoli del Tiro a segno*, apprendendo che Mauro e Marco Badaracchi, Marco Certomà e Alessandro Caselli di lì a poco si sarebbero cimentati con i campionati italiani, abbiamo espresso in tanti i nostri migliori auspici per imminenti successi. La prima medaglia conquistata è stata quella d'argento nella *Pistola a metri 10 uomini fascia A* da parte di Marco Certomà che, grazie al suo risultato nella finalissima dei primi otto, entrato al 5° posto è riuscito a risalire fino alla medaglia di bronzo concludendo così la sua avventura milanese come 3° assoluto. Sempre nella specialità di *Pistola ad aria compressa* un'altra medaglia d'argento è arrivata dalla squadra composta da Marco Certomà, Alessandro Caselli e Marco Badaracchi che si sono laureati *Vice Campioni d'Italia*; bene anche la prestazione degli altri due componenti piazzati nella classifica rispettivamente all'11° e al 14° posto. Nella specialità di *Pistola Libera a 50 metri* ancora Certomà ha conquistato una medaglia di bronzo con un 3° posto di categoria che purtroppo non gli ha permesso (per un solo punto di distacco) di poter effettuare la finalissima tra i primi otto migliori risultati di tutte le categorie concludendo così al 9° posto assoluto; buon piazzamento anche per la squadra composta oltre che da Certomà anche da Alessandro Caselli e Alfredo Marconi che ha ottenuto il 5° posto.

ORO è stato poi, il 13 luglio 2014 al poligono della Cagnola per Mauro Badaracchi, coi colori della Forestale: il Tiburtino è riuscito a trasformare l'argento del 2° posto di categoria in oro nella finalissima tra primi otto laureandosi così *Campione Italiano Assoluto* nella specialità di *Pistola Libera a 50 metri*.

A tutti i nostri tiratori e a Mauro vanno le congratulazioni per i risultati ottenuti nell'anno sportivo nella finale milanese. Ora non resta che concentrarsi per il prossimo impegno: i *Campionati Italiani Juniores Ragazzi e Allievi* che si svolgeranno a Roma dal 25 al 27 luglio; anche qui i nostri tiratori saranno presenti, e speriamo che arrivino nuove medaglie a rimpinzare il nostro forziere.

Ancora uno strepitoso *in bocca al lupo!*



a pag. 9 la storia della Sezione di Tivoli

• Duomo di Tivoli •

Anno Mariano Diocesano

"Tivoli in festa"

Luglio-Agosto-Settembre-Ottobre 2014

26 luglio - 2 agosto

SETTIMANA DI PREPARAZIONE

Rosario: ore 9.30 - 17.15 - 20.00

Santa Messa: ore 7.30 - 10.00 - 18.00

Venerdì 1 agosto

ore 21.00: Rosario meditato lungo le vie della Parrocchia con inizio dalla Chiesa di S. Silvestro al Colle.

Sabato 2 agosto

ore 11.15: Rosario ed esposizione della Sacra Immagine.

ore 18.00: S. Messa del Vescovo e consegna dei frutti della terra.

ore 21.00: veglia di preghiera fino alle ore 22.30.

DOMENICA 3 AGOSTO 2014

I DOMENICA DI AGOSTO

ore 5.30: S. Rosario e confessioni.

ore 6.00: S. Messa di saluto celebrata dal Vescovo.

ore 7.00: Processione e rientro nel Santuario.

* * *

FESTEGGIAMENTI IN ONORE
DEL NOSTRO PATRONO
S. LORENZO MARTIRE

CAMMINO DI PREPARAZIONE

7 agosto

ore 18.00: S. Messa, Chiesa del Gesù.

8 agosto

ore 18.30: S. Messa, Chiesa di S. Maria Maggiore.

9 agosto

ore 11.00: S. Messa, Chiesa di S. Biagio.

in Cattedrale

7-8-9 agosto

ore 17.15: S. Rosario, Messa e triduo di preparazione.

9-10 agosto

ore 13.00: Mensa di S. Lorenzo.

9 agosto

ore 18.00: S. Messa della Vigilia e processione interna alla Cattedrale con spiegazione della Basilica.

Domenica 10 agosto

GIORNO DELLA FESTA

SS. Messe ore 7.30 - 10.00 - 11.30

ore 18.00: Solenne Messa Pontificale presieduta da S.E. Mons. Mauro Parmeggiani Vescovo di Tivoli (unica celebrazione pomeridiana in Tivoli). A seguire Processione per le vie della città con corteo storico e rappresentazione di alcuni momenti della vita di S. Lorenzo. Festeggiamenti civili in ono-

re del Patrono in Piazza Domenico Tani.

7-8-9 agosto

ore 10.00: per i bambini e i ragazzi i Giochi di S. Lorenzo. Iscrizioni presso i locali della Parrocchia in Piazza Duomo (locali oratorio) dalle ore 10.00 alle 13.00.

9-10 agosto

ore 21.00: due serate musicali organizzate dal Rione S. Paolo.

* * *

INCHINATA 2014

11-12-13 agosto

Triduo di preparazione in Cattedrale e nella chiesa di S. Maria Maggiore.

14 agosto

ore 11.00: in Duomo. Rosario ed esposizione dell'immagine del Salvatore.

ore 18.00: nella chiesa di S. Maria Maggiore. Rosario ed esposizione dell'immagine della Madonna delle Grazie e Messa.

ore 20.30: in Duomo. Inizio della Processione dell'INCHINATA.

Saluto alla Madonna di Quintiliolo

La Vergine Maria,
creatura perfetta della Trinità,
ci aiuti a fare di tuttata la nostra vita,
nei piccoli gesti e nelle scelte più importanti,
un inno di lode a Dio, che è Amore
e un servizio di amore ai poveri.

15 agosto

ore 10.30: Chiesa di Santa Maria Maggiore; Messa solenne del Vescovo e rinnovo dell'Inchinata. A seguire processione verso la Cattedrale.

22 agosto

Ore 18.00: in Duomo e nella chiesa di S. Maria Maggiore: Rosario, Messa e Processione di ringraziamento.

CHIUSURA DELL'ANNO
MARIANO DIOCESANO

12 ottobre

In occasione chiusura dell'Anno Mariano Diocesano: pellegrinaggio diocesano al Santuario del Divino Amore (iscrizioni al pellegrinaggio nelle singole parrocchie).

ANNIVERSARIO DEL MIRACOLO
DELL'ADDOLORATA

13 ottobre

Giorno anniversario del miracolo dell'Addolorata. Celebrazione in Duomo:
Ore 17.15: "Ora dell'Addolorata".
Ore 18.00: Santa Messa Solenne.

Gli amici de "il.burraco" organizzano il 3° Torneo Insieme per la vita

TORNEO DI BURRACO

4 OTTOBRE 2014

Albergo "Il Maniero" Tivoli

Il torneo si svolgerà in 2 gironi:

Girone A composto dai giocatori del sito "il.burraco.com";**Girone B** composto dai giocatori che non fanno parte del sito.

Il torneo sarà arbitrato dal presidente degli arbitri della FE.BUR.IT. (Federazione Burraco Italia) e patrocinato dalla Federazione stessa. È prevista la partecipazione da tutta Italia. VERRANNO PREMIATE LE PRIME 3 COPPIE CLASSIFICATE e parte del ricavato sarà devoluto al Villaggio Don Bosco. LA RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE DEVE PERVENIRE ENTRO IL 25 SETTEMBRE p.v.

PROGRAMMA

ore 15,15-15,45: ISCRIZIONI

ore 16,00: INIZIO TORNEO

ore 20,00: PREMIAZIONI

ore 20,30: CENA accompagnata da musica e passaggio testimone presso il Ristorante Albergo "Il Maniero" in Via di Villa Adriana n° 33 a Tivoli.

Per qualsiasi informazione inerente il torneo contattare
Luciano Quaranta Tel. 0774.318622

IX edizione del Festival internazionale Jeux d'Art a Villa d'Este

Luglio, Agosto, Settembre 2014

Il festival *Jeux d'Art* con una nona edizione torna con la grande musica negli splendidi giardini della Villa d'Este di Tivoli. Il primo appuntamento è stato domenica 20 luglio, con il concerto *Palcoscenico*.

Sul palco l'«Orchestra Giovanile del Conservatorio di Musica Santa Cecilia» di Roma diretta da Silvia Massarelli con il violino solista di Emanuele Bastanzetti, giovane talento considerato una delle promesse del violinismo italiano e recente vincitore di una borsa di studio alla *Royal Academy of Music* di Londra.

In programma *Finlandia* di Jean Sibelius, *Clair de lune* di Claude Debussy, *Introduzione e Rondò capriccioso* di Camille Saint-Saëns, *Le Roy d'Ys* di Edouard Lalo, *Elegy* di Christopher Muscat.



TARIFFE biglietti al botteghino. Posto unico non numerato. La riduzione si intende per i giovani fino a 26 anni, per i soci CTS e CRAL convenzionati, per i residenti nel Comune di Tivoli.

PUNTI VENDITA:

Biglietteria di Villa d'Este in Piazza Trento, 5 a Tivoli il giorno del concerto fino a inizio spettacolo (tel. 0774.332920);

CTS Il Viaggiatore in Piazza Palatina, 2 a Tivoli dal lunedì al sabato ore 9-13 e 17-20 (tel. 0774.311608);

Biglietteria Auditorium Parco della Musica in Viale Pietro de Coubertin a Roma tutti i giorni ore 11.20;

online sul sito www.listicket.com. Ritiro biglietti a partire da un'ora prima dello spettacolo presso la biglietteria di Villa d'Este;

Biglietteria e prevendita telefonica: *Lottomatica Italia Servizi* (tel. 892.982) dal lunedì al sabato ore 10-13 e 14-18. Ritiro biglietti a partire da un'ora prima dello spettacolo presso la biglietteria di Villa d'Este.

Principali punti vendita esterni:

VILLA ADRIANA: RM3914 Via di Villa Adriana, 90;

ROMA: *Orbis* Piazza Esquilino, 37; *Interclub Service* Piazza Ippolito Nievo, 1; *Magiordomus* Via Bruno Buozzi, 72; *Equilibri* Via Giolitti, 319/323; *Bonnieclyde* Viale Regina Margherita, 194.

Per la lista completa dei punti vendita esterni presenti su tutto il territorio nazionale visitare il sito www.listicket.com

SERVIZIO NAVETTA: servizio di trasporto in pullman da Roma a Tivoli con partenza presso il Parco della Musica con biglietto di andata e ritorno. Costi e prenotazioni chiamando lo 0774.311608 fino a esaurimento posti. Servizio realizzato da CTS - Sede di Tivoli "Il Viaggiatore".

APERITIVO: in occasione dei concerti estivi sarà possibile degustare prodotti tipici del territorio della Valle dell'Aniene acquistando il coupon per l'Aperitivo promosso da *Slow Food Tivoli - L'Orto dei Cuochi*. Per costi e prenotazioni chiamare o inviare un sms al 348.3029144.

Appuntamenti utili

Domenica 27 luglio, ore 21

Villa d'Este - Vialone

QUARTETTO DEL SAN CARLO

Cecilia Laca *violino*. Luigi Buonomo *violino*.
Antonio Bossone *viola*. Luca Signorini *violoncello*.
Musiche di Mozart e Schubert.

Mercoledì 6 agosto, ore 21

Villa d'Este - Vialone

MUSIQUE D'ENFANT

Peppe Barra *voce recitante*.
Francesco Nicolosi *pianoforte*.
Francesco Libetta *pianoforte*.
Francesco Vizioli *direttore*.
«Orchestra Discantus Ensemble».
Musiche di Saint-Saens e Prokofiev.

Per gli appuntamenti della sessione autunnale il biglietto per il concerto è comprensivo della consumazione per il cocktail organizzato dopo lo spettacolo.

INFO FESTIVAL

www.jeuxdart.com
mob. (+39) 333.4956915
mail: info@lastanzadellerose.eu
facebook. youtube. flickr. issue jeuxdart

INFO VILLA D'ESTE

www.villadestetivoli.info
tel. (+39) 0774.312070
fax (+39) 0774.318080
mail: villadestetivoli@tiscalinet.it

Festival promosso da: MiBACT - Ministero per i Beni e le Attività culturali e del Turismo; Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo; Direzione di Villa d'Este. *Con il contributo della Regione Lazio; con il patrocinio del Comune di Tivoli; prodotto da «Associazione La Stanza delle Rose»; sponsor WIND Telecomunicazioni S.p.A.; partners LIS Lottomatica Italia Servizi - De Luca Editori d'Arte - Centro Turistico Studentesco e Giovanile, Sede di Tivoli - "Il Viaggiatore" - ProgettoPiano - Slow Food Tivoli, L'Orto dei Cuochi - Hotel Torre Sant'Angelo.*

• FAI – Fondo Ambiente Italiano •

Gustando il Grand Tour"

Visite serali nel Parco in collaborazione con LUIG – Libera Università «Igino Giordani»

Parco Villa Gregoriana 27 luglio, 24 e 31 agosto 2014 alle ore 17,30
Ingresso piazza Massimo

Le calde serate dell'estate romana si tingono della suggestiva atmosfera del *Grand Tour* a Parco Villa Gregoriana, con un ciclo di visite al crepuscolo e degustazione di prodotti locali.

Domenica 27 luglio, 24 e 31 agosto 2014, l'importante sito naturalistico e archeologico di Tivoli, bene del FAI, sarà teatro di "Gustando il

Grand Tour", manifestazione a cavallo tra gusto, memoria e arte.

Attraverso le immagini e le storie dei protagonisti del *Grand Tour* ottocentesco, narrate in acqueforti e acquerelli, i visitatori potranno ripercorrere i miti della Sibilla e della nascita dell'antica Tibur, fino ai lavori di deviazione del fiume Aniene e alla creazione del giardino romantico.

Sei appuntamenti per vivere assieme le emozioni del Viaggio in Italia, realizzati in collaborazione con LUIG - Libera Università «Igino Giordani».

Ogni appuntamento sarà articolato in un percorso di visita e in una lezione in aula con proiezioni a cura di Ilaria Morini, docente di storia dell'arte della Luig e degustazione finale.

L'associazione TIVOLILIBERATUTTI è lieta di invitarvi al cinema all'aperto allestito nella piazzetta del tempio di Vesta (vicino al ristorante "La Sibilla"), immersi tra storia, cultura e bellezza. Vi aspettiamo tutti i martedì e i giovedì di luglio alle ore 21.00.

"Un film sotto le stelle è tutto un altro film".

Damiano Leonardi

Dopo i temi affrontati:

Domenica 22 giugno
Acquaforte: tra arte e magia

Domenica 29 giugno
I segreti del paesaggio di Villa Gregoriana attraverso i dipinti tra '700 e '800

Domenica 20 luglio
Sibilla Tiburtina. La profetessa più famosa dell'antichità e della modernità

restano da gustare:

Domenica 27 luglio
La straordinaria impresa della deviazione dell'Aniene

Domenica 24 agosto
La storia di Tibur comincia da questo sito

Domenica 31 agosto
Ricostruzione dell'area prima dei lavori di deviazione del fiume

Le visite sono a numero chiuso (max 30 persone) e con prenotazione obbligatoria al tel. 0774.332650.

Con il Patrocinio del Comune di Tivoli.

La manifestazione è inserita nel calendario degli *Eventi nei Beni del FAI 2014* e sarà resa possibile grazie a Barclays, che per la prima volta è a fianco del FAI in questo importante progetto, PIRELLI, che rinnova la consolidata amicizia con la Fondazione, e Cedral Tassoni, marchio storico italiano che per il terzo anno consecutivo ha deciso di abbinare la tradizione, la storia e la naturalità del suo prodotto al FAI.

Giorni e orari della manifestazione: 26 luglio e 30 agosto 2014, alle ore 18.30.



Magnificenze al tramonto

L'arte musicale di Accademia Ergo Cantemus Coro e Orchestra di Tivoli

*Splendore del giorno concluso, che mi sollevi e mi colmi,
ora profetica, ora che il passato riadduci!
E mi gonfi la gola, te, divino egalitarissimo,
voi, terra e vita finché brilli l'ultimo raggio, io canto.*

WALT WHITMAN

Riprendono le aperture notturne della nostra preziosa Villa d'Este, che per la stagione estiva si ripropone al pubblico in tutta la sua bellezza con l'illuminazione dei giardini e delle sue fontane.

Il 4 luglio 2014 si è tenuto il concerto inaugurale di "Arie d'Opera, romanze e Marce Trionfali", gratuito per i visitatori della villa, organizzato dall'Associazione culturale Accademia Ergo Cantemus Coro e Orchestra di Tivoli, diretta dal M° Giuseppe Galli, con la partecipazione di solisti, tra cui il soprano Arianna Morelli e Asya Asenova e il tenore Angelo Forte, e di una Magistrale Orchestra composta da ben oltre 47 elementi strumentali di pregiata valenza e formazione musicale a cui si affianca una nuova ed emergente realtà di giovani talenti e promettenti allievi di Conservatorio, conosciuta come la «Giovane Orchestra Antonio Cordici» che, insieme alla presenza della Corale polifonica di «Accademia Ergo Cantemus» con i suoi 22 coristi di indiscussa preparazione vocale, segnerà il primo invito notturno a visitare il sito appartenente al patrimonio mondiale dell'Unesco, invito che si protrarrà fino al 13 settembre 2014.

L'evento musicale sottolinea un'ideale continuità tra luci e ombre naturali e illuminotecnica artificiale, accompagnando così la transizione crepuscolare. Che sia nella cultura occidentale come nel mondo orientale, la luce del sole ha regolato in ogni era del cammino dell'uomo un modello di vita a ritmo della natura. Potenza eroica e forza generosa, governatrice e creativa: il simbolismo solare, teogonicamente correlato al figlio del dio del cielo, nell'antichità romana veniva fatto oggetto di una sorta di culto, con una propria ierofania. Metafora dell'esistenza, il viaggio celeste dell'astro solare si carica di significati simbolici e la luce di Villa d'Este diventa proiezione di un istante con infinite sfumature, declinate differenzialmente ad ogni momento del giorno e della notte, con riflessi sulla "Valle gaudente" circostante sempre nuovi. Dalla trasparenza del mattino, al fulgore di mezzogiorno, passando attraverso il trionfo pomeridiano della luce filtrata attraverso la vegetazione, Villa d'Este alla sera si tinge dei toni aranciati, caldi e struggenti del tramonto. Un passaggio solenne che risveglia gli echi di antiche leggende, con giustapposizioni di tonalità e di ombre, di chiaroscuri, di armonie di luce, sottolineate dalle voci e dalle note dei Maestri presenti nell'Accademia Ergo Cantemus di Tivoli.

Dalla grande terrazza ubicata al di sotto delle sale estensi, lo spettacolo naturale del tramonto offrirà un punto di osservazione e di ascolto privilegiato, dando vita a un immaginario dialogo tra l'arte e la storia, tra gli spazi esterni della villa e i suoni del classico ottocentesco e di sonorità più moderne, seduzio-

ni di un'epoca che al cardinale Ippolito II d'Este, nipote di papa Alessandro VI, cultore delle arti e spirito sensibile alla fascinazione del bello al punto da trasferire negli spazi della villa i fasti della corte ferrarese, oggi sarebbero certo gradite, se visse il nostro tempo.

Sono stati fondamentali e non si sono fatti attendere per «Accademia Ergo Cantemus», rappresentata e distinta dal Presidente Luana Frascarelli, il sostegno, la promozione e la collaborazione del «Cenacolo degli Ardenti», nella persona dell'ing. Gianni Andrei che insieme al patrocinio del MiBACT, alla Direzione della Villa d'Este Ufficio Studi e Valorizzazione, con la supervisione dell'arch. Marina Cogotti e con il Patrocinio del Comune di Tivoli, hanno reso possibile l'organizzazione di questa preziosa tessitura artistica ricca di suggestioni cromatiche, visive e sonore. Lo studio grafico, la diffusione del suono e la tecnica audio-video della serata sono stati affidati alla performante e ormai decantata «BS Production & Promotion».

© Nadia Napoleoni

Auditorium Lab Tivoli
Iniziativa realizzata nell'ambito di
**VILLA D'ESTE DI NOTTE
TIVOLI ESTATE 2014**
Info e biglietti www.villadestetivoli.info
info@villadestetivoli.info
Tefonline 0774.332920

**SABATO 19 LUGLIO ORE 21
LA STRADA BIANCA**
Spettacolo di Gloria Sapia
e Maurizio Repetto
con Eclario Barone, Moira Curti,
Rocco Maria Franco,
Matteo Rinaldi, Anna Rita Tola
> organizzazione Associazione Settimo Cielo

**VENERDÌ 25 LUGLIO ORE 21
TIVOLI ROCK**
Concerto acustico di Kee Marcello
chitarrista degli Europe
> organizzazione Associazione Immagini e Note

**SABATO 26 LUGLIO ORE 21
PASQUAROSA.
STUDIO PER UNA PITTRICE**
Spettacolo di e con
Gloria Sapia e Maurizio Repetto
con la partecipazione di
Andrea Cauduro chitarra
Fabio Romano Marianelli percussioni
> organizzazione Associazione Settimo Cielo

**VENERDÌ 1 AGOSTO ORE 21
SOUND PAINTING**
realizzato dall'attrice Raefèle Arditti
del Theatre du Chaudron di Parigi
con la partecipazione di attori, danzatori
e musicisti del laboratorio Officina E.S.T.

**SABATO 2 AGOSTO ORE 21
CINEMA SERENADE**
Quartetto Concentus
Aldo Ferrento primo violino
Antonio De Simone secondo violino
Vincenzo Di Ruggiero viola
Marco Bologna violoncello
Angelo Palmieri oboe
Musiche di Astor Piazzolla, Nino Rota,
George Gershwin, Ennio Morricone,
Scott Joplin, Henry Mancini, Nicola Piovani,
Carlos Gardel, Kennet J. Alford
> organizzazione Associazione La Stanza delle Rose

**SABATO 9 AGOSTO ORE 21
CONCIERTOS DE DOS
ORGANOS OBLIGADOS**
Basilio Timpanaro cembalo e organo
Rossella Pollicardo cembalo
Musiche di Antonio Soler
> organizzazione Associazione Schola Palatina

SENVICO NAVETTA Servizio di trasporto in pullman da Roma a Tivoli con partenza presso il Parco della Musica. BIGLIETTO ANONIMATO € 6. Prenotazioni 0774.311608 fino al esaurimento posti. Servizio realizzato da CIS - Sede di Tivoli il Viaggiatore. ANONIMATO Sono possibili degustare prodotti tipici del territorio della Villa dell'Aniene acquistando il coupon per l'Apertivo promosso da Slow Food Tivoli - L'Orto dei Cucchi. COSTO COUPON € 8. Prenotazioni 0774.311608.

Realtà, storia e arte nel paesaggio di Tivoli

Sotto l'egida del Rotary Club tiburtino



Foto Marilio Benedetti

L'arch. Marina Cogotti



160 pagine tutte da gustare quelle di *Tivoli. Paesaggio del Gran Tour. Contributo alla conoscenza e al recupero del paesaggio tiburtino*, volume a cura di Marina Cogotti, direttrice di Villa d'Este.

Due anni di ricerca, di lavoro, di sostegno da parte del *Rotary Club* di Tivoli, nelle persone dei presidenti Leonida Nicolai, Giambattista Mollicone a Anna Maria Mancia, che ha avuto l'onore di presenziare alla presentazione a chiusura del suo mandato annuale.

Con la prefazione di Giorgio Palandri e i contributi di Laura Baruzzi, Rita Fabio, Laura Ferracci e Sara Ciccarelli, il volume passa in rassegna il paesaggio dell'acqua, agrario, della pietra e lo completa - in una lettura trasversale - con le interpretazioni di viaggiatori e turisti illustri e con le suggestioni della musica.

Puntuale e minuziosa la presentazione del prof. F. Cairoli Giuliani; irrinunciabile l'intervento del Sindaco prof. Giuseppe Proietti nella sua tripla veste, istituzionale, collegata al settore dei Beni Culturali e rotariana; affettuoso e gradevole l'intervento della presidente Rotary Tivoli dott.ssa Anna Maria Mancia; esplicative e cariche d'emozione le parole dell'arch. Marina Cogotti, che hanno scandito le fasi di composizione della prestigiosa fatica editoriale.

Anna Maria Panattoni



Foto Marilio Benedetti

L'intervento del Sindaco di Tivoli dott. Giuseppe Proietti



Foto Marilio Benedetti

La dott.ssa Anna Maria Mancia



Foto Marilio Benedetti

L'introduzione dell'arch. Giorgio Palandri



Foto Marilio Benedetti

Il prof. Cairoli Fulvio Giuliani

Due parole con il Sindaco

“La città ai cittadini, la tutela del territorio e il rilancio dell'economia”, ecco la ricetta per la rinascita

Una città come Tivoli, allo stato attuale, più che di parole avrebbe bisogno di una bacchetta magica capace di risolvere in men che non si dica gli atavici deficit che la caratterizzano.

Visto che le Amministrazioni, più che di maghi e di fate, sono composte da esseri umani, l'unica nostra speranza è avere dotazioni ricche di idee chiare, di buon senso e di concreta voglia di fare.

Al momento è la sensazione che abbiamo avuto discorrendo con il dr. Giuseppe Proietti, neoletto Sindaco tiburtino.

Perché Giuseppe Proietti? Qual è stato il “segreto” della Sua affermazione in città?

In realtà nessun segreto. Fino a sei mesi fa non avrei mai pensato di incamminarmi su questa strada. Mi hanno chiesto di candidarmi dapprima alcuni rappresentanti di movimenti civici già attivi sul territorio, poi alcuni giovani di Tivoli libera tutti e anche altre liste civiche. Le richieste sono state insistenti e io ho risposto con senso di responsabilità personale, ma anche di responsabilità collettiva.

Credo che ai giovani si debbano risposte per sperare di costruire un futuro nella nostra città. Mi sono solo messo a disposizione come loro guida, offrendo il mio contributo per un progetto interessantissimo di rilancio di Tivoli: il Comune non crea direttamente posti di lavoro, ma può aiutare a riattivare un circuito di attività che possa favorire un progetto di vita per le nuove generazioni; in realtà ritengo che la città debba camminare su gambe più giovani delle mie.

Tivoli aveva accumulato negli anni una crescente sfiducia e anche una certa rabbia verso i partiti tradizionali, si era allontanata dalle istituzioni; il resto lo faceva lo stato di abbandono - anche materiale - del centro e dei quartieri.

Insomma, dr. Proietti, ha vinto “con il cuore” distribuito in campagna elettorale che qualcuno ostenta ancora con discreto orgoglio?

In realtà la trovata del “cuore” non è stata mia, ma devo dire che ha incontrato un largo consenso. La gente si lasciava regalare un cuoricino di panno e lo legava alla borsa, allo zaino... La gente è stanca dei vecchi schemi. Ha vinto la novità del messaggio, un segno di speranza.

Quali sono i suoi obiettivi primari?

In effetti, come dicevo, occorre riappropriarsi della nostra città: in essa i cittadini hanno una grande voglia di partecipare, di conoscere, di essere informati. Occorre puntare alla tutela del territorio e alla crescita economica, ricostruendo un'identità civile.

Non si può evitare di pronunciare la parola Nathan. La questione ha scandito pesantemente le fasi della campagna elettorale. I nostri lettori sanno tutto. Cosa dire in proposito, per chiudere la questione?

È evidente che costruire nella zona della c.d. “lottizzazione” è impossibile per motivi vari, non ultimo l'integrità della salvaguardia della pubblica incolumità, i gravi pericoli di esondazione e la mancanza di un sistema fognario capace di far fronte alle crescenti necessità della zona.

Se ci sono dei diritti edilizi acquisiti dalla proprietà sarebbe un peccato non avviare un confronto trasparente con il Comune e pensare di delocalizzare - per esempio nel centro storico - la possibilità di costruire, sotto la guida progettuale del medesimo Comune di Tivoli.

In vista della ripresa autunnale della Scuola è convinto che si debba investire in questo settore?

Certamente, con la messa in sicurezza degli stabili, in primis; poi con l'acquisizione e/o il ripristino di spazi idonei. Per ora stiamo valutando, non senza problemi, la questione mense scolastiche.

Signor Sindaco, ci conferma i nomi dei componenti della sua squadra?

Ruggero Martines - Urbanistica e Centro storico, Urbano Barberini - Cultura e Turismo, Maria Luisa Cappelli - Servizi sociali, Maria Luisa Innocenti - Ambiente, Giuseppe Fortuna - Bilancio, Irene Vota - Lavori Pubblici e con la delega da vicesindaco.

Quanto all'assessore al patrimonio e ai procedimenti di condono edilizio, Rodolfo Gaudio, dopo avermi informato, ha presentato le dimissioni irrevocabili il 17 luglio, per non decadere dall'incarico di dirigente del Comune di Roma.

La norma prevede infatti che un dirigente pubblico non possa ricoprire l'incarico di assessore in un Comune della stessa Regione. Ho affidato tuttavia all'ing. Gaudio, che ha accettato, l'incarico formale di mio consigliere - a titolo gratuito - sempre per il patrimonio e i procedimenti di condono edilizio.

Stessa cosa accadrà anche in altri settori, nei quali ricorrerò a consiglieri esperti di fiducia.

Alla luce di quanto messo sul piatto, caro Sindaco, noi tutti formuliamo, a Lei e al Suo team, un caloroso augurio di buon lavoro in attesa di riparlare su queste pagine di quanto è stato realizzato nell'interesse comune.

Anna Maria Panattoni



Scheda n° 103

Sezione: Sibilla Tiburtina

Giorgione: La tempesta

(SECONDA PARTE)

La prima descrizione della **Tempesta** di Giorgione (qui un particolare), una delle opere più controverse della pittura occidentale, conservata nelle Gallerie dell'Accademia a Venezia, è dovuta a Marcantonio Michiel che cita il quadro visto nel 1530 a Palazzo Vendramin: «*el pae-setto in tela cum la tempesta, cum la cingana (cioè la zingara) et soldato ... de man de Zorzi di Castelfranco* (Giorgione nacque appunto a Castelfranco Veneto)». Il dipinto, almeno fino al XVIII secolo, fa parte della collezione Vendramin, nel 1875 diventa proprietà dei principi Giovannelli, che nel 1932 lo vendono allo Stato Italiano.

Perciò a partire dal XIX secolo, l'opera stessa diviene oggetto di innumerevoli tentativi di interpretazione.

Abbiamo già esaminato nel volume di ERMINIO MORENGHI, *Nel segno della Sibilla Tiburtina. Dagli incunaboli della Palatina alla "Tempesta" di Giorgione riletta in chiave asburgica*, Apostrofo editore, 2013, l'identificazione della donna seduta sulla rupe che allatta il bimbo, con la Sibilla, e lo studioso, ricordando che anche a Villa d'Este, sopra la fontana dell'Ovato, la Sibilla verrà raffigurata dal fiammingo Gillis van den Vliete, alla luce degli studi eruditi di Pirro Ligorio, architetto della villa, (anche qui in mezzo ai monti tiburtini, potremmo aggiungere!), identifica quella della tela proprio come quella Tiburtina che si prende cura di Carlo V, figlio di Filippo il Bello d'Asburgo e Giovanna di Castiglia, detta La Pazza, e che era appunto nipote di Massimiliano I d'Asburgo. Il pargolo segnerà l'avvento di una nuova era anche se segnata da guerre, devastazioni e pestilenze, quella degli Asburgo cristianissimi, che dovranno assolvere il loro mandato messianico di riappacificare il mondo cristiano, in balia della corruzione, del degrado morale ed



eretico, delle eresie e degli scismi. La Sibilla Tiburtina assume perciò un atteggiamento molto protettivo nei suoi confronti, perché è casualmente abbandonato e ha bisogno di cure nonostante sia sotto la tutela della zia l'arciduchessa Margherita, governatrice delle Fiandre, e del nonno Massimiliano rappresentato dal giovane guerriero con l'asta di comando che lo guarda con dolcezza, quasi volendolo rassicurare.

Il destinatario della profezia della Sibilla è perciò proprio il guerriero o meglio il lanzo, se consideriamo la foggia e i colori del suo abbigliamento, munito appunto di una sorta di bastione di comando. E proprio Massimiliano è identificato, con le testimonianze del tempo, con l'appellativo cruciale di "padre di lanzichenecchi", che avevano appunto calzoncini a strisce, come nel particolare dell'opera raffigurata. E le truppe dei lanzichenecchi, al soldo di Carlo V, l'infante allattato dalla Sibilla, saranno quelle che provocheranno il famoso Sacco di Roma nel 1527.

Pertanto ricalcando lo schema classico della manifestazione ad Augusto di Gesù Bambino tra le braccia di Maria, per opera della Sibilla Tiburtina, la cingana (zingara) sembra profetizzare al giovane lanzo (Massimiliano I d'Austria), che la contempla assorto, una profezia nuova, stavolta relativa a un'era prossima ventura che soppianderà il periodo precedente, quello di un cristianesimo paganeggiante e decaduto. Il linguaggio criptato della tela sarebbe stato necessario per una forma di cautela all'atto della traduzione figurativa per le tematiche riservate, assai rischiose sul piano politico e/o religioso.

(continua)

Roberto Borgia

continua da:

Ragazzi d'Oro e d'Argento



Foto Anna Maria Panattoni



Foto Anna Maria Panattoni

Gli atleti della sezione di Tivoli



Foto Anna Maria Panattoni

Padre Adamo benedice la bandiera originale della Sezione di Tivoli, prezioso documento d'epoca



Foto Anna Maria Panattoni

I vertici dell'UITs nazionale e regionale



Foto Anna Maria Panattoni

Obriest Ernfried con Annamaria, Mauro e Sandro Badaracchi



Foto Anna Maria Panattoni

Obriest Ernfried, Presidente «Unione Italiana Tiro a Segno» premia Sandro Badaracchi

Il **Tiro a Segno a Tivoli** venne istituito come *Società Mandamentale Tiro a Segno Nazionale* nel lontano **1884**, risultando ai nostri giorni come la più antica Associazione operante a Tivoli.

L'annuncio della fondazione fu dato nel primo numero del Bollettino degli Atti del Comune di Tivoli; era il 9 marzo 1884. Il poligono per le esercitazioni venne ubicato presso monte Ripoli: era costituito da elementi essenziali come la tettoia sotto la quale stazionavano i tiratori e la fossa dei bersagli; in quell'epoca risultava zona isolata naturalmente. Questa doveva essere una sistemazione temporanea, visto che la struttura doveva essere costruita successivamente fuori prato S. Giovanni.

Il terreno del poligono rimase di proprietà della Sezione di Tivoli fino a che la legge del 4 giugno 1934, n° 950 stabilì che tutti i campi di tiro passassero al Demanio dello Stato, intanto nel 1958 l'attività di tiro fu sospesa per ragioni di sicurezza, perché, con l'estendersi del centro abitato e la costruzione dell'albergo non poteva consentirsi il mantenimento di un poligono aperto.

L'attività dei tiratori tiburtini dovette così trasferirsi in un poligonetto allestito nel salone sezionale di Largo Garibaldi dove si sparava solo con armi ad aria compressa. Alla vigilia delle Olimpiadi del 1960 sembrò che la nostra città fosse sul punto di riavere un poligono d'allenamento olimpico per il tiro a 300 metri, da co-



Foto Anna Maria Panattoni

Ilenia Marconi, giovane promessa del Tiro a segno tiburtino

struirsi presso località "La Prece", ma anche questa soluzione venne abbandonata a causa di finanziamenti mai pervenuti.

Nel 1966 si venne tristemente a conoscenza del fatto che con Decreto Interministeriale 13 marzo 1965, n° 330 il poligono di tiro di monte Ripoli era stato dismesso per la vendita ed era passato al Ministero delle Finanze, il 21 novembre 1966, l'Unione Italiana Tiro a Segno informava la Sezione di Tivoli che il Ministero delle Finanze, tramite l'Intendenza di Finanza di Roma, aveva posto in vendita a pubblico incanto in data 9 dello stesso mese, al prezzo base di £. 125.000.000 l'area del po-



Foto Anna Maria Panattoni

Un momento in cui gli istruttori UITs insegnano ai bambini i rudimenti della tecnica del tiro

ligno, equivalente a 70.000 mq, già di proprietà della sezione. Nel 1967 il poligono si trasferì da Largo Garibaldi nei locali ubicati sotto le tribune del campo sportivo Ripoli, in un primo momento fu realizzata una sala per il tiro con le armi ad aria compressa, successivamente i lavori furono migliorati con la costruzione di un poligonetto per il tiro con armi a fuoco a 25 metri. Attualmente il poligono si trova presso il campo sportivo, vistosamente migliorato e modernizzato.

Si ringrazia Augusto Mozzetta per il prezioso aiuto fornito.

Il Rinascimento: musica e teatro

Evento musicale

Il 10 giugno 2014, il chiostro di Villa d'Este ha preso colore e vivacità con la chiusura della 13ª edizione del progetto "Scuola - Teatro - Beni Culturali" dell'«I.I.S. Via Tiburto, 44».

Il pubblico, numeroso, è stato accolto da brani musicali rinascimentali eseguiti dagli alunni dell'indirizzo musicale dell'«I.C. Tivoli 2 Baccelli», a cui ha fatto seguito il saluto del dirigente scolastico Rinaldo Pardi.

A seguire sono stati presentati dal curatore, prof. T. Marchionne, gli *Annali del Liceo Classico*, arrivati ormai alla XXVII edizione.

La rappresentazione teatrale "La Mandragola" di Machiavelli, del laboratorio teatrale del Liceo Classico, ha coronato il pomeriggio catturando l'attenzione divertita dei presenti.

Ad arricchire la manifestazione nel suggestivo sfondo rinascimentale una mostra di incisioni e serigrafie curata dagli alunni del Liceo Artistico.

La Mandragola

Il gruppo teatrale dell'«I.I.S. Via Tiburto 44» si è cimentato nel corrente anno scolastico nella realizzazione della commedia "La Mandragola", scritta da Niccolò Machiavelli nel 1518. Malgrado il genere comico a cui appartiene, è pervasa dal pessimismo e dalla consapevolezza dell'ipocrisia presente nella società rinascimentale.

L'inettitudine paragonata alla scalrezza, le arti non praticate e la corruzione: temi che ben si confanno a quel difficile periodo storico, governato da subdoli inganni e sporchi denari.

Non stupisce perciò il notevole successo riscosso, che si è protratto anche nei secoli seguenti, riuscendo a restare indubbiamente realistico e attuale.

Protagonista il desiderio di amore, figlio in realtà di un'amichevole scommessa. Callimaco torna da Parigi per conquistare la fedele e virtuosa Lucrezia. Si appresta quindi ad imbastire una fitta rete di inganni in cui far cadere lo sventurato e ingenuo consorte di lei, Messer Nicia. Il parassita scaltro e il fidato servitore: Ligurio e Sirio danno man forte all'ardore del protagonista... e un frate che, suo malgrado, finirà coinvolto nell'incresciosa situazione, vittima e colpevole allo stesso tempo di un'avidità sete di denaro.

Questo è ciò che "La Mandragola" ha da offrirvi, o meglio, per dirla con le parole dello stesso Machiavelli "far il vostro tristo tempo più soave".

Leonardo De Marco e Ludovica Masi



Il prof. Rinaldo Pardi con la vicepreside prof.ssa Ernesta Cerquatti



Il Dirigente Pardi con il prof. Marchionne





Alcuni momenti della rappresentazione teatrale



Gli Annali 2014

Il 10 giugno 2014, presso il Chiostro di Villa d'Este, è stata presentata la XXVII edizione degli *Annali del Liceo Classico*, in concomitanza con la rappresentazione teatrale de *La Mandragola* di N. Machiavelli a cura dei ragazzi del laboratorio teatrale del Liceo Classico. Curatore del volume il prof. Telemaco Marchionne. Presenti tra il pubblico molti docenti del Liceo, le famiglie degli alunni e anche il neo-eletto Sindaco Giuseppe Proietti.

La filosofia che ha improntato di sé questo lavoro, come i ventisei che l'hanno preceduto, è presto detta: dare visibilità non tanto alla scuola, quanto all'*humanitas* che vi risiede e che tutti insieme – studenti, docenti, personale ATA – si coltiva nell'impegno quotidiano. In questa edizione l'idea portante è stata quella di aprire ulteriormente il "contenitore" degli *Annali* all'apporto degli studenti, quest'anno anche nella veste di ex alunni

che si presentano con le opere d'ingegno che li hanno impegnati o li impegnano tuttora nel loro percorso universitario. Si è pensato che questo fosse un modo per estendere la portata della nostra attenzione di agenzia formativa anche a *dopo* il ciclo di scuola secondaria superiore. Nella sezione *Saggi e studi*, infatti, sono presenti brevi estratti delle Tesi di Laurea di tre ex studentesse – Giulia Calderoni, Isabella Maurizio e Livia Salvati Manni – che con il loro *aplomb* dottorale ci confortano, se mai ne sentissimo necessità, della capacità formativa che il Liceo Classico ancora dimostra, nonostante gli attacchi cui sembra essere sottoposto in maniera sempre più percepibile. Un terzo contributo del medesimo tenore è quello di Gabriele Aleandri, avviato agli studi di filosofia ma ancora presente nelle aule del nostro istituto a perfezionare un suo tirocinio formativo. Avviato agli studi di Medicina, ma scopertosi scrittore in erba, anche Stefano Mozzetta ha vo-

luto estenderci alcune sue riflessioni sul percorso che lo ha condotto a scoprire la scrittura creativa e su quanto abbiano contribuito gli studi classici a questa scoperta. Seguono saggi di vario contenuto, in linea con la natura istituzionalmente miscelanea degli *Annali*.

Nella sezione *Documenti*, il Preside Borgia ci presenta la traduzione del *Libro Secondo Tiburis Urbis Historia* del tiburtino Marco Antonio Nicodemi, vissuto nel XVI secolo. Si tratta di un contributo importante alla *storia locale*, un settore di indagine riscoperto solo a partire dal secolo scorso negli studi storici e, fortunatamente, in continuo incremento.

I contributi degli alunni, secondo tradizione, chiudono il volume, regalandonoci, impagabile, la freschezza dovuta alla loro immediatezza e spontaneità. Le copie degli *Annali* sono a disposizione dei richiedenti presso la sede centrale del Liceo Classico.

Telemaco Marchionne

• Istituto «San Getulio» •

Una Sagra in famiglia

Festosa la conclusione dell'anno scolastico



Foto A.M.P.



Bel clima alla terza sagra di S. Getulio. Nel cortile della scuola, una cena in famiglia dopo la Messa in cui si è ricordata la memoria del Santo cui è intitolata una delle scuole di più antica tradizione culturale di Tivoli.

Anima della serata, la maestra Sandra, coadiuvata da balde aiutanti, con il consenso delle Suore - Maria Antonietta e Rosa Alfreda - della dott.ssa M. Elisa Grimaldi, di alcune insegnanti, con il concorso di molti bambini, dei loro cari e di tanti amici.

Un momento di fraternità studiato con cura e vissuto da tutti con lo spirito giusto: semplicità e affettuosa cordialità.

«Una serata indimenticabile nel nostro caro San Getulio dove ben tre nostre generazioni sono cresciute», scrivono emozionati Paola e Luca.

«Uno splendido momento di condivisione. Scuola e famiglie ogni anno si ritrovano per festeggiare in allegria la fine della scuola. Tutto ciò grazie alla pazienza, all'entusiasmo, alla grinta delle insegnanti e delle collaboratrici scolastiche, le quali, sempre con il sorriso, lavorano divertendosi e divertendoci», aggiunge Flavia.

«Tutto preparato con delicatezza e garbo. Piacevole gusto e generosità. Un pasto consumato con gioia perché ottimo. Sono veramente soddisfatta per chi ha preparato», commenta Sr. Rosa.

Foto A.M.P.



Il nostro progetto: lo Sport

Il progetto per l'anno scolastico 2013/2014, della scuola dell'infanzia «C. Collodi» I.C. Tivoli III, ha avuto come tema lo sport e su quello i bambini hanno realizzato lo spettacolo finale dal titolo "VIVA LO SPORT..." se ci sono anche i cuori", portato sulla scena il 29 maggio 2014 presso il Teatro «Giuseppetti». L'obiettivo è stato quello di guidare i bambini a cominciare ad apprezzare valori, ideali, percorsi e stili di vita importanti e fondanti di una società civile e pacifica. Naturalmente tutto in modo giocoso, allegro e divertente.

Perché lo sport?

Perché l'attività agonistica è qualcosa di connaturato nell'uomo che lo ha accompagnato nella sua esistenza fin dall'antichità, rivestendo sempre notevole importanza nel corso dei secoli e in tutti i paesi del mondo. La finalità del progetto della scuola «C. Collodi» ha richiamato ciò che affermò il barone Pierre de Coubertain: lo sport è un decisivo ed efficace elemento di educazione e di cultura e contribuisce a creare un mondo migliore, promuovendo lo sviluppo delle qualità fisiche e mentali, insegnando il senso dell'impegno, dello sforzo, del rispetto per gli altri e delle regole. Da tale premessa, si è voluto trasmettere ai piccoli allievi (con il gioco, il canto, la danza) l'idea dello sport come qualcosa di sano, di bello, che fa divertire, fa stare bene e condividere con gli altri.

Di fronte alle nefandezze a cui si assiste ormai da troppo tempo, è necessario per estirparle, iniziare a educare sin dalla più tenera età, per infondere una cultura dello sport sfondata dalla malapianta della violenza, del razzismo, del doping e portatrice di un'unica e possente radice, quella del rispetto, della cooperazione e del-



l'impegno. Una cultura dello sport che non imponga l'obiettivo di diventare dei campioni, di una "mens sana in corpore sano".

Lo spettacolo brioso e frizzante ha ricevuto un corale consenso e i bambini, motivo di orgoglio e soddisfazione, hanno cantato e ballato in un tripudio di colori, divertendosi tantissimo. L'angolo riservato, com'è tra-

dizione, alle mamme, dirette *ad hoc* da un simpatico nonno, è stato assai gradito. Come sempre l'impegno e il profondo lavoro svolto, *in primis* dai piccoli, è stato premiato dalla riuscita della manifestazione, sostenuta dal D.S. dott.ssa Anna Proietti Panatta che ha avuto parole di profondo apprezzamento per lo sforzo profuso.

A. Cellanetti

continua da:

Una Sagra in famiglia

«Un intero cortile in festa: bambini, mamme, papà, maestre... tutti uniti in una scuola che ha assunto le sembianze di una famiglia unita, calda e gioiosa. Esperienze del genere vanno vissute per assaporarne l'unicità», sottolinea Daniela.

E poi c'è chi, come Agostino, apprezzando la "piacevole atmosfera, bevande e cibi squisiti" si prenota per la prossima edizione. Come dire...

Hai ragione, vengo anch'io!

A.M.P.

Nella scuola prosegue fino all'8 agosto lo stage estivo.
INFO al tel. 0774.332634



Da sinistra, la maestra Sandra con Anna Maria e Imola

Record sportivi

Fine anno scolastico, tempo di resoconti e riconoscimenti ai migliori atleti che, nelle varie fasce di età, hanno ottenuto ottime prestazioni in *Atletica leggera* e che hanno partecipato alle varie attività sportive presentate durante lo svolgersi del 2014. Gli insegnanti di *Scienze Motorie* professori Roberto Ferdinandi e Paola Buonopera sono stati felici di presentare il resoconto delle attività svolte durante la bella e semplice cerimonia di premiazione dei migliori atleti e, nell'atrio della sede di Villa Braschi, hanno sottolineato la partecipazione totalitaria degli alunni nelle varie discipline.

Va ricordato il *Torneo di Pallavolo* per le terze classi, la *Maratonina di 1 km* nelle strade del centro di Tivoli nell'ambito della *Festa di Primavera*, con ben 80 alunni partecipanti, il *Corso pomeridiano di Atletica leggera*, svoltosi al Campo «Archi», l'*Orienteering* con la partecipazione di 40 alunni con escursione finale a Monte Gennaro e infine il *Torneo classi in Gioco* con la partecipazione di tutti gli alunni alle prove di Atletica leggera tenutosi a «Campo Ripoli» e di cui riportiamo di seguito le migliori prestazioni e i vincitori.

R.F.

2002			
VELOCITÀ 50 m			
Sara Federici	8"25	Alessandro Lugarini	7"43
LUNGO			
Arianna Bernardini	m 3,20	Alessandro Colajanni	m 3,20
VORTEX			
Michela Rossi	m 15,00	Gabriel Maschietti	m 37,5
2001			
VELOCITÀ 50 m			
Laura Mirzà	7"97	Matteo Coccia	7"10
LUNGO			
Sofia Flematti	m 2,72	Michele Nicoletti	m 3,45
VORTEX			
Greta Cadonici	m 32,30	Federico Ricci	m 40
2000			
VELOCITÀ 50 m			
Alina Imperi	7"54	Alessandro Balsamo	6"98
LUNGO			
Miriam Greco	m 3,40	Alessandro Lauri	m 4,00
VORTEX			
Natalia Pallante	m 23,50	Damiano Federici	m 66

• Asilo «San Giorgio» •

Il nostro primo anno a scuola

Le mamme e i papà della *Classe degli Anatroccoli* ringraziano la Direttrice dell'Asilo «San Giorgio», suor Domenica, suor Anna, suor Cettina, tutte le suore e non, che, con professionalità e dedizione, hanno accolto e seguito i bambini durante questo primo anno di corso per loro così importante.

Ricordiamo con piacere gli eventi che hanno segnato la conclusione dell'anno: una commovente e curatissima recita, che ha impegnato e coinvolto tutti i bambini dell'Istituto; una giornata trascorsa insieme tra giochi e meraviglie presso il parco *Zoo-Marine* e infine una piacevole serata in compagnia delle suore, al termine della quale ci siamo salutati... con un arrivederci al prossimo anno!



Il nuovo Distretto Sanitario

Concluso il trasferimento delle attività dalla sede di Via Fratelli Gualandi

Giovedì 19 giugno alle ore 12.30 il Vescovo della Diocesi di Tivoli, S.E. Mons. Mauro Parmeggiani, ha benedetto il nuovo *Distretto Sanitario di Guidonia* trasferito in una palazzina situata all'interno degli spazi dell'*Italian Hospital Group* in Via dei Castagni a Guidonia.

Il trasloco del Distretto, avvenuto senza alcuna interruzione delle attività erogate, è frutto della volontà dell'*Asl Roma G* di incentivare scelte volte a criteri di funzionalità, di risparmio e di vantaggio per l'utenza.

Per erogare attività extraospedaliere l'azienda sanitaria utilizzava diversi presidi eccessivamente disaggregati tali da determinare disagi alla cittadinanza. La gestione di tali strutture comportava, oltre ai normali costi di locazione, una serie di spese derivanti da continue manutenzioni agli impianti e alle strutture ormai obsolete. La sede del Distretto di Guidonia, sita in via Fratelli Gualandi, era una di queste.

Per ovviare al problema l'azienda ha avviato una procedura negoziata con la *IHG Spa (Italian Hospital Group)* per la sublocazione di parte dell'immobile sito in Via Tiburtina, 188. Nello specifico dei padiglioni F e G rispettivamente destinati al Distretto socio-sanitario e al Dipartimento di prevenzione (i cui lavori di

ristrutturazione sono attualmente in corso).

I lavori di adeguamento della palazzina destinata al Distretto, seppur con uno slittamento del cronoprogramma, si sono conclusi a metà aprile e attualmente il servizio ha consolidato la sua attività nell'area preposta.

Oggi, a fronte della nuova locazione, si può riscontrare che l'apertura di un nuovo Distretto socio-sanitario nel territorio di Guidonia rappresenta oggettivamente un passo in avanti rispetto alla precedente soluzione logistica e comporta una serie di cospicui miglioramenti per quanto concerne il superamento di limiti strutturali, logistici, di agibilità e di sicurezza.

I lavori di adeguamento e lo sforzo degli operatori impiegati hanno restituito una struttura razionale, efficiente e valida. La vicinanza del grande parcheggio gratuito del "Centro Commerciale Tiburtino", presso il quale l'Amministrazione comunale di Guidonia ha predisposto un settore per gli utenti del Distretto, rappresenta un grande vantaggio e offre una garanzia in termini di comfort.

La Direzione del Distretto ha contribuito, per quanto di sua competenza, a ottimizzare le soluzioni adottate dagli Uffici Tecnici preposti.

Ha richiesto un secondo ascensore (capienza 12 persone) allo scopo di annullare gli inconvenienti che potrebbero derivare dall'eventuale guasto temporaneo del primo ascensore. Il mezzo, tra l'altro, offrirà l'opportunità di raggiungere facilmente gli Ambulatori di Medicina Legale situati nei piani superiori.

Per quanto concerne tutte quelle attività strutturalmente non di competenza del Distretto sanitario, la *Roma G* sta progressivamente adottando soluzioni definitive con l'obiettivo di configurare un polo omogeneo della sanità territoriale completamente rinnovato.

Il nuovo Distretto rappresenta una soluzione all'annoso problema del reperimento di uno spazio adeguato e di edifici appropriati per ospitare bene e produttivamente, nell'interesse della cittadinanza, i servizi del Distretto e gli altri servizi territoriali.

Il lavoro continuo, consapevole e responsabile di tutti gli operatori svolto all'interno di un edificio idoneo, porterà risultati concreti e duraturi.

In questa atmosfera di aggiornamento e rinnovamento il Direttore del Distretto, dott.ssa Stefania Salvati, insieme al personale è stato onorato di ricevere la visita del Vescovo per la benedizione della nuova struttura.

La Direzione Generale Aziendale

• «Leo Club» di Guidonia Montecelio •

Buon successo per l'AperiLeo Summer Edition

Una serata a sostegno del reparto di Pediatria dell'Ospedale di Tivoli

Si è tenuto sabato 28 giugno presso il *Bar Lanciani* di Guidonia l'*AperiLeo Summer Edition*, aperitivo a sfondo benefico organizzato dai ragazzi del «Leo Club Guidonia Montecelio», sezione giovanile del «Lions Club Guidonia Montecelio». Scopo della serata, finanziare l'acquisto di una libreria da destinare alla sala ricreativa del reparto di *Pediatria* dell'Ospedale «S. Giovanni Evangelista» di Tivoli: obiettivo ampiamente raggiunto grazie al

sostegno di oltre cento partecipanti, che hanno voluto conferire un valore aggiunto a un gesto consueto come l'aperitivo del sabato sera.

La libreria andrà ad accogliere gli oltre duecento libri per bambini e ragazzi che abbiamo raccolto nei mesi scorsi, oltre che nel corso della serata, andando così a costituire una piccola biblioteca che verrà messa a disposizione dei piccoli pazienti e delle loro famiglie, con l'auspicio che divenga un punto di aggregazione e un motivo di svago nella vita del reparto. Nel corso dell'evento è inoltre proseguita la vendita delle *CioccoLeo*, barrette di cioccolato al miele i cui proventi verranno destinati al «Centro Integrazione Sociale» di Tivoli.

Vogliamo cogliere l'occasione per ringraziare lo staff del *Bar Lanciani*, e in particolare la gentilissima Emma, per la disponibilità e la sensibilità mostrate verso la nostra iniziativa.



• San Polo dei Cavalieri •

Cronaca di una giornata di festa e di amicizia



Come ogni anno, l'Associazione «Gli amici di Armando» ha promosso una Manifestazione nel «Vecchio Borgo» denominata «Musica, parole e danza».

La Manifestazione è stata aperta dai ragazzi dell'Associazione «Gli amici di Armando» che si sono esibiti in uno spettacolare «Flash Mob» danzante.

A seguire, il Coro «Gens Rubria» di Roviano diretto dal M° Troiani ha proposto un mirabile e vario repertorio, in omaggio alla canzone popolare della tradizione italiana e arricchito da reinterpretazioni di canzoni dedicate a Fabrizio De André e a Nelson Mandela.

I brani del Coro di Roviano, sono stati intervallati dalla lettura di brani scelti da parte dell'Associazione «I Lettori Virali», che collegavano le canzoni a testi inneggianti alla pace e alla libertà.

Nel corso della manifestazione è poi intervenuto il giovane scrittore sampolese Stefano Mozzetta, ventiduenne studente di Medicina, che ha presentato il suo primo romanzo fantasy «Aghir e la conquista delle chiavi d'oro», edito dalla Casa Editrice Kimerik, recentemente presentato al Salone Internazionale del Libro di Torino.

Anche il Sindaco di San Polo dei Cavalieri, Paolo Salvatori (nella foto a destra), è intervenuto con la lettura di una poesia in dialetto sampolese, commentando poi davanti al folto pubblico presente il valore della contaminazione culturale come risorsa utile all'integrazione etnica e all'elevazione delle conoscenze.

La serata si è quindi conclusa con l'esibizione del musicista Luca Santini e della folk band «Ursuparu» con la grande e bella voce di Adriana Donati.

Un esperimento ben riuscito quindi, che in futuro potrà essere ripetuto con successo. Il presidente de «Gli amici di Armando», Gustavo Alessandrini, nel suo intervento ha richiamato gli scopi sociali dell'associazione e, in merito alla manifestazione, ha riconosciuto l'evento come una bella opportunità di partecipazione per ascoltare della buona musica e dei brani di grande spessore.

Il prossimo appuntamento organizzato dalla Associazione «Gli amici di Armando», con la compartecipazione del Comune di San Polo dei Cavalieri, è in programma per i giorni 8 e 9 agosto 2014 con la VI edizione del Concorso Rock «Gli Arrockati» presso il Centro Sportivo «I Freanilli».



• San Polo dei Cavalieri •

Parte il corso "Difesa in Rosa"

Si chiama «DIFESA ROSA: Emozioni, Stalking e Autoprotezione» ed è la nuova iniziativa patrocinata dall'Assessorato alle Pari Opportunità di San Polo dei Cavalieri.

Si tratta di un corso di difesa personale rivolto a donne e ragazze della durata di tre mesi.

Un percorso psicologico e fisico per creare una vera «mentalità difensiva» e per prevenire eventuali situazioni di pericolo.

Il corso, che avrà inizio il prossimo 15 settembre e si svilupperà su lezioni settimanali e incontri con un istruttore e uno psicologo, è stato promosso dall'Associazione «Centralisogno» nell'ambito del complessivo programma di interventi di sicurezza sociale a cura della «AI-SPATS Fonte di Energia Onlus».

La partecipazione al corso è completamente gratuita.

• Castel Madama •

Campo estivo

Da lunedì 30 giugno fino a venerdì 8 agosto la struttura dell'Oratorio Parrocchiale «S. Filippo Neri» di Castel Madama ospiterà la seconda edizione del *Campo estivo per bambini dai 3 agli 11 anni*. L'idea dall'Associazione Culturale «L'Albero della Vita» di creare un coordinamento di realtà del volontariato, culturali, sportive, parrocchia, scuola... per organizzare iniziative volte alla crescita sana e al divertimento dei bambini di Castel Madama continua a raccogliere consensi.

Dalle ore 9.00 alle 16.30, dal lunedì al venerdì, per sei settimane le «Piccole Pesti» castellane potranno giocare con gli animatori dell'«Albero della Vita» e dell'Oratorio Parrocchiale, ascoltare le «storie» raccontate dai maestri della Scuola Primaria, seguire le lezioni di primo soccorso e di educazione alimentare insieme ai volontari della *Croce Rossa Italiana* e della *Protezione Civile* oppure seguire gli uomini in divisa della stazione dei *Carabinieri* di Castel Madama nelle lezioni di educazione civica. Altre divise, ma questa volta per incontri e giochi alla scoperta dell'ambiente, con gli amici del *Corpo Forestale dello Stato* e con gli operatori del *Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili*. Continuando a parlare di ambiente non potevamo dimenticare i nostri amici animali... grazie alla disponibilità della LAV potremmo conoscerli meglio e anche rispettarli come meriterebbero.

Ci verranno a trovare anche i volontari di «GASteju» (Gruppo Acquisto Solidale), il «Gruppo Donatori di Sangue» oltre ai nonnini del «Centro Sociale Anziani» che ci insegneranno a produrre dolci, pasta, secondi piatti tipici della gastronomia castellana. Le tradizioni castellane non si limitano alla gastronomia, infatti ogni venerdì pomeriggio l'Associazione «Il Ricamo Castellano» ci farà vedere come si crea con ago e filo... Nel nostro campo estivo non mancherà lo sport. Saranno con noi insegnanti qualificate di Danza, Ginnastica Artistica, Ciclismo, Atletica Leggera, Calcio a 5, Beach Volley, Equitazione e da questa edizione la piacevolissima novità del Football Americano con le atlete della «Lazio Marines». Non mancheranno i laboratori di scenografia, musica, disegno e recitazione che ci aiuteranno a realizzare la festa di chiusura di venerdì 8 agosto alle ore 21.30. Ci sono tante e tante altre novità interessanti che non vi sveliamo. Anche questa edizione oltre a far divertire, conoscere ma anche imparare i piccoli castellani avrà anche uno scopo benefico: infatti raccoglieremo giocattoli e altro che doneremo a favore dell'Associazione Onlus «Le Coccinelle per l'Oncologia Pediatrica» che opera presso la *Divisione di Oncologia Pediatrica* del Policlinico «A. Gemelli» di Roma. Che altro aggiungere? Non vi resta che partecipare!

Associazione Culturale «L'Albero della Vita» Castel Madama
Periodico locale «Poveri ma BELLI»
Parrocchia S. Michele Arc. e S. Sebastiano M. 00024 Castel Madama (Rm) Tel. e Fax: +077448306
Centro Sociale Anziani
Associazione Culturale «Il Ricamo Castellano»
Oratorio Parrocchiale «San Filippo Neri»
Atletica Tiburtina
Gruppo Equestre Castellano
Gruppo Ciclisti «G. Garofolo»
Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili
Corpo Forestale dello Stato e dei Carabinieri di Castel Madama
con la gentile collaborazione
ORGANIZZANO

Giochi Impariamo INSIEME 2014

Oratorio Parrocchiale «San Filippo Neri»
Campo Estivo per bambini dai 3 agli 11 anni - 30 Giugno / 08 Agosto

Football Americano
Educazione Alimentare
Alla scoperta dell'Ambiente
Spazio Storie
Tornei di Beach Volley
Ginnastica Artistica
Animaazione
Balli di Gruppo
Nonni e Nipoti Pasticciano...
Torneo di Calcio a 5 «I° Memorial STEFANO ONOFRI»
Danza
Atletica Leggera
Educazione Stradale
Impariamo a Cucire
Mercatino dei Giocattoli usati
Educazione Civica
Laboratori di Scenografia

Le «Piccole Pesti» di Castel Madama doneranno il ricavato della raccolta fondi, giocattoli ed altro... a favore dell'Associazione Onlus «Le coccinelle per l'Oncologia Pediatrica» che opera presso la Divisione di Oncologia Pediatrica del Policlinico Gemelli.

COMUNE DI SAN POLO DEI CAVALIERI
GLI AMICI DI ARMANDO

Arrockati VI

8-9 Agosto 2014

SAN POLO DEI CAVALIERI CENTRO SPORTIVO «I FREANILLI»

Venerdì 8 Agosto

Ore 19,30: Apertura stands gastronomici (birra, panini e penne)
Ore 21,15: Inizio concorso: **Mare Verticale**
D.N.A.
Skasso
S.U.F.I.
Ore 23,30: **Birra a 1,50 euro!!!!**

Sabato 9 Agosto

Ore 19,30: Apertura stands gastronomici (birra, panini e penne)
Ore 21,15: Tribute Band dei Queen «Hot Spaces»
Ore 23,00: Cover Band «S.N.O.B.»
Articolo 31/J-AX tribute band
Ore 23,30: **Birra a 1,50 euro!!!!**

In difesa e per la valorizzazione della biodiversità

“Pera Spadona” di Castel Madama e “Pizzutello” di Tivoli. Quali prospettive?



Pera Spadona di Castel Madama

Sagra sì, Sagra no. È la sollecitazione mossa lo scorso febbraio dalla Pro-Loce di Castel Madama che ha aperto interrogativi sull'opportunità di mantenere in vita, o meno, una delle più importanti sagre del Lazio giunta quest'anno alla sua 56ª edizione. Una sagra, quella della *Pera Spadona di Castel Madama* che l'attuale Amministrazione Comunale non vuole cancellare, ritenendo non ancora conclusa un'antica tradizione, anche alla luce delle nuove sensibilità e sollecitazioni intervenute.

Qualcosa di analogo è avvenuto anche a Tivoli lo scorso settembre, in una fase di commissariamento della Città d'Arte che ha portato alla sospensione della 66ª sagra del *Pizzutello di Tivoli*, uno dei principali appuntamenti turistici, culturali e folcloristici sanciti dallo Statuto Comunale.

Alle esitazioni e alle divergenze culturali che caratterizzano il dibattito su possibili dismissioni o rilanci di manifestazioni, che come queste sono storicamente radicate ai valori di territori e di economie in continua trasformazione, la Condotta Slow Food «Tivoli e Valle dell'Aniene» ha risposto con progetti elaborati da tempo, già annunciati in occasione del *Congresso sull'Erba* tenutosi lo scorso 23 marzo a Villa Adriana, dal quale è scaturito un documento programmatico che vuole riaffermare il tema dell'*agricoltura familiare* come antica e nuova risorsa contro la crisi. Proprio in quella sede venne anticipato il Festival «Cerealia, la Festa dei Cereali. Cerere e il Mediterraneo» e il contestuale gemellaggio con Cipro, puntualmente avvenuto a Roma e nella Villa Adriana a Tivoli lo scorso giugno. Sempre in quella circostanza vennero preannun-

Uno stimolante convegno patrocinato dall'«ARSIAL» nella Sala Baronale del Castello Orsini in occasione della 56ª Sagra della “Pera Spadona”. Un'opportunità di incontro e confronto promosso dall'Amministrazione Comunale e dalla Pro-Loco di Castel Madama su proposta e con il concorso organizzativo della Condotta Slow Food «Tivoli e Valle dell'Aniene».



Pizzutello Bianco di Tivoli

ciate azioni (tra cui questo convegno e altre ad esso correlate) da rilanciare in occasione della X edizione delle “Idi Adrianensi” e prossima sagra del “Pizzutello di Tivoli”.

Che le argomentazioni addotte da Slow Food siano state favorevolmente recepite lo avvalorano la piena disponibilità mostrata dall'Amministrazione Comunale di Castel Madama, dalla Pro-Loco, e da alcuni produttori locali ancora caparbiamente legati alle due cultivar, e ben rappresentati da Michelluigi Rocchi per la *Pera Spadona di Castel Madama* e da Luigi Gian-santi e Antonio Del Priore per il *Pizzutello di Tivoli*.

Adesioni significative sono pervenute da più parti:

- da Renato Pavia, noto agrotecnico e profondo conoscitore delle problematiche legate alle cultivar agro-alimentari e autoctone dell'area. Al fine di salvaguardare e incrementare la coltivazione della *Pera Spadona* lo stesso ha illustrato alcune tecniche di impianto e di coltivazione del pero riferite alla scelta del portinnesto, forme di allevamento, distanze di piantagione e potatura;
- dal «Liceo Artistico Statale» di Tivoli che ha curato la grafica della manifestazione, e che anche in questo frangente si è messo immediatamente a disposizione delle Istituzioni Locali a sostegno del rilancio territoriale;
- dalla Consulta del Decentramento dell'«Ordine degli Architetti PPC» di Roma e Provincia, che intende armonizzare le risorse esistenti in campo turistico e stimolarne altre al fine di creare un'offerta organica e organizzata, capace di coinvolgere il territorio e le sue potenzialità

enogastronomiche, storico-architettoniche e ambientali;

- dagli architetti Alessandro Camiz e Alessandro Panci: il primo con una dissertazione sui tracciati iugerali nel paesaggio agrario per il parco archeologico degli *Acquedotti Anienesi*, il secondo con un'analisi del contesto paesaggistico e opportunità di valorizzazione della coltura del *Pizzutello di Tivoli*;
- da l'Orto dei Cuochi di «Slow Food Tivoli» e da «Slow Food Marino e Castel Gandolfo» che, in occasione del convegno e della sagra castellana hanno proposto inedite ricette e assaggi a base di “Pera Spadona” abbinata ad altri prodotti dei territori limitrofi;
- da Paola Sarcina, Direttrice Artistica del Festival “Cerealia” che si è intrattenuta sulle specificità locali come patrimonio culturale, e sulle modalità e strumenti di valorizzazione e di promozione delle stesse;
- dal Presidente della Pro-Loco di Castel Madama Alfredo Scardala che ha introdotto la storia della sagra della “Pera Spadona”: dalle origini alle edizioni via via caratterizzate per fastosità e abbondanza, fino all'odierno affievolimento e alle possibili prospettive di un rilancio comunque inscindibile da quello del prodotto;
- da Tommaso Iacoacci, referente dei Presidi e dei Prodotti dell'*Arca del Gusto* di «Slow Food» il quale, partendo dalla “Biodiversità”, dai “Presidi”, dai “Prodotti dell'Arca del Gusto” e “Progetto Alleanza tra i Cuochi e i Presidi”, ha sottolineato l'importanza dell'*Alleanza* in senso più ampio portandola al centro di una politica locale e globale che rimet-

ta, al posto che merita, l'agricoltura familiare contro una P.A.C. Europea che va nella direzione opposta; - dalla patrocinante «ARSIAL» che colloca sia la «Pera Spadona» di Castel Madama, sia l'Uva da tavola «Pizzutello» bianco e «Pizzutello» nero (den. locale *Pizzutello di Tivoli e Dito di Donna*) tra le risorse genetiche iscritte al Registro Volontario Regionale previsto dalla L.R. n. 15/2000, inserite nell'elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali di cui al D.M. n. 350/1999.

Proprio l'«ARSIAL», attraverso le relazioni delle dott.sse Immacolata Barbagiovanni e Miria Catta del «Servizio Sistemi Rurali SIT Qualità», ha evidenziato come la diffusione di cultivar vegetali e razze animali, caratterizzate da maggiore produttività e uniformità dei caratteri, abbia determinato in natura una progressiva riduzione della variabilità genetica; come cultivar, razze e popolazioni locali «antiche» ben adattate agli ambienti dove si erano diffuse (grazie anche all'attività di selezione operata da generazioni di agricoltori e allevatori) siano state soppiantate nell'arco di pochi decenni. Questo patrimonio genetico oggi rischia seriamente l'estinzione.

A «tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario» interviene la legge 1° marzo 2000, n. 15, attraverso la quale la Regione Lazio, demandandone ad «ARSIAL» l'applicazione, intende proteggere tali risorse genetiche animali e vegetali d'interesse agrario e zootecnico autoctone del Lazio minacciate di erosione.

Le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche costituiscono un importante strumento che le normative comunitarie e nazionali mettono a disposizione dei produttori, soprattutto delle aree interne più svantaggiate, per la qualificazione e la valorizzazione commerciale delle produzioni agricole. In tale prospettiva «ARSIAL» opera per la caratterizzazione DOP/IGP/STG delle produzioni agroalimentari tipiche ai sensi del Reg. CE 1151/2012 e D.M. del 14/10/2013 e la ricognizione dei prodotti agroalimentari tradizionali ai sensi del D.M. 350/99 con relativo approfondimento tecnico dei punti critici, e ai fini del riconoscimento delle deroghe igienico-sanitarie per salvaguardare la microflora specifica.

Ecco, allora, l'importanza che riveste quella continuità d'azione che dovrà necessariamente seguire a questo convegno per ricucire quel dialogo da tempo sopito tra istituzioni, consumatori e produttori; per riaprire il confronto con quanti, negli ultimi decenni, non si sono sentiti abbastanza rappresentati da taluni indirizzi comunitari o da governi del territorio che hanno spesso favorito cadute di valori, sradicamenti e disaffe-

zioni culturali elargendo aiuti economici, pur di implementare varietà agrarie ibride costruite in laboratorio.

Ci si riferisce a pagine di politiche agricole e produttive scritte in nome dei processi di industrializzazione e di riconversione a monoculture dei campi, a sostegno di holding, corporazioni e multinazionali, a danno della qualità, della biodiversità e dei vantaggi per ambiente e salute derivanti da colture consociate; a quelle pagine che hanno innescato processi di omologazione del cibo e del gusto a cui stiamo sempre più uniformando.

Contro questo generale trend, a scapito della qualità e del gusto, entrano in campo diverse realtà associative, produttive e culturali, di cui «Slow Food» si fa interprete attraverso Gabriella Cinelli, archeologa del gusto e Referente della Condotta «Tivoli e Valle dell'Aniene», ribadendo la necessità dell'educazione al gusto come migliore difesa contro la cattiva qualità e le frodi, come strada maestra contro l'omologazione dei nostri pasti.

«Slow Food» opera infatti per la salvaguardia delle cucine locali, delle produzioni tradizionali, delle specie vegetali e animali a rischio estinzione; sostiene un nuovo modello di agricoltura, meno intensivo e più pulito. Attraverso progetti (Presidi), pubblicazioni e manifestazioni (Salone del Gusto, Cheese, Slow Fish) difende la biodiversità e i diritti dei popoli alla sovranità alimentare. I «Mercati della Terra», inoltre, concorrono a far conoscere la storia delle coltivazioni e la nuova agricoltura contadina che promette di ridefinire alla radice la percezione (sociale, istituzionale, economica, territoriale, paesaggistica e culturale) del mondo rurale.

I Cuochi, educati al «Gusto» da «Slow Food», hanno cura dei prodotti dei propri territori e utilizzano le

nuove tecnologie, pur mantenendo un occhio riverente verso i vecchi ricettari e le antiche pratiche. Ai visitatori della *Val d'Aniene*, «Slow Food» racconta la storia della nostra terra, dei nostri prodotti e delle nostre ricette tramandate da secoli. Vuol far conoscere chi e come effettivamente produce la *Pera Spadona di Castel Madama*, il *Pizzutello di Tivoli*, la *Fagiolina di Arsoli*, i *Giglietti di Palestrina*, l'*Olio Evo Tiburtino*, in modo che la buona cucina sia sempre più consapevole espressione dei territori e delle persone che li abitano.

Nel confermare l'adesione a tale indirizzo, la Vice Presidente «Slow Food Italia» Francesca Rocchi ha ricordato come: «nell'anno dell'agricoltura familiare, mentre l'Europa sceglie di lasciare liberi i paesi membri nel decidere come portare avanti, ognuno come meglio crede, la politica dell'uso degli OGM, il mondo continua a vivere il macroscopico paradosso che ci vede per metà obesi e per metà affamati, in un sistema ottuso dove la discussione massima è concentrata su come "proteggere" il mondo del cibo industriale, partendo proprio dalla discussione sui prodotti transgenici. Noi di Slow Food non abbiamo dubbi, e la nostra lotta per la difesa della biodiversità parte proprio dal pensiero che solo l'agricoltura familiare, di prossimità, che tiene conto della stagionalità e del ritmo della terra stessa e della sua biodiversità, sia la vera risposta. Ecco che nascono 10.000 orti oggi in Africa, ecco che porteremo 10.000 prodotti nell'Arca del Gusto, ecco che costruiremo insieme 10.000 comunità del cibo, per stare meglio tutti insieme».

L'auspicio di tanti, che credono ancora nella possibilità di ritrovare un naturale rapporto con i prodotti agroalimentari locali e tradizionali, è di poter assistere al reimpianto di «cultivar autoctone» come la *Pera Spadona* di Castel Madama e il *Pizzutello* di Tivoli minacciate di erosione e a rischio estinzione attraverso politiche di valorizzazione e di protezione più incisive; politiche - come già detto - non sempre adeguate attuate negli ultimi decenni dagli organismi preposti. Si spera, pertanto, che questo incontro possa aver lambito sensibilità e consapevolezza, aprendo a percorsi di riscoperte e di riappropriazioni comuni. Ma c'è ancora tanto da lavorare, educare e ricercare anche sul piano delle sinergie e delle strategie.

E allora, citando nuovamente i coacci: «la parola Alleanza, in futuro, dovrà stimolare i popoli a cooperare per la salvaguardia della biodiversità, ultimo baluardo per l'equilibrio della Terra, e l'Arca del Gusto è la nostra memoria del passato senza il quale diventa difficile guardare al futuro».

Italo Carrarini

56^a SAGRA DELLA PERA SPADONA di Castel Madama
19 - 20 Luglio 2014

CONVEGNO
Protezione e valorizzazione della "Pera Spadona" di Castel Madama e del "Pizzutello" di Tivoli. Quali prospettive?

SABATO 19 LUGLIO 2014 ore 15:00
Castello Oraini - Sala Baronale

09:30-10:00
 Registrazione e accoglienza presso il Castello di Castel Madama. Ingresso libero. Per informazioni: www.arzial.it

10:00-10:30
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

10:30-11:00
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

11:00-11:30
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

11:30-12:00
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

12:00-12:30
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

12:30-13:00
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

13:00-13:30
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

13:30-14:00
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

14:00-14:30
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

14:30-15:00
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

15:00-15:30
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

15:30-16:00
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

16:00-16:30
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

16:30-17:00
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

17:00-17:30
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

17:30-18:00
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

18:00-18:30
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

18:30-19:00
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

19:00-19:30
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

19:30-20:00
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

20:00-20:30
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

20:30-21:00
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

21:00-21:30
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

21:30-22:00
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

22:00-22:30
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

22:30-23:00
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

23:00-23:30
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

23:30-24:00
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

24:00-24:30
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

24:30-25:00
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

25:00-25:30
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

25:30-26:00
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

26:00-26:30
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

26:30-27:00
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

27:00-27:30
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

27:30-28:00
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

28:00-28:30
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

28:30-29:00
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

29:00-29:30
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

29:30-30:00
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

30:00-30:30
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

30:30-31:00
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

31:00-31:30
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

31:30-32:00
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

32:00-32:30
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

32:30-33:00
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

33:00-33:30
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

33:30-34:00
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

34:00-34:30
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

34:30-35:00
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

35:00-35:30
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

35:30-36:00
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

36:00-36:30
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

36:30-37:00
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

37:00-37:30
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

37:30-38:00
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

38:00-38:30
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

38:30-39:00
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

39:00-39:30
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

39:30-40:00
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

40:00-40:30
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

40:30-41:00
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

41:00-41:30
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

41:30-42:00
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

42:00-42:30
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

42:30-43:00
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

43:00-43:30
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

43:30-44:00
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

44:00-44:30
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

44:30-45:00
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

45:00-45:30
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

45:30-46:00
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

46:00-46:30
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

46:30-47:00
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

47:00-47:30
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

47:30-48:00
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

48:00-48:30
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

48:30-49:00
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

49:00-49:30
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

49:30-50:00
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

50:00-50:30
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

50:30-51:00
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

51:00-51:30
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

51:30-52:00
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

52:00-52:30
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

52:30-53:00
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

53:00-53:30
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

53:30-54:00
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

54:00-54:30
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

54:30-55:00
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

55:00-55:30
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

55:30-56:00
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

56:00-56:30
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

56:30-57:00
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

57:00-57:30
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

57:30-58:00
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

58:00-58:30
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

58:30-59:00
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

59:00-59:30
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

59:30-60:00
 Incontro di benvenuto con il Sindaco di Castel Madama, il Sindaco di Tivoli e il Presidente di Slow Food Italia.

Inaspettate soluzioni osteoarticolari negli Ospedali di Tivoli e Monterotondo

Terapia del dolore osteoarticolare e moderne tecniche chirurgiche mini-invasive a cielo aperto: l'équipe del prof. Caporale raggiunge traguardi d'eccellenza abbattendo la mobilità passiva

«Nessun paziente con lesioni ossee o articolari viene trasferito da Tivoli a Roma, salvo mancanza di posti letto» ha dichiarato il prof. Manlio Caporale direttore dell'Unità Operativa Complessa di Traumatologia e Ortopedia degli ospedali di Monterotondo e Tivoli.

«Questa U.O.C. è in grado di far fronte a tutti i problemi traumatologici ortopedici, non solo a livello degli arti, ma anche della colonna vertebrale (fratture cervicali, dorsali e lombari) e del bacino (fratture di acetabolo, ileo e sacro)» ha aggiunto.

«L'ortopedia non è più solo una disciplina chirurgica, tant'è vero che la maggior parte dei pazienti che si reca in ambulatorio non necessita di essere operato, ma di risolvere il problema che è la causa del dolore. La terapia farmacologica, quella infiltrativa, fisica e riabilitativa possono essere efficaci pur senza modificare l'aspetto radiografico della patologia di base, sia essa l'artrosi, l'osteoporosi o un disturbo funzionale cronicizzato».

Il prof. Caporale, presidente dell'«Associazione Italiana di Terapia del

Dolore Ortopedico, Osteopatia e Medicina Manuale» (AITODOMM), rappresentante in Italia della «Società Scientifica Europea di Medicina Manuale» (ESSOMM), ha investito energie e competenze nel trattamento del dolore nelle patologie osteoarticolari e i risultati emergono nei due nosocomi della Roma G.

Questo problema è così pressante che nell'ambito ospedaliero è presente un centro di terapia del dolore gestito dal servizio di anestesia con il quale è attiva una stretta collaborazione.

«Tuttavia, esistono patologie in cui non si può prescindere da una soluzione chirurgica, come nel caso di un'ernia discale espulsa con deficit neurologico o di un alluce valgo gravemente deformato - afferma - in questi casi è indispensabile operare con il minor danno possibile ricorrendo a tecniche mini-invasive come l'asportazione endoscopica dell'ernia del disco o l'osteotomia percutanea correttiva dell'alluce che richiedono minime incisioni chirurgiche e consentono la dimissione del paziente già il giorno dopo l'intervento».

All'avanguardia nel settore chirurgico mini-invasivo la U.O.C. effettua tutte le procedure sulle articolazioni in artroscopia, non solo nel ginocchio (sui menischi, legamenti crociati e cartilagine) ma anche nella spalla (su capsula e tendini della cuffia) e nelle altre grandi articolazioni (anca, caviglia, gomito e polso).

«Quando il danno articolare è troppo grave e la riparazione non è più possibile allora l'unica soluzione da percorrere è quella protesica, attuabile con impianti parziali o totali sia nell'anca che nel ginocchio e nella spalla, se necessario anche con protesi tumorali».

Come consigliato dalla letteratura scientifica per aumentare la precisione della tecnica d'impianto, e di conseguenza la durata della protesi, prima dell'intervento viene eseguita una TAC, che rende possibile la pianificazione computerizzata delle misure delle diverse componenti. In casi particolarmente difficili, la TAC preoperatoria permette pure di costruire una protesi su misura, alternativa alle protesi modulari, peraltro sicuramente adat-

Protesi tumorale di spalla



Chirurgia mini-invasiva alluce valgo



Chirurgia mini-invasiva vertebrale





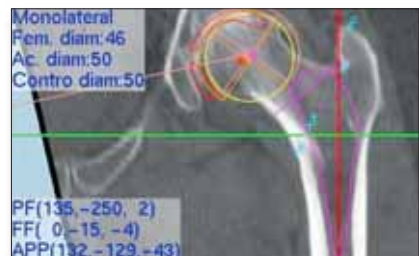
*Capsuloplastica
artroscopica
di spalla*



*Osteosintesi
acetabolare
per via anteriore*



*Pianificazione
protetica TAC-guidata*



te per la maggior parte dei pazienti. La U.O.C. è specializzata anche in chirurgia della mano (tunnel carpale, dito a scatto) e dispone di un microscopio operatorio per la riparazione dei nervi periferici (neurorrafia microchirurgica o con guida neurale).

Tutte queste competenze, risultato del costante sforzo d'aggiornamento dell'equipe di Ortopedia e Traumatologia degli ospedali di Tivoli e Mon-

terotondo, hanno prodotto un significativo calo della mobilità passiva degli utenti di questa Asl verso altri ospedali per quanto concerne lesione ossee o articolari e chirurgia mini-invasiva a cielo aperto.

Un risultato da sottolineare che rientra appieno tra le priorità di questa azienda sanitaria.

La Direzione Generale Aziendale
Asl Roma G



Diario di bordo

Pagine di vita della nostra casa

Riunione dell'Assemblea per il Bilancio consuntivo del 2014

Oggi, 24 giugno 2014, ricorre il momento statutario della riunione assembleare per il bilancio consuntivo dell'anno 2014, del Villaggio Don Bosco di Tivoli. Adesso, il Presidente prof. dott. Domenico Giubilei riferisce il bilancio sullo stato del Villaggio nell'arco di questi ultimi mesi del 2014 - e non solo - ed esprime, inoltre, il piacere di stare insieme nel periodo difficile, per la crisi economica che stiamo vivendo il nostro paese. Per fortuna la cose vanno abbastanza bene e riusciamo a essere sufficienti. Il Consiglio di Assemblea si incontra per la prima volta in quest'anno e fortunatamente sempre in buon legale; il consiglio di amministrazione si è riunito ogni mese, il primo martedì, è stato sempre eseguito puntualmente ed ha dedicato i provvedimenti opportuni secondo le necessità, di volta in volta compiutamente. Per questa vostra partecipazione, a tutti voi, il mio ringraziamento cordiale. Passo sommariamente sui fatti generali, sui quali potrete fare osservazione, in modo che tutti risulti, nel giusto capitolo e dovere.

Dicembre

- 11 - *Incontro sociale* a Guidonia per suggerimento dell'amico Nardoni Luigi.
- 11 - *Riunione* per la valutazione dei titoli delle borse di studio «Salvatori Aurelio».
- 14 - *Riunione* al Comune di Marcellina per i vincitori delle borse di Studio «Salvatori» e un saluto e ringraziamento ad Angelo Micoli.
- 14 - *Serata commensale* con gli amici dei «Rotary».
- 16 - *Organizzazione del Superspettacolo* del Villaggio, con il grande impegno dei Vicepresidente Nico Giangiorgi e qualche affettuoso ragazzo.
- 19 - *Organizzazione* dei Soci, per Bilancio Preventivo.
- 24 - Feste natalizie.

Gennaio

- 21 - *Festa delle Dame Patronesse*.
- 31 - S. Messa per S. Giovanni Bosco.

Febbraio

- 4 - *Seduta*: l'ing. Minati ci informa su problemi di oliveto, fogne e fabbricati in via Sosii.

Marzo

- 9 - *Festa del Villaggio*: ottima riunione. Partecipazione dell'on. Nicola Zingaretti Presidente della Regione Lazio.
- 10 - *Intervento chirurgico* per il prof. Giubilei Domenico.
- 18 - *Intervento chirurgico* per Don Benedetto.
- 18 - *Incontro* con il Vescovo di Tivoli Mons. Mauro Parmeggiani di una commissione del Villaggio, del Presidente Giubilei, del vicepresidente Nico Giangiorgi e del dott. Marcello Doddi, per una informazione specifica e una richiesta di un aiuto particolare. Il Vescovo si era già interessato e assicura un ulteriore impegno. Nella seduta del consiglio discussione sul futuro dei fabbricati in Via dei Sosii.

Aprile

- 1 - *Trattamento* di discussione con il Vescovo Mons. Parmeggiani. Discussioni sulle proprietà delle case in Via dei Sosii.
- 13 - Giornata delle Palme. *Riunione degli Ex*.
- 20 - *Giornate pasquali*. Si attendono gli interessamenti del Vescovo.
- 20 - *Incontro* con alcuni ragazzi in gita al Villaggio.
- 25 - *Festa della Madonna*: viene realizzata dal Villaggio con difficoltà notevoli per lavori comunali nel quartiere S. Paolo. Risultato buono.

Giugno

- 3 - *Omaggio* al dott. Direttore del *Notiziario Tiburtino* Guido Farolfi.
- 3 - *Messa suffragio* dei sacerdote Nello Del Raso.
- 14 - ore 9,30: è venuto a fare una visita di cortesia, per ossequio al Villaggio, il Sindaco di Tivoli dott. Giuseppe Proietti, in segno di apprezzata stima.

Questo, sommariamente riportato, è il percorso delle vicende semestrali del Villaggio Don Bosco; esiste una pratica diretta dei vari avvenimenti, e, per ogni richiesta è stato dato una buona risposta. Credo che il dott. Renzo Bitocchi sia soddisfatto, come richiesta, ma siccome ci troviamo in un momento dif-

ficile, specialmente per enti di beneficenza come il nostro, ritengo favorevole fare anche qualche brevissima dichiarazione sul piano morale.

Il Villaggio Don Bosco, espressione voluta molto opportunamente da Don Nello, perché ha caratteristiche specifiche di "OPERA" illustre, meritevole di essere attuata per venire incontro a tutte le difficoltà incontrate dai giovani bisognosi, alla luce di un'assistenza cristiana particolare.

È un fatto doveroso di ricordare le preghiere di Don Nello, i tanti gesti poveri di persone semplici come i primi attori furono la donne con il loro primo piatto di minestrina per la cena a Don Nello, poi partecipazioni dei famosi Cacurri e un'infinità di volontari, i ragazzi dell'Oratorio, poi Checchino Cipriani, Vincenzo Bitocchi, altri commercianti, famiglie amiche fino all'inverosimile di tante dame patronesse, dalla signora Conti a famiglie generose, da Paolo Montanari a tanti industriali, a personaggi di fama internazionale, come Corrado, il maestro Pregadio, Fabrizio Frizzi e un gruppo infinito di artisti, milioni di piccoli volontari che si sono esposti a questa missione e tra i tanti anche appassionati come tutti noi e, soprattutto, un eroe come Don Benedetto Serafini, il "buon Conduttore" e direttore eccellente. Tutto un mondo pulito. Gente come il Premio Nobel Emilio Segrè, amico intimo di Don Nello, Franco Nero uno dei maestri dei grandi artisti d'Italia, Camillo Pierattini, Mariotti, Mancini, Conversi e altri industriali del travertino, la Mercedes con Sandro Bufacchi, il dott. Melidoni e vari commissari; Coltellacci, Garberini, Scipioni, famiglie come quella di Adele Ginocchi, Ruggeri, Luigi Nardoni, milioni di altri gentiluomini e soprattutto tanti giovani ragazzi simbolo, come Paolo Cirignano, che predicano nel mondo il miracolo dei Villaggio.

È stato coronato un sogno e sono da ricordare l'impegno vero di tante persone che hanno partecipato con passione emotiva per dare ai giovani possibilità di assistenza.

Queste azioni cristiane, che si sono realizzate felicemente da oltre sessanta anni e hanno creato il "Villaggio" devono onorare la nostra attività, che deve maturarsi ancora e meglio. Dipende da

Visita del nuovo Sindaco al Villaggio



Giuseppe Proietti si è recato dai Ragazzi per ribadire ancora una volta l'affetto e la stima che ogni amministrazione ha avuto verso il Villaggio Don Bosco.



26 giugno

Graditissima la visita del Rotary Roma Tevere



25 giugno

Un giorno con la Mercedes



Il dr. Braguglia, direttore della Mercedes, insieme al dr. Melidoni e a Franco Nero sono stati a pranzo insieme ai Ragazzi. Grazie per la vicinanza.

continua da:

Riunione dell'Assemblea per il Bilancio consuntivo del 2014

noi, dalla voglia di fare dei bene, onorando continuamente la figura di Don Nello. Personalmente come Presidente, posso dire che questo era una sua volontà di guida e finché avrò passione cercherò di dare, e, dopo aver superato un periodo difficile, mi sono rimaste abbondanti elementi di programmazione.

L'Opera resiste, viva: bisogna dare una sempre valida programmazione e nuove forme di rinnovata azione, forse dare un assetto di nuova aspirazione, bisognerà dare un più organico assetto strutturale. Alle critiche a me rivolte rispondo sempre che si può fare qualcosa di nuovo, con un maggiore aiuto dall'interno: alle dame patronesse, al Presidente Rita Mancini e agli Oratoriani, con il cui Presidente Giampiero Cacurri ho parlato apertamente e siamo pronti a dare compiti a ciascuno con ampliamenti opportuni, per nuove affiliazioni e nuovi motivi di incoraggiamento e di propaganda, all'interno e all'esterno, con mirate azioni. Bisogna dare a ciascuno un proprio e attivo compito, trovare - e ce ne sono tanti - un segretario, che faccia il discorso, sollevando il dott. Bitocchi da un compito non suo. Bisogna organizzare meglio gli incarichi, di cui ne facciamo peso all'ing. Marino Minati per ragioni specifiche e al sig.

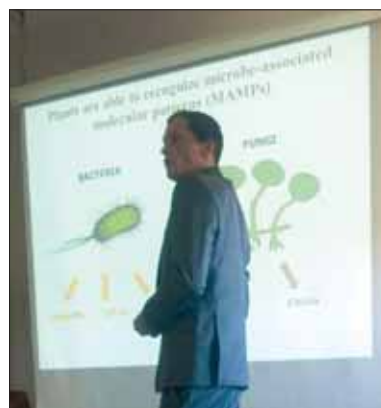
Angelo Micoli per le borse di studio «Salvatori». Abbiamo, per esempio, fatto con il geometra Rondoni una nuova e generosa attività di controllo, ma deve assumere un ruolo molto più vasto e comprensivo; gli si deve dare più spazio e creare una struttura di cui lui stesso sarà gestore.

Bisognerà ricomporre meglio il programma sanitario e perciò chiederò aiuto al dott. Doddi. Quanta gente tra noi, così, può organizzare associazioni di beneficenza per i bambini poveri in Italia e all'estero; dare aiuti a preti, medici in ospedali, che noi conosciamo, assoldare giovani per attività musicale e altre cose che faremo. Tutto questo si potrà organizzare facendo in autunno un'Assemblea generale riqualificante e prima del prossimo consiglio di fine d'anno. Bisogna soprattutto programmare oltre noi, per il bene e per tanti altri di buona volontà. Questo per quanto riguarda l'ulteriore mio impegno, piccolo, ma sincero, concentrato e, per quanto riguarda eventuali mie difficoltà ho già ceduto tutto quello che serve all'amico dott. Doddi, tutto quello che serve per il Bene del "Villaggio".

Un grazie assoluto per la vostra pazienza ulteriore.

D.G.

Laurea al Villaggio



LUKASZ TARKOWSKI

Laurea magistrale in:
**Biotecnologie genomiche,
industriali e ambientali**

Titolo tesi:

Characterization of the *Arabidopsis thaliana* LysM-containing receptor-like kinase 3 gene

Voto: 110/110 e lode

Complimenti, Luca, sei un grande!

Convegno di Cinema, Psichiatria e Psicoanalisi alla «Sapienza»

Il 26 giugno alla «Sapienza - Università di Roma» nella storica Aula di Anatomia alla presenza di molti amici tiburtini, ha avuto luogo un convegno di *Cinema Psichiatria e Psicoanalisi* organizzato e moderato dalla nostra concittadina Maria Antonietta Coccanari de' Fornari, vicepresidente della Sezione Spettacolo della «Società Italiana di Psichiatria», docente e responsabile del Day Hospital psichiatrico della «Sapienza» - Policlinico «Umberto I» dove la visione e il commento di film è una delle forme di *Arteterapia* centrali nel *Trattamento Integrato* (farmaci, psicoterapie individuali e di gruppo) attuato nella *Riabilitazione Psichiatrica*. Sono stati infatti presentati i risultati della ricerca nell'ambito di questi gruppi nelle relazioni di tutti i collaboratori che operano in questa unità, introdotti dal prof. Massimo Biondi Direttore dell'Area di Salute Mentale del Dipartimento di Neurologia e Psichiatria dell'Ateneo. È emerso il valore di questa tecnica sia come test proiettivo di ausilio all'orientamento diagnostico sia

come momento terapeutico per il cammino di consapevolezza del paziente attraverso i processi d'identificazione e di riflessione sulle ambizioni e l'*Ideale dell'Io* commisurati alle proprie risorse.

Ha aperto l'incontro il saluto del prof. Gaudio Preside della *Facoltà di Medicina* e candidato a Magnifico Rettore, del direttore del Policlinico «Umberto I» dr.ssa Allocca e della coordinatrice del Sindacato Nazionale Scrittori dr.ssa Colusso. Ha tenuto la lettura magistrale il prof. Ignazio Senatore della «Federico II» di Napoli pre-

sidente della Sezione Spettacolo sopra citata. Ha illustrato la storia del classico rapporto tra Cinema e Psichiatria lo psichiatra Lorenzo Tarsitani. Il *clou* dell'incontro conclusosi nel dibattito con il pubblico, è stato il *Dialogo sulla materia*, dotto e brillante, tra Sergio Castellitto, reduce dal grande successo della serie televisiva *In Treatment* dove uno psicoterapeuta si confronta con tante storie di pazienti, e il critico cinematografico Mario Sesti (*vedi foto*), ideatore del *Festival di Roma* e direttore artistico di quello di Taormina.



Da sinistra: Biondi, Castellitto, Sesti, Coccanari de' Fornari

Ricordo di Bruno Callieri



Come ogni anno, dopo la morte del grande Maestro Bruno Callieri avvenuta il 9 febbraio 2012, ho organizzato per la terza volta, venerdì 11 luglio, un Seminario di "Psicopatologia fenomenologica" rivolto ai miei studenti del *Corso di Laurea in Medicina* e di *Specializzazione in Psichiatria* della «Sapienza - Università di Roma». Diventa quindi una consolidata tradizione dove è il suo successore Gilberto Di Petta a ricordare insieme con me l'indimenticabile Lezione del professore che resta l'ultimo grande Maestro della Scuola romana di Psichiatria, quella che con Cerletti, Bini e altri ricercatori della prima metà del '900 si guadagnò fama internazionale. Oltre che celebre, appunto, come studioso in tutto il mondo, il prof. Callieri, legato a Tivoli da vincoli professionali e umani, è rimasto una pietra miliare nella formazione di tanti medici tiburtini e nel cuore di tanti tiburtini che infatti sono stati presenti all'incontro, come padre Giulio Cerchiotti fondatore insieme con il prof. Francesco Serra della sezione A.M.C.I. di Tivoli che tante volte ebbe l'onore di ascoltare le indimenticabili relazioni di Callieri.

Maria Antonietta Coccanari de' Fornari

• Circolo di cultura politica ed economica • «Piero Gobetti»

Concluse le attività

Il Circolo di cultura politica ed economica «Piero Gobetti» ha concluso le attività previste dal programma, per l'annualità 2013-2014. Ha chiuso il ciclo il 15 maggio la conferenza: *«Adriano. La sua politica culturale e Villa Adriana»*. Il relatore, Giancarlo Semproni, ha illustrato, nella prima parte, l'ideologia rifondativa e ricostruttrice, sulle tracce di Augusto, adottata dall'imperatore e i riflessi della sua applicazione soprattutto in urbanistica, nelle opere monumentali, scultoree e numismatiche, nelle tre capitali dell'impero: Roma, Atene e Alessandria. La seconda parte, ha riguardato il rapporto di Adriano con gli intellettuali della seconda sofistica, cioè i retori e gli storici del suo tempo. La cultura di Adriano, impregnata di arcaismo culturale derivante dalla filosofia dei presocratici è stata raccontata dal prof. Roberto Benedetti, che illustrando il pensiero di Anassimandro prima e di Anassagora poi, ha toccato l'opera del filosofo tedesco Nietzsche: *«La nascita della tragedia greca»*, laddove enuclea le due categorie dell'apollineo e del dionisiaco.

La conferenza si è chiusa con la proiezione di: *«Una passeggiata a Villa Adriana»*, una serie di immagini riprese e montate con la musica, da Gianni Pasqua, che hanno voluto vedere la Villa con l'occhio del visitatore sensibile e attento, e trattate con una tecnica impareggiabile. A conclusione delle attività, il Presidente insieme al Comitato direttivo, ringrazia i soci e i frequentatori per l'interesse con cui hanno partecipato agli incontri mensili, alla presentazione dei libri, alla bella visita alla Villa di Adriano e all'incontro con gli studenti nell'Auditorium dell'Istituto Tecnico Commerciale.

Un incontro quest'ultimo, inserito nelle celebrazioni del 25 aprile, molto emozionante in cui il musicologo Francesco Lotoro ha, con straordinaria competenza, commentato e fatto ascoltare testi musicali composti nei campi di concentramento.

Come di consueto il Circolo, riprenderà la sua attività il prossimo settembre.



Come prima, più di prima

Era il 1° ottobre 1971 e noi, allora bimbetti, per la prima volta sedevamo sul banco della prima classe elementare.

Eravamo al *San Getulio*, accompagnati nella nostra avventura educativa da Suor Maria Eustella.

Due anni dopo arrivò Suor Augusta che ci guidò fino alla quinta.

Nel frattempo in quei banchi e in quelle classi che affacciavano su Villa d'Este entrarono tanti bambini; alcuni andarono via, altri si aggiunsero al "gruppo storico".

Oggi di quegli alunni sono rimasti l'entusiasmo, l'allegria, la simpatia, la schiettezza, un interessante e ricco botto di condividere.

La gioia di rivedersi si è concretizzata il 15 giugno scorso. Accorsi da Chiavari, San Marino, Salerno, Montesilvano, Monteleone Sabino, da Roma e provincia, quei "ragazzi" sono rientrati in classe ed hanno partecipato in 22 al *I Funny Meeting* della loro storia!

A.M.P.

Sono intervenuti:

Claudia, Monica, Emanuela, Alessandra V., Alessandra M., Mauro P., Mauro M., Mauro C., Flavio, Silvio, Anna Maria, Felice, Aurora, Fabio, Marco C., Marco P., Marino, Ombretta, Cristina, Lorena, Orlando e Luisa.



Inseguendo un sogno: *Tivoli Nostra*

Cosa accade quando un gruppo di cittadini si incontrano e si conoscono su un gruppo *Facebook* dedicato alla propria città? Che parlano dei bei tempi andati e dei luoghi simbolo della propria città, che ricordano il passato e gli antichi splendori, con i ricordi di una gioventù passata che mette nostalgia ... e allora cosa fanno?

Ricordano e basta? No, non ci bastava ricordare...

Un ragazzo, Stefano Cialone, ha detto: «*Facciamo un'associazione e proviamoci, crediamo in un sogno*». Così nasce l'associazione *Tivoli Nostra*, una associazione culturale senza fini di lucro, il cui scopo è ridare a Tivoli, la nostra Tivoli, ciò che ha perso: lo splendore e le tradizioni, convinti che qualcosa si sarebbe potuto fare.

Prima iniziativa, pulire il *Lunganiene Impastato*. Perché?

Perché è il primo posto che si vede quando un turista lascia la macchina o il camper a Tivoli (è infatti uno dei pochi parcheggi gratuiti presenti); così il 14 giugno con l'aiuto dell'ASA servizi, che precedentemente aveva ripulito la zona da rovi e cespugli cresciuti dopo anni di abbandono, la nostra associazione, con l'ausilio di persone che spontaneamente quella mattina sono venute a dirci: «*Serve aiuto? Io sono qui*» semplicemente leggendo su *Facebook* di questa iniziativa, ha provveduto a ripulire il Lunganiene e il monumento di Santa Sinforosa che si trova alla fine della passeggiata stessa.

Siamo stati aiutati e per questo ringraziamo sia il Comune che dall'ASA, che ci ha fornito i materiali per la pulizia (scope guanti rastrelli e pale) e ha provveduto a recuperare i più di 20 sacchi di immondizia raccolti in 400 m di passeggiata.

La soddisfazione più grande ci è stata data dai cittadini che passavano e ci dicevano bravi... dai turisti stranieri che ci hanno detto quanto bella fosse quell'iniziativa, ma il più bel riconoscimento è avvenuto da un signore anziano che, appena terminato di pulire, ha portato la nipotina con la bicicletta!

Questo volevamo! Vogliamo essere fieri della nostra città e vogliamo utilizzarla e viverla!

Abbiamo braccia forti e tante idee, abbiamo i ricordi e abbiamo orecchie per ascoltare le idee delle persone che vorranno unirsi a noi... siamo appena nati, è vero, ma abbiamo tanta voglia di fare per questa città. Per la nostra città!

Cogliamo altresì l'occasione per salutare i nostri associati lontani che ci seguono da Venezia come Massimiliano Franceschi e il nostro amico Lorenzo Tedesco, concittadino espatriato in Colombia.

E. De Luca





È una domenica come le altre, forse una delle prime domeniche di caldo intenso della stagione. La scelta di dedicare alla città il proprio tempo libero appare ancora più coraggiosa e apprezzabile.

«Eravamo una 15 di persone armate di scope, palette e rastrelli; ci siamo dati appuntamento verso le 8.30 al Cin cin bar per la colazione e poi ci siamo messi all'opera... con i nostri cappellini verdi, abbiamo iniziato la nostra avventura!» - questo dichiara uno dei volontari quando gli chiediamo di ricostruire "l'impresa".

«Qualche ometto - proseguono altri - è andato a sistemare la croce di Santa Sinforosa mentre il resto della truppa puliva e riempiva sacchi neri, tra zanzare, risate e caldo opprimente. [...] Un ringraziamento speciale va a Stefano Gasperini, operatore ecologico dell'asa, che ha messo a disposizione materiale e il camion per caricare e trasportare la sporcizia».

Sono orgogliosi - giustamente - del loro operato e ci segnalano la notizia. Grazie, ragazzi!

Ci auguriamo che Tivoli, grata, rispetti almeno gli spazi restituiti con così gran cura alla collettività da voi e da altri volontari.

La redazione



Pronti gli addetti all'uso dei defibrillatori

Il «Rotary» consegna gli attestati

Nella Sala Rossa di Palazzo San Bernardino sabato 21 giugno 2014 il «Rotary Club», per tramite della presidente Anna Maria Mancina, ha consegnato gli attestati di frequenza di un corso organizzato dalla Croce Rossa Italiana e coordinato dal dott. Giangiuseppe Madonna per l'uso dei defibrillatori donati lo scorso anno alla Polizia di Stato e ai Vigili Urbani operanti sul territorio di Tivoli.

La cerimonia, alla presenza del Sindaco di Tivoli Giuseppe Proietti, si è aperta con il saluto della presidente del Rotary, che ha esordito ringraziando i rappresentanti delle istituzioni nella persona del sindaco, dott. Giuseppe Proietti, del comandante della Polizia dott.ssa Chiamonte, e dei rappresentanti rispettivamente dei Vigili Urbani e della Croce Rossa Italiana, Cesare Baste e Angelo Proietti Spilo ed esprimendo il suo piacere nel ritrovarsi a concludere l'anno rotariano, a un anno di distanza, con il completamento del progetto di dotazione dei defibrillatori per il pronto intervento cardiologico alla polizia di Stato, ai Vigili Urbani e ai Carabinieri che operano nel territorio tiburtino.

Uno degli scopi precipui del Rotary ha ricordato altresì la presidente, è l'intervento sul territorio di appartenenza e in questo contesto, dopo avere donato i defibrillatori era fondamentale, perché il servizio alla comunità fosse efficace e operativo, che si completassero dei corsi di formazione per il loro uso, affinché il servizio alla comunità si concretizzasse in uno dei settori fondamentali per la stessa e cioè la sicurezza sanitaria e l'acquisizione di strumenti e competenze che se ben usati in modo tempestivo possono salvare vite umane, in accordo anche con il motto che ha contraddistinto l'azione del Rotary International per quest'anno: «Vivere il Rotary, cambiare vite».

La parola è passata quindi al sindaco di Tivoli, con un intervento breve ma significativo che riportiamo di seguito:

«È un piacere essere qui oggi e ricordare che sono molto importanti questi interventi sui quali si fonda la convivenza civile.

Perché lo dico? Perché i limiti delle risorse finanziarie pubbliche, che si presume non aumenteranno nel breve periodo richiedono a chi vuole e può operare al servizio degli al-



Il Presidente, dott.ssa A.M. Mancina

tri di fare tutto questo. Il Rotary, anche su Tivoli - il Rotary ha operato in passato in diversi settori, nella salvaguardia del patrimonio artistico e culturale, interventi nel sociale, ha operato spesso fuori, anche in altri continenti - ora il Rotary non solo quello di Tivoli, da un po' di tempo deve prestare anche più attenzione purtroppo anche più di quella che ha già prestato fino ad ora, anche al territorio di cui è espressione, perché anche qui cominciano ad arrivare gli effetti della crisi economica, dell'insorgere delle nuove povertà dei bisogni che crescono in maniera esponenziale delle fasce più deboli della comunità territoriale.

E quindi è veramente con un enorme senso di ringraziamento che mi rivolgo al Rotary per quello che ha fatto, per questo progetto; e naturalmente alle istituzioni, che sono poi i referenti dei cittadini, per quello che potranno fare, anche grazie a questo piccolo contributo che il Rotary ha dato loro.

Unisco il mio ringraziamento a tutti coloro che in prima persona sono stati portatori di questo contributo specialistico, ma del quale ormai non si può quasi più fare a meno in una società civile che voglia dirsi tale e che oltretutto reca un aiuto prezioso anche alla struttura deputata all'intervento sanitario, cioè l'ospedale, alleggerendola di tutti quegli interventi che, non richiederebbero se opportunamente affrontati, come in questo caso, un intervento diretto della struttura ospedaliera.

Grazie davvero quindi, a nome della città e vi prego di continuare su questa strada».

Si è quindi proceduto alla consegna degli attestati che sono stati assegnati agli operatori della Polizia di Stato e dei Vigili Urbani che hanno frequentato con successo i corsi, avendo i Carabinieri provveduto alla formazione con corsi interni.

La cerimonia si è conclusa con i saluti della presidente e l'augurio di una sempre più intensa ed efficace sinergia tra il Rotary, le istituzioni e le forze attive e propositive operanti sul territorio tiburtino.

L. M.

I partecipanti al corso

POLIZIA DI STATO	assistente capo	Mastrantonio Marco
	assistente capo	Venturini Enrico
	assistente capo	Martinelli Giorgio Domenico
	assistente capo	Giacovelli Maria
	ispettore capo	Eusepi Mario
	ispettore capo	Sinibaldi Davide
VIGILI URBANI	assistente capo	Marinelli Gianluca
	assistente capo	Malatesta Roberto
	Eliseo Gelsomina	
	Negri Silvia	
	Giusti Eleonora	
	Brizzolari Franca	
Baste Cesare		
Romanelli Franca		

Ancora una donna alla guida del Club

Dopo Anna Maria Mancia è la volta di Daniela Bulgarini

Per l'intensa attività e il susseguirsi di iniziative realizzate nell'anno, la cerimonia per l'assunzione di Anna Maria Mancia alla presidenza del Rotary di Tivoli era percepita come evento recente, ma era il 27 giugno del 2013; prima donna, dopo 52 anni, chiamata a ricoprire la carica. Ma le regole rigide impongono alla fine di giugno di ogni anno, previa elezione, il totale rinnovo della principale carica e del direttivo del club. Ed ecco ripetersi lo scorso 26 giugno la stessa cerimonia che ha visto il pesante collare, ricco di illustri nomi di passati presidenti, trasferito e nuovamente indossato da una donna: Daniela Napoleone Bulgarini, nota imprenditrice tiburtina rappresentante di una famiglia che ha dato nomi illustri alla storia della città.

Presente una gran parte dei soci, dei loro famigliari e ospiti per festeggiare l'avvenimento e augurare ai nuovi dirigenti un anno di "servizio" sulla traccia di una tradizione che fa del club un punto di riferimento nel distretto Lazio-Sardegna del Rotary.

Ma la vera sorpresa è arrivata nel corso della serata con l'apparizione inattesa del Sindaco Giuseppe Proietti, reduce da intensi e prolungati in-

contri politici, preparatori di una nuova Amministrazione Comunale. Non avrebbe mai voluto mancare, il Sindaco, a un avvenimento che vedeva come protagoniste le due prime donne ammesse come socie nel club proprio sotto la sua presidenza, per questo a lui particolarmente care; ha voluto anche, nell'intervento di saluto, ricordare ai nuovi soci il crescendo della loro partecipazione alla vita sociale con le cariche via via ricoperte dal momento della consegna della *rotellina-distintivo* fino alla presidenza.

Come consuetudine in questa occasione, Anna Maria ha commentato l'attività di un anno con una lunga serie di belle immagini in power-point, accompagnate da musiche appropriate, seguita poi da Daniela con una sintetica panoramica del programma nel quale spicca, con particolare rilievo, l'ospitalità che Tivoli offrirà a maggio 2015 ai rotariani dei tre club gemellati di St. Cloud, Maidenhead e Bad Godesberg con l'organizzazione dell'incontro quadrangolare allargato alle nuove generazioni.

Ringraziamenti e auguri hanno concluso la cerimonia.

C.C.



Manutenzioni: entro l'estate la gara per il completamento e l'ammodernamento dell'intera rete di illuminazione pubblica cittadina

Tra due settimane saranno completati i rilievi tecnici per avviare la procedura di gara.

Le lampade dei punti luce tradizionali saranno tutte sostituite con la tecnologia a led.

L'operazione, a costo zero per il Comune, sarà finanziata con il risparmio sulla

bolletta energetica pari a circa il 60-70% della spesa attuale.

Sarà avviata entro il mese di settembre la gara pubblica in project financing per il completamento e l'ammodernamento dell'intera rete di illuminazione pubblica comunale. È quanto è stato deciso dall'Amministrazione comunale, in una riunione tecnica sulle manutenzioni convocata dal sindaco Giuseppe Proietti con il vicesindaco Irene Vota e l'assessore Marialuisa Innocenti, i responsabili comunali del settore lavori pubblici, della polizia locale e dell'ufficio ambiente e i direttori di Asa spa e Asa servizi srl.

Il sindaco Proietti ha chiesto di accelerare i tempi per la conclusione del censimento dei punti luce, indispensabile per la preparazione del bando di gara europeo. Ancora due settimane di lavoro e tutti i lampioni dell'intero territorio comunale saranno registrati e localizzati attraverso una mappatura georeferenziata.

«Attualmente il Comune di Tivoli spende poco meno di 1 milione di euro l'anno per la pubblica illuminazione - ha spiegato il sindaco Proietti -. Sostituendo le lampade tradizionali con quelle moderne a led, avremo un risparmio energetico di circa il 60-70 per cento. L'operazione sarà realizzata senza alcuna spesa per il Comune. I costi dei lavori saranno completamente coperti con una parte del risparmio annuale sulla bolletta elettrica e comprenderanno anche la sostituzione dei vecchi pali di cemento e degli impianti obsoleti o non conformi, ormai da rinnovare interamente. Oltre ad avere in poco tempo un sistema di illuminazione moderno, efficiente e rispettoso dell'ambiente e una immediata minore spesa di almeno 200mila euro l'anno, una volta terminato il piano di ammortamento, che dovrebbe durare cinque o sei anni, il Comune di Tivoli godrà di un risparmio netto di circa 600mila euro l'anno».

In visita a Farfa e Vescovio

Circondati dalla serenità delle milenarie distese di ulivi e rallegrati da un clima familiare e conviviale, molti tra i Soci e gli Amici dell'Associazione «Cultura e Solidarietà» lo scorso 12 giugno hanno trascorso una bellissima giornata alla scoperta della bassa Sabina, un tempo *locus amoenus* di scrittori e poeti dell'Antichità, oggi territorio ricco di incanto compreso nella provincia di Rieti.

In particolare sono state due le tappe principali della gita fuori porta organizzata dall'Associazione - nata nel 2009 presso il Duomo di Tivoli per sostenere il servizio di doposcuola e per promuovere la cultura del territorio -: l'Imperiale Abbazia di Farfa, presso Fara Sabina e il Santuario di Vescovio.

Le mete, di altissimo profilo storico-artistico e spirituale, sono state ben illustrate ai partecipanti attraverso una curata visita guidata che hanno riscosso un notevole successo.

Durante la mattinata, i Soci e gli Amici dell'Associazione hanno avuto occasione di ammirare l'Abbazia benedettina di Farfa.

Esempio magnifico di architettura carolingia e dichiarata monumento nazionale nel 1928, il complesso, sorto ai piedi del monte Acuziano e circondato da un pittoresco borgo annesso, è la testimonianza di un passato glorioso e importante, fatto di spirituali-

tà e cultura ma anche di elargizioni, privilegi, esenzioni da parte di imperatori e Papi, tanto da rappresentare un vera potenza interposta tra il Patrimonio di Pietro e il Ducato di Spoleto. Del resto Farfa (che prende il nome dall'omonimo fiume - il *Farfarus* di Ovidio) rappresentò un esempio di abbazia imperiale, svincolata dal controllo pontificio ma vicinissima alla Santa Sede, tanto che il suo Abate era anche a capo di una Diocesi suburbicaria.

Di notevole interesse è la splendida Biblioteca Nazionale annessa al monastero, che dispone di volumi miniatissimi, protetti da sistemi di sicurezza all'avanguardia.

Dopo il pranzo presso il borgo di Castelnuovo di Farfa, a pochi chilometri di distanza, i giganti tiburtini hanno proseguito il loro itinerario alla volta di un altro notevolissimo esempio di architettura e arte medioevale: il Santuario di Vescovio, nel Comune di Torri in Sabina, dove nell'antichità sorgeva l'antica città di *Forum Novum*.

Antica sede della Diocesi della Sabina, vi fu fondata la Cattedrale di S. Maria e l'episcopio, dal quale probabilmente il borgo ha acquisito il nuovo nome. Diversi furono i vescovi che salirono in seguito al soglio pontificio: Anastasio IV, Clemente IV, Celestino IV, Giulio II, Paolo III, Paolo IV, Alessandro VIII. Vescovio rimase se-

de dei vescovi sabini fino al 1495, quando la loro sede fu trasferita da Papa Alessandro VI a Magliano Sabina con la bolla *Sacrosancta Romana ecclesia*.

Oggi Vescovio sopravvive come sede vescovile titolare e la suggestiva Cattedrale, che si erge a pochi passi dalle rovine di età romana, testimonia un passato lontano, iniziato con la sua fondazione nell'VIII secolo e proseguito con la distruzione da parte dei saraceni e ancora con successivi ri-edificazioni e restauri.

L'interno, a una navata, è ornato da un affresco risalente ai secc. XIII-XIV raffigurante il Giudizio universale ed episodi tratti del Vecchio e Nuovo Testamento.

La prossima visita guidata organizzata da «Cultura e Solidarietà» sarà a Nettuno, per visitare i sacri luoghi rappresentativi della vita e del martirio di Santa Maria Goretti.

Per chi volesse partecipare o comunque ottenere maggiori informazioni sull'operato e l'attività dell'Associazione può contattare l'indirizzo mail culturaesolidarieta@alice.it oppure, per chi ha dimestichezza con i social network, richiedere l'amicizia al nostro contatto Facebook all'indirizzo

<http://www.facebook.com/cultura.esolidarieta>

Marco Di Vincenzo
Vice-segretario



Il borgo di Farfa



Chiesa di S. Maria in Vescovio



L'Abbazia Imperiale di Farfa

Contatti da utilizzare
per inviare
in Redazione
il materiale
da pubblicare sul

NOTIZIARIO
TIBURTINO



notiziariotiburtino@teletu.it

Tel. e Fax 0774 312068

casella di posta elettronica
redazione@notiziariotiburtino.it
direttamente dal nostro sito



• **Vespa Club Valle dell'Aniene** •
Associazione Sportiva Dilettantistica no-profit

C.F. 94066330583 – www.vespaclubaniene.it

Ronzando tra i monti

Grazie, grazie di cuore a tutti coloro che hanno reso possibile realizzare la manifestazione e a tutti i partecipanti. Domenica 6 luglio, in concomitanza con il *Palio Madama Margarita* di Castel Madama, si è svolta la manifestazione Vespistica 1° Nazionale *Vespa raduno - Ronzando tra i monti*.

Dopo mesi di lavoro, fatiche ansie e qualche difficoltà, siamo riusciti nell'impresa di portare in Piazza Dante oltre 250 Vespe; appassionati provenienti da tutta Italia ci hanno omaggiato della loro presenza e partecipazione all'intera giornata. Un colpo d'occhio favoloso della piazza, gremita del tanto amato scooter Piaggio, prodotto ormai da più di 65 anni! Nessuno di noi si aspettava tanta partecipazione. Per il Direttivo del *Vespa Club Valle dell'Aniene* è stata una giornata ricca di emozioni e tensioni. Il giro turistico, partito verso le ore 11, è stato caratterizzato da un percorso suggestivo: dall'atmosfera medievale del palio si è passati tra i ruderi romani della zona tiburtina per arrivare nel magnifico parco comunale del castello di San

Gregorio da Sassola, per un rinfrescante aperitivo. Il viaggio di ritorno verso Castel Madama, passando per Tivoli, si è concluso con il "mega pranzo" con più di 200 inviati; subito dopo la premiazione dei Club, si sono "aperte le danze" e tutti hanno potuto gustare un menu semplice ma gustoso, intervallato da simpatici "fuori-onda" come la gara di lentezza e la lotteria. Ricordiamo che questo tipo di manifestazioni vengono organizzate per dar modo ai Vespisti di poter conoscere usanze e costumi dei luoghi di appartenenza di ogni Vespa Club organizzatore. Qualche curiosità del Vespa Raduno: oltre 250 Vespe e 21 Vespa Club provenienti da tutte le par-



ti d'Italia: Artena, Venafro, Roma, Cisterna di Latina, Nettuno, Cagliari, Aquila, Rosciolo de' Marsi, Popoli, Fiumicino, Fiano Romano, Aprilia, Sora, Arce, Palombara, Terni e Scauri. Vespista più anziano con 78 anni in sella alla sua Vespa, mentre il più giovane con solo 14 anni! Saluti a tutti.

*Il Presidente Stefano Fantocchi
 Il direttivo del V.C. Valle dell'Aniene*



Benedizione del Vescovo ai Volontari C.R.I.



Nella suggestiva chiesa di Sant'Anna venerdì 13 giugno u.s. S.E. Mons. Mauro Parmeggiani ha celebrato una Santa Messa per il *Comitato Locale della Croce Rossa Italiana*, in un giorno particolarmente caro alla sensibilità devozionale degli operatori sociali che quotidianamente cercano con ogni mezzo di alleviare la sofferenza di quanti vivono nell'indigenza e nell'abbandono. La data scelta è legata alla festività di uno dei Santi più amati nel mondo intero, Antonio da Padova, e alla benedizione e distribuzione del pane, gesto simbolico e devozionale che si collega alla pia leggenda narrata nella biografia del Santo redatta nel 1293 e che lo stesso Mons. Vescovo ha amato ricordare all'assemblea:

«Un prodigio avvenne a Padova dopo la morte di Sant'Antonio: un bambino di appena 20 mesi, di nome Tomasuccio, era annegato perché la madre lo aveva lasciato incautamente accanto a un recipiente pieno d'acqua.

La donna, disperata, fece voto che «avrebbe dato ai poveri tanto frumento quanto il peso del bambino, se il Santo lo avesse resuscitato».

Il Santo compì il prodigio, da allora nacque una tradizione chiamata «pondus pueri» (il peso del bambino) o «pane di Sant'Antonio»: i genitori promettevano al Santo tanto pane quanto era il peso dei figli, in cambio della sua protezione.

Col tempo si consolidò l'abitudine di offrire del pane in cambio di una grazia accordata.

La pratica pia, con qualche modifica, fu ripresa e istituzionalizzata alla fine dell'ottocento, quando si sviluppò un maggiore interesse per le questioni sociali: dovunque nacquero opere che distribuivano il pane ai poveri e successivamente anche generi di prima necessità fino all'istituzionalizzazione delle mense cittadine. Il *Comitato Locale della Croce Rossa* ha inteso collegare la sua operatività sociale all'antico simbolo devozionale, ancora così sentito dall'umanità sofferente e dai volontari che, insieme con la benedizione di S. E. Monsignor Vescovo hanno ricevuto nuovo stimolo nel rinsaldare la speranza nel cuore dei fratelli più bisognosi.

Massimo Bulzacchelli - Presidente del Comitato Locale CRI Valle dell'Aniene

• Confraternita San Lorenzo Martire •

In ricordo di Fabrizio

La «Confraternita S. Lorenzo Martire» della Parrocchia del Duomo di Tivoli, il 6 maggio 2014 si è riunita presso la Cattedrale Diocesana per ricordare la prematura scomparsa del confratello Fabrizio Irilli, a un mese dalla morte. Ancora storditi dal dolore, i Confratelli, alla presenza della moglie e dei figli di Fabrizio ai quali rinnoviamo tutto l'affetto e la vicinanza, si sono stretti attorno al Parroco e Assistente Spirituale del gruppo Don Fabrizio Fantini, il quale con determinazione ha voluto celebrare questa Messa di suffragio, e con essa ricordare l'esempio di un uomo buono che nel silenzio e nell'abnegazione si è sempre speso per gli altri, specialmente per gli ultimi, irradiando sempre ottimismo cristiano e giovialità, nonostante il progredire inesorabile della malattia.

In questo contesto, Don Fabrizio ci ha voluto ricordare il senso cristiano dell'esistenza e la sua precarietà endemica, additandoci Fabrizio come esempio di fratello che aveva compreso bene tale significato e con esso la preziosità di ogni attimo vissuto, donando come ha potuto, le proprie energie

all'ascolto della Parola di Dio, e con il Suo aiuto a cercare di metterle in pratica nel portare tenacemente avanti il proprio lavoro di imprenditore e di padre di famiglia, anche in un contesto sociale difficile per la diffusione del Vangelo. Colpito da incurabile patologia, Fabrizio è restato con noi solo 49 anni. In molte persone ha lasciato il segno.

Personalmente lo ricordo dai tempi delle scuole superiori, poi come sempre accade nella vita, le diverse professioni ci hanno allontanati per qualche tempo, per poi incontrarci di nuovo all'interno della Chiesa e quindi della suddetta Confraternita, in un clima di maturità personale e di fecondità spirituale più profondo. L'ultimo ricordo che ho di lui è di qualche mese fa, quando ci recammo in Vaticano presso l'Elemosineria Apostolica per ritirare la Benedizione Papale: era commosso e felice, poiché in quel luogo egli sentiva pulsare il cuore della sua fede in Gesù Risorto.

La spontaneità del bene che ha sempre fatto e l'esempio che ci ha lasciato, rimarrà nei Confratelli di San Loren-



zo e nei tanti che lo hanno conosciuto, il segno e il ricordo più sublime della sua persona, sicuro che Fabrizio andandosene via prima, ci ha aperto la strada verso la comune patria: il Paradiso!

I Confratelli

Processione e Mercatino di primavera

Quest'anno è stata riproposta la *Processione di San Bernardino* che per alcuni anni era stata sospesa; per questo la Comunità ringrazia i nuovi Parroci Padre Adam e Padre Martin, che hanno reso possibile la tradizionale manifestazione, ma soprattutto ringrazia i ragazzi, giovani e meno giovani che materialmente hanno portato il Santo per le vie del Quartiere, facendo riaffiorare memorie di altri tempi. Intanto le signore di S. Bernardino (rigorosamente in ordine alfabetico: Assunta,

Cesarina, Donatella, Franca, Gabriella, Maria Grazia, Paola, Rita, Rosanna – e mi scuso con tutte le altre di cui non ricordo il nome, ma che sporadicamente si sono offerte di aiutarci –) allestivano il *Primo Mercatino di Primavera* con gli oggetti fatti e ideati da loro, borse, tovaglie, copertine, asciugamani, tutto interamente fatto a mano: il ricavato è stato devoluto tutto alla Parrocchia; dopo la S. Messa hanno anche organizzato una cena "con i fiocchi". Ringraziamo tutti, chi ci ha aiutato, chi

ha acquistato da noi (in tempi di crisi ha ancora più valore), dandoci tanta soddisfazione e sprone a fare sempre meglio; a fine anno scolastico è doveroso un elogio anche alle maestre del doposcuola, Anna Maria, Lucia, Maria Grazia, Maria Grazia, che con pazienza e professionalità, tutto l'anno aiutano i bimbi delle elementari e medie a fare i compiti. Vi auguriamo *Buona Estate* e vi aspettiamo per il *Mercatino di Natale* al quale già stiamo lavorando.

Pascucci



Soggiorno marino ad Alba Adriatica

Quest'anno il soggiorno marino di Alba Adriatica, organizzato dall'8 al 22 giugno verrà ricordato in modo particolare per un insieme di contrattempi impensabili. Arrivati col bel tempo, dopo 5 giorni con la temperatura a 30 gradi, sono arrivati 5 giorni di pioggia continua (avvenuto del resto in tutta Italia). Lunedì 16 giugno, durante il pranzo, tutto il gruppo ha partecipato alla festa di compleanno della signora Antonietta Brancazi (nella foto a destra con il marito e la nipotina Giorgia). Nel pomeriggio, subito dopo la cena e fino alle ore 23,00 è stato festeggiato l'anniversario di matrimonio degli amici Giovanni e Marcella Montanari. Al risveglio, martedì 17 giugno, la no-

tizia che un componente del gruppo, Domenico Sette di 69 anni, alle ore 7,00 per un improvviso malore ci ha lasciato! Tutti siamo rimasti sbigottiti dalla tragedia; per prima cosa si è cercato di confortare la moglie signora Maria in attesa dell'arrivo delle figlie e di altri famigliari. Nei due giorni successivi, in attesa delle disposizioni per poter trasportare la salma a Villa Adriana, la signora Maria e le figlie hanno dimostrato tanto coraggio nell'affrontare la triste situazione. È stata un'esperienza dolorosa non solo per il gruppo, ma anche per l'albergatore e il personale di servizio che ha recepito lo stato psicologico di tutti.

A.P.



Giovanni e Marcella Montanari in posa con i titolari dell'albergo



Il ricordo con l'amico Domenico Sette (terzo da sinistra con la moglie)



La signora Nelson lascia volare verso il cielo i palloncini per onorare l'amico scomparso



Il gruppo dei partecipanti al soggiorno per la foto ricordo

Gruppo Scout
• «Fiore rosso» Tivoli 1 •

La voce del Branco

Tempo di festa per il Gruppo Scout «Fiore rosso» Tivoli 1: il 1° giugno alle ore 10,00, i gemelli Salvatore e Francesco Raimo hanno ricevuto la loro Prima Comunione presso la chiesa di San Biagio.

Tutti noi *lupetti* ci siamo riuniti presso la chiesa di San Francesco e, dopo alcuni giochi, ci siamo spostati a San Biagio, parrocchia dei due gemelli.

Erano presenti tutte le sestiglie in uniforme, accompagnate da Akela, Baloo e Bagheera. Insieme abbiamo assistito alla cerimonia.

Al termine, dopo i saluti e gli auguri, è stato il momento delle specialità: io e il fratellino Tommaso Perna abbiamo realizzato dei vulcani in miniatura e li abbiamo fatti eruttare grazie a una miscela di bicarbonato e aceto.

L'8 giugno è stato invece il mio turno di ricevere la Prima Comunione, insieme ai fratellini Simone Stramazzi, Francesca Marchianò, Linda Hazin, Martina Cianfagna e Stefania Caretto oltre ad altri ragazzi non scout: in tutto eravamo 11.

La cerimonia si è svolta presso la parrocchia di San Francesco alle ore 10,00.

Gli scout erano vestiti in uniforme, mentre gli altri ragazzi indossavano la classica tunica bianca.

Padre Sergio ha presieduto la celebrazione, alla presenza di tantissimi amici e parenti.

Significativa e profonda è stata la frase del parroco che ci esortava a rifare la Comunione e non lasciare che quello fosse il nostro primo e ultimo incontro con Gesù.

Prima delle foto e saluti, il parroco ha donato a tutti i neo-comunicanti un ricordino di questo giorno speciale, con un tau francescano in legno.

Conclusa la cerimonia, ancora tempo di regali: i capi scout, dopo averci riuniti in cerchio, hanno regalato ai festeggiati delle utili torce da campo.

Sia per me che per i miei compagni è stato un giorno di festa davvero speciale, uno di quelli che rimarrà per sempre tra i ricordi.

Molti di noi erano emozionati e anche un po' impauriti prima della celebrazione: avevamo paura di fare brutte figure davanti a tutta quella gente e... beh, ora lo posso dire... avevamo anche un po' paura che, prendendo il Corpo e il Sangue di Gesù il sapore del vino consacrato non ci sarebbe piaciuto affatto!

In realtà tutto è andato per il meglio, il nostro primo incontro con il Signore è stato bellissimo e... indimenticabile per tutti la festa che è seguita fino a sera!

Nicolò Simonelli



L'ingresso dei Comunicandi nella Chiesa di San Francesco



I Comunicandi



I Comunicandi con i catechisti



Il momento della Prima Comunione

Un secolo di vita

L'8 luglio 1914, alle ore 14.05, nasceva nel ridente paesino di Montecelio, da Giuseppina D'Alessio (sorella di Mons. Sigismondo, indimenticato parroco della Cattedrale per tantissimi anni - n.d.r.), la terzogenita di Cesare Cipriani, che li gestiva una delle attività di famiglia, alla quale fu imposto il nome di **ALGERICA**. Nella sua lunga vita vissuta con grande dedizione per la famiglia ha attraversato le vicende di un secolo della nostra storia: gli anni della Prima Guerra Mondiale (dall'alto dell'amenio colle Cesi, vide nascere nel 1916 il "Campo d'Aviazione di Montecelio", oggi Aeroporto di Guidonia e, con stupore, volare i primi aerei); quelli ancor più duri della Seconda, patendone le sofferenze e infine quelli della rinascita attraverso sacrifici e impegno sostenuti da una profonda fede religiosa. Queste caratteristiche hanno fatto di Nonna Algerica una persona davvero speciale, orgoglio dei suoi cari ed esempio per tutti quelli che credono nella bontà e onestà. Amatissima moglie di Pietro Garberini, cittadino che grandemente ha onorato la sua città con il lavoro, l'impegno e le opere, si è sempre dedicata alla famiglia e ancor oggi vive nella sua grande casa, in compagnia di Alina (insegnante di Storia, Lingua e Tradizioni Romene), sua ospite, cara come un familiare e l'affettuosa collaboratrice Drumi. Avendo ricevuto dal Signore il "dono" della longevità, dono di cui hanno beneficiato anche coloro che da Lei hanno avuto amore, il figlio Gabriele (Lelle) ha voluto regalarle una grande festa, affidando alle affettuosissime nipoti i vari compiti organizzativi e d'accoglienza. La casa in cui abita è stata aperta nel pomeriggio agli auguri e al saluto di quelle persone che per parentela, amicizia, lavoro hanno accompagnato con affetto la sua vita. Tante le gioiose emozioni; tra queste la presenza di due grandi amici di famiglia, Mons. Benedetto Serafini, Vicario Generale e Direttore del Villaggio Don Bosco e il Cav. Nicolino Giangiorgi, che per un momento hanno fatto sentire ad Algerica la presenza del suo Pietro; quella del suo medico dott. Maurizio Mancini, di Padre Sergio, della sig.ra Antonietta, delle sorelle Esmeralda e Laura Di Lorenzo, di Rita Mancini, Maria Rita Novelli, dei giovani Fabrizio, Federico e Daniel e della cara signora Elena. Frequenti le gioiose commozioni nel rivedere e riabbracciare: Anna, Carla, Liliana, Maria, Margherita che nel tempo furono giovani collaboratrici del marito; i ragazzi di ieri, amici di Lelle: Aldo, Arrigo, Baldino, Ninni, Pietro, Sandro assidui frequentatori della casa; la sempre disponibile Lella, Pietro, l'amico della Filiale B.P.A. di Montecelio, i rappresentanti delle famiglie Annarumi, Bitocchi, Bonacci, Ciferri, D'Agostino, Del Pio, Felici, Folgori, Gallotti, Mariotti, Marvardi, Sbordoni, Tombolini. Tutti hanno trascritto un pensiero augurale su cartoncini colorati appesi dalle nipoti a un albero di limoni, simbolo di continuità d'amore e di vita. La festeggiata ha fatto dono a ognuno di un segnalibro con la frase augurale che da sempre riserva alle persone care: "TUTTO CIÒ CHE IL TUO CUORE DESIDERA". La sera ha visto riunite le persone di famiglia: figli, i numerosi nipoti, pronipoti e parenti stretti. La presenza affettuosa del Sindaco, dott. Giuseppe Proietti che terminato il Consiglio Comunale non ha voluto mancare all'appuntamento con colei che lo aveva visto giocare da bambino sotto casa (il Sindaco è nato e vissuto nella stesso quartiere - n.d.r.), è stato indubbiamente il più grande regalo per Nonna Algerica che commossa non smetteva di ringraziare e benedire nel Primo Cittadino, il giovane Pino dei suoi ricordi. Prima della conclusione, i pronipoti Giulia, Giorgia, Stefano e Gabriele Jr hanno improvvisato un simpatico spettacolo in onore della bisnonna. Mentre i fuochi artificiali della premiata Ditta Cotu-Lellé inondavano di luci e stelle il terrazzo della festa, stanca, ma felicissima,

NONNA ALGERICA SPEGNEVA IL "100" DELLA GRANDE TORTA

Nel ringraziare attraverso il *Notiziario Tiburtino* tutti coloro che hanno telefonato, inviato fiori, biglietti e telegrammi augurali e soprattutto partecipato di persona, consentendoci di festeggiarla e renderla felice, rinnoviamo a Lei l'augurio di continuare a scaldare ancora e a lungo il cuore di chi le vuole bene.

I nipoti

Al mio caro nonno

Caro nonno **ROBERTO**, è il tuo nipotino che ti parla. Sto "dettando" questa lettera a mamma perché non sono ancora in grado di leggere e scrivere. Ti scrivo per dirti *Grazie*. Grazie per tutto quello che hai fatto e stai facendo, perché sei un nonno, ma soprattutto un genitore fantastico che merita tanto dalla vita. *Grazie* per i tuoi sacrifici, nonostante i tuoi 65 anni, lavori e ti rendi orgoglioso di mantenere una famiglia che ti ama e una figlia che farebbe di tutto per te. *Grazie* per i tuoi sorrisi e per l'amore che mi dai ogni volta che mi vedi, perché sei un uomo che purtroppo non ha avuto una vita facile, ma nonostante ciò si è rimboccato le maniche. Sono fiero di essere tuo nipote, nipote di chi in questa vita difficile, con le sue forze si è fatto strada e ha dato alla luce mia mamma, insieme a nonna. Il tempo scorre e purtroppo la vita non è eterna, ma terrò nel mio cuoricino un ricordo di te vivo e presente. Mia mamma dice sempre che la famiglia non si sceglie, ma non potrei essere più felice di aver trovato te. Nonno, grazie per tutto l'aiuto e il sostegno che ci dai. Nonno, sei il mio eroe!

Con amore, il tuo nipotino **TOMMASO**



...i primi incontri



Le giovani di ieri



I nipoti



La torta dei 100 anni



Con Don Benedetto e Nico Giangiorgi



Gli auguri del Sindaco Giuseppe Proietti

Ringraziamento

Vogliamo fare un sincero ringraziamento a tutto il personale medico e paramedico del

**REPARTO
DI OSSERVAZIONE BREVE
dell'OSPEDALE
S. GIOVANNI EVANGELISTA
DI TIVOLI**

diretto e coordinato dal dott. Giovanni Riccio, per l'alta professionalità, l'estrema dedizione verso il proprio lavoro, per la cura, la gentilezza e l'umiltà mostrata verso la nostra famiglia e in particolare nei confronti della signora Giovannina e del prossimo in generale. Un esempio per tutti di buona sanità.

Le famiglie Angelone e Riccio

Culla



Valentina **TRULLO**
e Luigi **MIMMOCCHI**
annunciano la nascita di
EMMA
avvenuta il 1° giugno 2014



Vogliamo dire a tutti che è nata la nostra cuginetta

GRETA

È piccola, tenera e anche la più bella del mondo.

Filippo e Paola



Il 2 giugno scorso è nata

BEATRICE PASTORI

Alla grande gioia dei genitori Francesca e Stefano si aggiunge quella dei nonni Rosalba, Franco, Tonino e Assunta.

Successi accademici



Grandi soddisfazioni per il
Rev. **FÉLICIEN MBONIGABA**

(nella foto con il generale Alessandro Della Posta) il 16 giugno ha discusso la sua tesi di dottorato presso la «Pontificia Università Salesiana» di Roma con votazione di *summa cum laude* e il 10 luglio ha ricevuto in Campidoglio il *Premio Internazionale Cartagine* per la sezione «Religione e Filosofia». Chi lo vedrà nella parrocchia tiburtina di San Vincenzo in Sant'Andrea e in Cattedrale prestare con semplicità il suo ministero sacerdotale potrà riconoscerlo e, così come facciamo su queste pagine, complimentarsi vivamente con lui.

Compleanno

12 luglio 2014

Auguri a **LORENZO CALVI**

nel giorno del suo 18° compleanno.

Caro **Lorenzo**, da oggi entri ufficialmente a far parte del mondo dei grandi... 18 anni, l'età in cui si rincorrono sogni, speranze, progetti e aspettative, ma anche l'età in cui ogni cosa ha il sapore della spensieratezza. Vivi appieno ogni attimo della vita con il sorriso che ti contraddistingue e con la consapevolezza che ogni giorno sarà un *giorno speciale*. Buon compleanno amore.

Mamma, papà, Filippo e nonno Marcello



17 luglio 2014

MARIANNA CENSI

A te, Marianna, che compi 18 anni, giungano i nostri più cari e sinceri auguri con tantissimo affetto.

Ti vogliamo un mondo di bene!

Auguri vivissimi da parte di mamma, papà, Marcello, Laura, nonna Graziana, nonna Penelope e da tutta la famiglia del Villaggio Don Bosco.



Nozze d'Oro



Simone e Michelle ringraziano i nonni

RENATO e RITA

per la bella festa organizzata per il loro 50° anniversario di matrimonio e augurano loro tanti e tanti anni di vita ancora insieme.

Ambiente

La voce di un cittadino

Ho telefonato alla Polizia Locale 8 mesi fa per segnalare e far ripristinare l'illuminazione notturna al *Cartello di Segnalazione Passaggio Pedonale* all'altezza di Via Nazionale Tiburtina, 28-32 (ce n'è uno simile più giù davanti la Finanza, anch'esso non funzionante) e mi hanno risposto che siccome c'erano i lavori in corso avrebbero sistemato tutto a loro termine, ebbene i lavori sono finiti il *cartello* è sempre spento e non solo ma facendo il nuovo marciiede non hanno notato che il palo del *cartello* era perfettamente al centro di esso, in barba alle barriere architettoniche.

Oltretutto la Guardia preposta, al telefono, quel giorno mi ha detto che è previsto un segnalatore di velocità che non è stato mai installato.

Di giorno, di notte attraversare lì è un tiro al bersaglio, quest'anno ci sono stati parecchi incidenti non in prossimità ma proprio sulle strisce perché lì vanno oltre il limite consentito.

Ebbene, ai posti, sistemiamo?

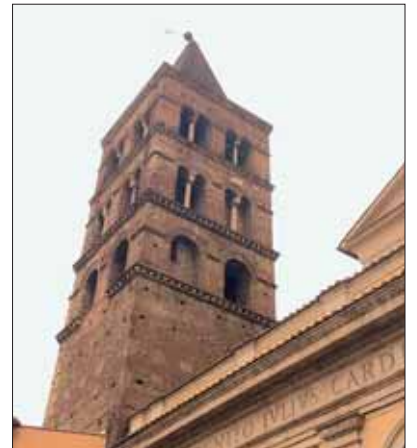
Lettera firmata



Maltempo

Giovedì 17 luglio una tromba d'aria riduce così la vetta del campanile della cattedrale.

Il 19 tutto torna alla normalità, non senza disagi.



Wild Tivoli

Segni di inciviltà sulle nostre strade

Sono proprio tanti i modi nei quali si manifesta lo scarso senso civico di alcuni nostri concittadini; come se Tivoli non fosse anche la loro città, ma un luogo alternativo ove ognuno può liberamente abusare di un prezioso bene comune senza suscitare reazioni.

Coloro invece che sono interessati a tutelare la loro libertà di godere dello stesso bene comune farebbero bene a far sentire alta la loro voce perché la libertà di abuso venga almeno ridotta.

Non mi riferisco alle cartacce gettate ai margini delle strade, alle indecenti scritte sui muri di palazzi storici appena restaurati o alle panchine stupidamente danneggiate, vedi piazza Garibaldi o via Palatina, spesso oggetto di fotografie da parte di turisti diversamente civili, ma anche alle auto posteggiate sui marciapiedi o su spazi pubblici non destinati al parcheggio.

Un esempio? La serie di auto parcheggiate in contromano sullo stretto marciapiede di Via Ponte Gregoriano, prospiciente l'elegante omonima piazza, e l'ammasso di altri mezzi attorno al povero ulivo antistante il ristorante *Il Ciocco*, a cento metri da un ampio posteggio libero per gran parte della giornata.

I numerosi visitatori della Villa Gregoriana che invece educatamente usano il pubblico parcheggio, peraltro a costo modesto, lasceranno Tivoli col ricordo delle sue bellezze, ma anche sorpresi dall'incuria indegna di una città d'arte.

La domanda conseguente: perché sono tollerate tante infrazioni a regole elementari? Forse non abbiamo Vigili Urbani per farle rispettare?

C. Conversi



Lettere al Direttore

Caro Direttore, ho letto con estremo interesse l'articolo sui bombardamenti del '44 a Tivoli e mi ha colpito molto la vicenda dei 7 ragazzi dell'Aretta la cui storia ignoravo completamente. Mi chiedevo: c'è una targa che ricorda il sacrificio di questi giovani o una via a loro dedicata? Se così non fosse, credo sia il caso di pensarci per dare la giusta memoria a delle persone che rischiarono la loro vita e, purtroppo la persero, per il bene della città.

Andrea Cerchi

La sollecitazione appare quanto mai sensata; giriamo il quesito alle Autorità comunali. Why not?

Antichità tiburtine

Queste foto evidenziano alcune brutture in zone di Tivoli, la cui origine si perde nella notte dei tempi.

Possibile che ben due amministrazioni, in circa 5 anni, non siano riuscite a ripristinare un lampione (cfr. foto qui a lato) dinanzi la Chiesa di San Biagio o, almeno, a togliere il basamento dello stesso, divenuto un ricettacolo di immondizie e un pericoloso ostacolo?

Credo che a Palazzo San Bernardino la *musica* sia cambiata: diamo sei mesi di tempo al nuovo Sindaco dott. Proietti e alla sua Giunta, per dimostrarci che loro sono di un'altra pasta. Alla politica clientelare si sostituisca quella del "fare", dell'impegno e della presenza costanti, della chiarezza nei conti pubblici. Le altre foto testimoniano che qualcosa sta cambiando.

Forza!

Raffaele Bertì



C'era una volta un lampione

Foto Raffaele Bertì



Via IV Novembre - Ci vuole un corrimano

Foto Raffaele Bertì



Pulizia grate

Foto Raffaele Bertì



Lavori di ristrutturazione in Via Colsereno

Foto Raffaele Bertì

Segni di inciviltà

...in Via Sant'Anna, in pieno centro cittadino.



Foto Raffaele Bertì

• Kenyu-Kai Italia •

Con il tempo che passa



Due anni fa, e ancora continuano

Un'altra stagione sta per finire, un altro anno di *Pratica*.

Per molti "ragazzi" cominciano a essere parecchi gli anni passati a sudare, faticare e imparare.

Non sono più dei "pischelli", sono lavoratori, padri di famiglia, lavoratrici e madri tutti sugli "...anta".

Vedo stagione dopo stagione la loro energia scemare nonostante in molti c'è la buona intenzione di dare sempre il massimo. Cominciano ad accusare il logorio inevitabile del fisico. Accusano emotivamente questo maledetto tempo che passa!

No, non riescono a rendersi conto, invece, della fortuna che hanno avuto nell'essersi imbattuti con il nostro Karate-Do.

Non capiscono che non c'è limite al miglioramento tecnico, ed è questo che fa la differenza per continuare nella pratica con il giusto entusiasmo.

Si fermano alla fisicità della disciplina e non accettano serenamente la naturale usura del corpo con il tempo che passa.

Puntualmente passano momenti di sconforto, di stallo, si appiattiscono su quanto hanno raggiunto.

SBAGLIANO... non mi stanche-

rò mai di ricordar loro che, con il tempo che passa, la pratica, per essere coinvolgente, deve essere meticolosa, incentrata nella ricerca dell'ottimizzazione del gesto. Se così sarà il ridimensionamento inevitabile di alcune qualità fisiche non sarà vissuto traumaticamente.

Non mi stancherò mai di ricordar loro che continuare a praticare con il tempo che passa li aiuterà nel loro miglioramento a 360 gradi per essere "...guerrieri" di *Via* e di *Vita* ed esempio di *Tenacia* per i più giovani!

Ai lettori del *Notiziario Tiburtino*, un arrivederci a settembre per raccontarvi della nostra Scuola, delle nostre iniziative, delle nostre attività e per spunti di riflessione e approfondimento sul Karate-Do e sul marziale.

Claudio Chicarella

Foto Daniela Ferro



Danilo Decembrini e Sara Venerucci

Semplicemente strabilianti!

Li abbiamo visti esibirsi a Tivoli, sulla pista di pattinaggio di Villa Braschi in occasione del saggio di fine anno del gruppo diretto da G. Pistocchi: la professionalità dei pluricampioni del mondo richiama l'attenzione alla loro silenziosa ma strepitosa professionalità. Tivoli deve essere orgogliosa delle potenzialità sportive, proprie e acquisite, nelle diverse discipline.

A Danilo e a Sara, tutto il nostro apprezzamento e gli auguri più cari per ancora tanti e tanti brillanti traguardi professionali!

Arbitri a cena

Premi sezionali e allegria a conclusione della Stagione sportiva 2013-14

Nell'accogliente location *La Villetta* a Marcellina si è svolta la consueta *Cena di fine Stagione sportiva* organizzata dalla «Sezione AIA» di Tivoli.

In un clima divertente e spensierato, in un momento dove i campionati sono giunti al termine, la serata si è svolta alternando diverse attività durante lo svolgimento della cena. Ospiti graditi che hanno impreziosito l'evento sono stati: in rappresentanza del *neo Sindaco* di Tivoli dott. Giuseppe Proietti la appena eletta *Consigliere comunale* Irene Marinucci, il *Componente Nazionale AIA* Umberto Carbonari, il *Segretario Nazionale AIA* Francesco Meloni, il *Responsabile CAN PRO* Stefano Farina, il *Responsabile della CAN 5* Massimo Cumbo, il *Presidente del CRA Lazio* Nazzareno Ceccarelli accompagnato dal Vice Presi-

dente, il nostro Sergio Coppetelli e dalla quasi totalità dei componenti della sua Commissione Regionale, i *Presidenti delle Sezioni* laziali Luigi Gasbarri (Viterbo), Fiore Pressato (Latina) e Stefano Cristofani (Vice Presidente Roma 2), e la piacevole quanto gradita presenza di alcuni colleghi del nostro Fabrizio Pasqua che operano in Serie B: Maurizio Ciampi, Maurizio Mariani, Federico La Penna, Aleandro Di Paolo e Claudio Gavilucci.

Conduttore della serata l'immane presentatore *show-man* Domenico Ramicone il quale, dopo la presentazione di rito, il caloroso benvenuto del Presidente di Sezione Augusto Salvati, un video riepilogativo delle attività svolte dalla Sezione nel corso della Stagione e l'intervento dei graditi

ospiti, ha annunciato la consegna degli ambiti Premi Sezionali.

Tra una portata e l'altra quest'anno il Consiglio Direttivo Sezionale ha messo in scena un vero e proprio teatro, con sipario e sipariette compresi; nel quale, grazie all'insuperabile Daniele Viotti, hanno preso vita quattro scene divertenti e scherzose riproponendo con ironia dei quadri di vita associativa della nostra Sezione.

La serata così facendo è volata via, non prima però della consegna finale del prestigioso *Premio Nazionale «Lallo Mariotti»* consegnato a DANIELE VIOTTI per essersi distinto in ambito nazionale durante l'attuale Stagione sportiva.

Consegnati anche gli altri Premi Sezionali:

Premio «Paolo Di Bello» al miglior Arbitro OTR categoria Eccellenza-Promozione a.e. EMANUELE VALENTINI,

Premio «Vincenzo Ferro» al miglior Arbitro OTR Prima Categoria a.e. LORENZO RAVAIOLI,

Premio «Franco De Santis» al miglior Arbitro OTR Seconda Categoria a.e. FABIO CAMPILANI,



Taglio della torta.

Da sinistra Meloni, Cumbo, Carbonari, Mariani, Salvati, Ceccarelli, Gasbarri e Pressato



L'intervento del Responsabile CAN PRO Stefano Farina



Foto di gruppo di alcuni associati



L'intervento del Segretario AIA Francesco Meloni

- Premio «Checchino Innocenti» al miglior Arbitro OTS Terza Categoria a.e. CLAUDIO IMBIMBO,
- Premio «Daniele Coda Zabetta» al miglior Arbitro OTS categoria Juniores a.e. MARTINA MAZZUCCHI,
- Premio «Alessio Petrini» al miglior Arbitro OTS categoria Allievi a.e. DAVIDE BOCCIA,
- Premio «Presidenza Sezione AIA Tivoli» al miglior Arbitro OTS categoria Giovanissimi a.e. BRANDO FAZZITTA,
- Premio «Ubaldo Gizzi» al miglior Arbitro OTS Calcio a a.e. FILIPPO STELLATO,
- Premio «Vittorio Iannilli» al miglior Assistente OTR a.e. EUGENIO DI GIACOMO,
- Premio «Santino Cellini» al miglior Osservatore OTR o.a. SIMONE INNOCENZI,
- Premio «Franco Innoncenzi» al miglior Osservatore OTS o.a. RAFFAELE CUOMO,
- Premio «Aldo Petrini» al miglior Dirigente Sezionale a.b. SILVANO RONGONI,
- Premio simpatia «Cucchiaino di Legno» o.a. FRANCESCO PASCUCCL.

Taglio augurale della torta e tutti a casa con il pensiero sempre più convinto di aver trascorso uno dei momenti ormai consolidati della nostra famiglia arbitrale tiburtina.

S.M.



L'intervento del Responsabile CAN 5 Massimo Cumbo



L'intervento del Componente Comitato AIA Umberto Carbonari



Il Presidente di Sezione Augusto Salvati consegna la prima rivista "L'Arbitro" a Umberto Carbonari



Umberto Carbonari consegna il Premio Nazionale «Lallo Mariotti» a Daniele Viotti



Un momento dello spettacolo



Corsa e Solidarietà

Amici *Orange*, il mese di giugno ci porta per mano verso una nuova estate e verso un nuovo fantastico *Criterium Estivo*. Le nostre canotte *Orange* hanno iniziato questo cammino, come ormai da qualche anno, con *Il Solstizio d'estate* in quel di Villa Gordiani e sotto un acquazzone tipicamente estivo hanno ottenuto il 1° posto in classifica, lo stesso acquazzone si è abbattuto anche sulla *Maratonina di Villa Adriana*, ma non ha impedito ai nostri *Orange* di primeggiare nelle classifiche assolute, ottimi i piazzamenti dei grandissimi Danilo Osimani e Paola Patta, seguiti da Andrea Mancini, Giuseppe Tirelli, Cristiano Giovannangeli, Alberto Lauri, Silvestro Costantini, Stefano Zarelli, Joan Mosneagu, Alessandro Pascucci, Enrico Carletti, Claudio Bozza, Alessandro Amato, Luca Ciavarrà, Gian Luigi Ricupito, Mauro Mariani, Marziale Feudale, Enrico Alfani, Adriano Cappelluti, Maurizio De Bonis, Federico Ricci, Giovanni Marano, Marco Passini, Angelo Segatori, Massimo Gentile, Andrea Mosti, Pietro Spaziani, Angelo Capobianchi, Gabriele Arata, Roberto Coccia e Franco Meschini, tanti tiburtini che ci hanno permesso di collocarci al secondo posto nella classifica per società, ci scusiamo per le foto ma il temporale non ci ha permesso di regalare un ricordo a ognuno di voi, resterà il ricordo di una gara bellissima con un risultato gratificante.

Ma vediamo i risultati dei nostri concittadini nelle varie competizioni che si sono svolte durante il mese appena trascorso e che hanno dato lustro a Tivoli e alla nostra *Podistica Solidarietà*.

Come detto pocanzi giugno si chiude con dei risultati fenomenali, sia come quantità che come qualità, l'importanza dei risultati societari nelle gare su strada e in tutte quelle con premi è sempre doppia, perché oltre al piacere e all'orgoglio di vincere come società, l'ottenere più premi ci permette di fare più beneficenza!

A livello societario otteniamo i seguenti risultati: Prima Società classificata al *Trofeo Città di Nettuno*, alla *Walk Of Life*, alla *CorriRoma*, al *Solstizio d'estate* e nella *Corriamo nella Tenuta del Cavaliere*, nella *Gara Maschile della Staffetta 12 x ½ ora* dove brillano Andrea Mancini, Checco De Luca, Giuseppe Tirelli, Antonio Tombolini e nella Marcia inserite nella *Staffetta 12 x ½ ora*. Siamo secondi nella *Maratonina di Villa Adriana* e nella *Staffetta Femminile 12 x ½ ora*, quarti nella *Maratonina della Lumaca* e quinti nella gara *Sulle Orme di Enea* e nella *Boccea Running*, poi siamo sestimi nel *Trofeo Hernica Saxa*.

I nostri Top e Master runners riportano allora a non finire, con questi risultati, in ambito assoluto maschile e femminile: Danilo Osimani miete successi, ottiene un 4° posto nel-

la *Corriamo nella Tenuta del Cavaliere*, è 3° nella *Maratonina di Villa Adriana* e 3° nella *Maratonina della Lumaca*; il grande Andrea Mancini è 8° nella *Maratonina di Villa Adriana* e 4° nel *Trofeo Hernica Saxa* di Anagni; Francesco De Luca 8° nella *Corriamo nella Tenuta del Cavaliere*; Mauro d'Errigo è 9° nella *Corriamo nella Tenuta del Cavaliere*, 2° a Riano e 3° di categoria nella *Maratonina della Lumaca*; Cristiano Giovannangeli ottiene un bellissimo 4° posto nella *Mezza Maratona sui Sentieri di Corradino di Svevia*. Proseguiamo poi con le Ladies con Paola Patta che si piazza al 5° posto nella *Corriamo nella Tenuta del Cavaliere*, 3ª a Villa Adriana, 1ª a Riano e 6ª nella *Maratonina della Lumaca*. Passiamo poi ai risultati in ambito delle rispettive categorie: con Giovanni Golvelli che è 4° nella *Corriamo nella Tenuta del Cavaliere*, 2° *Maratonina dei Monti Lucretili*, 1° a Riano, 4° nel *Solstizio d'estate*, 3° nella *Notturna Apriliana* e 6° nella *Maratonina della Lumaca*; Franco Piccioni è 3° nella *Maratonina dei Monti Lucretili*; Pietro Spaziani l'inossidabile è 1° a Villa Adriana.

Meritatissimi complimenti a tutti i nostri magnifici atleti che raccolgono sempre bellissimi risultati in tutte le prove in cui si cimentano.

Ma leggiamo qualche pillola di *Podistica e Solidarietà*...

Giuseppe Coccia



Gruppo Orange alla Maratonina di Villa Adriana



Vittoria della Podistica Solidarietà alla Walk of Life di «Telethon»



Gli Orange alla Walk of Life di Telethon



Angelo Capobianchi
Solstizio d'estate



Giovanni Golvelli



Danilo Osimani
Maratonina
di Villa Adriana



Maurizio De Bonis
Maratonina
di Villa Adriana



Alessandro Amato
Maratonina
di Villa Adriana



Enrico Alfani
Maratonina
di Villa Adriana



Cristiano Giovannangeli
e **Alessandro Amato**
Maratonina di Villa Adriana



Stefano Zarelli e **Enrico Alfani**
Maratonina
di Villa Adriana



Marziale Feudale
Maratonina
di Villa Adriana



Enrico Carletti
Maratonina
di Villa Adriana



Paola Patta
Maratonina
di Villa Adriana



Andrea Mancini
Maratonina
di Villa Adriana



Adriano Cappelluti
Maratonina
di Villa Adriana



Cristiano Giovannangeli
Walk of Life



Adriano Cappelluti
Walk of Life



Armando Di Cola
Walk of Life

Nemmeno il diluvio

...che come da previsioni meteorologiche si è abbattuto violentemente sul percorso verso le 9,20 ha potuto fermare i 381 podisti e i circa 150 appassionati di *Nordik Walking* che ieri hanno dato vita alla 13ª edizione della *Maratonina di Villa Adriana*. Una gara che nonostante il maltempo non ha tradito le aspettative e ha consegnato ai podisti partecipanti uno dei luoghi più belli dell'antica Roma, voluto dall'imperatore Adriano come sua residenza lontana da Roma e che ieri per l'ennesima volta è stata attraversata da un lungo serpentine di podisti. Partenza come di consueto dai Giardini Pubblici e dopo un breve giro cittadino eccoci alla scoperta della residenza di Adriano, all'uscita un lungo tratto in salita e finalmente l'agognato ristoro e la pioggia ristoratrice molto gradita all'inizio ma insopportabile per i restanti 6 km. Dopo un tratto non proprio "ecologicamente pulito" eccoci, bagnati dalla testa ai piedi, all'arrivo per ristorarci e per assistere alle tradizionali premiazioni. Come scrisse qualche anno or sono Marco Forrest Taddei Tivoli il "Gotha" della *Podistica Solidarietà*, è a Tivoli e dintorni dove infatti risiede buona parte dell'élite orgoglio di tutti noi *Orange*, Top che ci fanno ben figurare in tutte le manifestazioni. Dunque anche ieri i nostri *Orange*, circa una settantina, hanno fatto man bassa di premi assoluti e di categoria, ma il premio più importante e più gradito a noi che siamo anche "solidali" oltre che "podisti" è il 2° gradino del podio che ci ha permesso di arricchire le casse dedicate alla solidarietà con 300 euro!

11 giugno 2014

Festa della Solidarietà

Ieri mattina in uno dei polmoni verdi di Roma, Villa Borghese, si è svolta la 4ª *Walk of Life*, corsa podistica organizzata da «Telethon» con la sapiente collaborazione della *Podistica Solidarietà* e dei *Bancari Romani*, e con il risultato di 941 atleti al traguardo nella competitiva e tantissime famiglie al seguito per la camminata, forse di più di quante ne fossero attese, dimostrano ancora una volta, che il duro lavoro e la perseveranza, premiano. Sostenere quest'associazione che combatte da tanti anni le malattie genetiche, è quasi un dovere morale anche se molti ignorano questo argomento, perché quando a esserne colpito è un ristretto numero di persone i mass-media, le case farmaceutiche molte volte latitano e non offrono la loro collaborazione; fortunatamente abbiamo chi provvede a ricordarcelo. Il percorso entusiasmante ha permesso a tutti di godersi una mattinata di sport, con delle vedute di Roma che sono bellissime, dalla terrazza del Pincio, scendendo verso Piazza del Popolo per circumnavigarne l'obelisco, per poi dirigersi verso la scalinata di Trinità dei Monti, e ritornare poi per lo sprint finale nuovamente nella Villa, monumento lasciatoci dalle passate generazioni di cui dobbiamo esserne i garanti, per preservarlo e renderlo sempre migliore. Un grazie al Presidente Pino Coccia, al Vice Marco Perrone Capano, a tutti gli *Orange* e non solo, che si sono alternati in questa 2 giorni, per permettere la buona riuscita dell'evento; nominarvi tutti sarebbe impossibile, con il rischio di commettere dei madornali errori, per cui a voi Tutti la mia stima e riconoscenza.

Giampiero Decinti

In programma il Giro del Lago di Campotosto: e siamo a quota 3

C'è un lago incastonato nelle montagne abruzzesi all'interno del *Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga* e intorno al quale da alcuni anni a questa parte un *Orange* organizza una tra le più belle e suggestive gare estive. Il lago è quello di Campotosto e l'*Orange* è Lucia Perilli che per il terzo anno consecutivo con l'aiuto della *Polisportiva Campotosto* e della *Podistica Solidarietà* ci invita a conoscere questi luoghi bellissimi e soprattutto l'ospitalità abruzzese. La gara che si svolgerà sabato 26 luglio si corre intorno al lago interamente su asfalto e ha una lunghezza di 25,2 km il tracciato è ondulato con saliscendi e si trova a una quota di 1.400 m s.l.m. Non è previsto un tempo massimo. Sono previsti molti rifornimenti intermedi: il primo al 5 km, i successivi ogni 4 km e poi ristoro finale all'arrivo e *pasta party* gratuito per tutti gli atleti. Per facilitare la trasferta la *Podistica* organizzerà un pullman per accompagnare gli atleti se si raggiungeranno almeno 40 adesioni; il bus è aperto anche a esterni con fermata a Castel Madama. **Info 338.2716443.**

• A.s.d. «Bushido Tivoli» •

Shukokai: il karate moderno intuito 60 anni fa

Nei decenni passati, ma anche in tempi così remoti, non era difficile trovarsi a praticare il karate secondi vecchi schemi che miravano esclusivamente a una formazione tecnica che non teneva minimamente in conto degli effetti sul fisico del praticante. Uno spirito di sacrificio esasperato consentiva di accettare i segni di un continuo logoramento del fisico che spesso portava all'abbandono della pratica per evidenti raggiunti limiti. A un'arcaica interpretazione giapponese dell'arte di combattimento cinese (non dimentichiamo che il karate trae origine dall'isola di Okinawa, terra di pescatori e guerrieri), grandi errori sono stati fatti nella trasmissione agli occidentali della tecnica, degli allenamenti per la pratica e delle tecniche di combattimento. Fortunatamente nel primo dopo guerra (post II guerra mondiale) tra i vecchi Maestri giapponesi vi era chi aveva una solida base tecnica, ma anche scientifica che permise loro di avere una nuova visione della pratica del karate a favore reale del fisico oltre che della mente.

Nella ricerca profonda di un karate che migliorasse effettivamente sia il praticante tradizionale che quello sportivo, una figura di eccellenza fu il M° Chojiro Tani, che nel 1948, autorizzato dal suo vecchio Maestro Kenwa Mabuni, aprì una scuola propria dello stile Shito-Ryu denominata Shu-

kokai (significato: "la scuola per tutti"). Esperto di fisiologia, egli applicò alla sua ricerca i già allora noti concetti dell'omeostasi, inquadrando dove e come apportare modifiche alle posture, agli schemi motori dell'allenamento e del combattimento che erano necessari per eliminare tutte quelle degenerazioni che alteravano l'equilibrio dinamico del praticante. Salvaguardando così il fisico da continue richieste e prestazioni oltre il limite fisiologico e quindi non costringendo

il fisico stesso ad assurde compensazioni e/o degenerazioni, la eccellenza del praticanti si ottiene tramite la costante situazione di benessere del corpo e della mente.

I risultati di tale radicale nuova interpretazione del M° Tani mediante i suoi studi negli anni '50 furono evidenti da subito e negli anni a seguire molti furono i campioni generati dalla scuola Shukokai. Un'altra mirabile visione del M° Tani fu quella di diffondere nel mondo sia giapponese che



Ritira qui il



NOTIZIARIO TIBURTINO
a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Per far pervenire notizie e materiali in redazione:

Fondazione Villaggio Don Bosco
Strada Don Nello Del Raso, 1 - 00019 TIVOLI (Roma)
Tel. e fax: 0774312068 - e-mail: notiziariotiburtino@tele2.it
SMS firmati: 3803235709

DAL 1965 AL SERVIZIO DELLA SANA INFORMAZIONE

È possibile trovare il Notiziario Tiburtino nelle edicole e negli esercizi che espongono questa locandina

TIVOLI - EDICOLA MARISA Piazza Garibaldi • **EDICOLA TEODORI "IL GRILLO PARLANTE"** Via Inversata, 13 • **EDICOLA Via del Trevio, 13** • **EDICOLA di Claudio Maso** Largo Sant'Angelo • **CARTOLIBRERIA ITALIA LATTANZI** Via S. Sinerusa, 6/8 • **EZIA dei F.lli Passeri** Piazza Plebiscito, 9 • **EDICOLA PIERUCCI** Via Empolitana • **EDICOLA D. DE SANTIS** Via Francesco Bulgarini, 53 • **EDICOLA Via dei Pini** • **EDICOLA "LE TORRI"** Piazza Nazioni Unite • **EDICOLA TABACCHERIA Piazza Rivarola, 3** • **EDICOLA di Salvati Roberta** Via Empolitana, 100 • **CARTOLIBRERIA** Via Cinque Giornate, 34 • **LIBRERIA TABACCHERIA SCIARRETTA** Via Tiburto, 34 • **TABACCHERIA** Gioco del Lotto Pannunzi Elvira Via Empolitana, loc. Arci • **ABBIGLIAMENTO GARBERINI** Via del Trevio, 37-39 • **LA VETRERIA di Paolo Cirignano** Vicolo Empolitano, 2 • **GIORI BOMBONIERE di Tiziana Conti** Via Colsereno, 61 • **LA MOTO AGRICOLA** Vicolo Empolitano, 4 • **ELETTRODOMESTICI Claudio Osimani** Via dei Sosii, 64-66 • **MACELLERIA BERNARDINI MARIO** Via Inversata • **PIZZERIA HILDA** Piazza Rivarola, 17 • **LUCKY BAR** Via Acquaregna, 81 • **AUTOSCUOLA FURIA** Viale Trieste, 67 • **BAR DEL COLLE** Via del Colle • **PINO COIFFEUR** Via Due Giugno • **GIOCHERIA** Via del Trevio, 92 • **COPISTERIA KARTOONIA** Via Antonio Del Re, 33 • **PERSEPOLIS Tappeti persiani** Via dei Sosii • **FRUTTERIA AMANZIO** Via Ponte Gregoriano, 28 • **ANTICA MACELLERIA CELI** Via Sant'Andrea, 3/5 • **PALESTRA "TIME TO MOVE"** Via della Missione, 42

TIVOLI TERME - EDICOLA GINO GIAGNOLI Viale Dante snc • **LA CANTINA Vini e Spumanti** Via Tiburtina, 172

VILLALBA - PASTICCERIA LONGHITANO E LAZZARO Via Piemonte, 14 • **CARTOONIA di Francesco Cassinelli & C.** Corso Italia, 67

VILLA ADRIANA - EDICOLA Via Tiburtina • **EDICOLA chiosco** Via di Villa Adriana • **Bar D&KB srl** c/o Centro Commerciale PAM

GUIDONIA - BAR LANCIANI Via Roma, 1

VILLANOVA DI GUIDONIA - LA CANTINA Vini e Spumanti Via Tito Bernardini, 22 • **FRAGRANCES MADISON Outlet Profumi e Accessori** Via Tito Bernardini, 20

occidentale l'impostazione di questa nuova scuola. Dobbiamo infatti all'arrivo in occidente di personaggi quali Kimura, Nambu e poi Suzuki e Kamohara la diffusione di questo nuovo modo di praticare attraverso una sana evoluzione del fisico. Oggi, specialmente in questi ultimi quindici anni, tutto quello che cinquanta anni fa era stato intuito è stato implementato e accresciuto mediante l'applicazione scientifica della moderna fisiologia alla preparazione tecnica dell'allievo/atleta, permettendo uno sviluppo della competitività salvaguardano il fisico con una adeguata e mirata pratica dell'arte marziale. Abbiamo infatti visto eccellere negli ultimi anni atleti di altissimo profilo grazie alla applicazione di questa scuola di pensiero. Probabilmente, anche se la maggior parte di noi praticanti nel tempo lo abbiamo fatto, troppo 'dolore e sudore' non erano la via giusta per una sana e duratura pratica del karate.

È quindi estremamente importante, quando ci si avvicina a un contesto di arti marziali per praticare, riuscire a riconoscere su quali presupposti esso si basa evitando quelle interpretazioni esasperate e superate che non hanno più ragione di esistere da oltre sessanta anni!

Nel nostro contesto della *Bushido Tivoli* questi concetti sono stati fatti tesoro per gli insegnamenti che il M° Alberto Salvatori impartisce ai suoi allievi. Come scuola Shukokai egli infatti attinge alla fonte del Caposcuola M° Haruyoshi Yamada (10° dan), allievo diretto e erede della conoscenza del M° Tani, nonché anche egli fisiologo e terapeuta. Inoltre il referente europeo M° Tsutomu Kamohara (9° dan) ha sviluppato una versione del mon-



do Shukokai dedicata alla pratica sana per un duraturo e lungo periodo per i non più giovani che prende il nome di Genki Budo. Per ricevere nuovi insegnamenti e approfondire la conoscenza del Karate Shukokai per il nostro benessere fisico e mentale, riportando sicuramente a casa ancora una volta una bella esperienza marziale e umana, con il M° Alberto ci siamo recati a giugno in Slovenia (a Pretovec/Zalec) per partecipare a un seminario del M° Kamohara. Un affiatato gruppo di otto persone tra cui il M° Luigi Gigante ha affrontato il viaggio a/r via autostrada passando un ottimo week-end marziale. Sempre nel rispetto del benessere e della salute, nonché nel rispetto di obblighi di legge, di recente tutti gli allenatori e istruttori della famiglia Shuko-

kai sono stati abilitati all'uso del defibrillatore tramite la frequenza a un corso B.L.S.D. tenutosi appositamente presso la sede della *Bushido Tivoli* con la collaborazione di specifica azienda specializzata e abilitata al rilascio del titolo.

Infine sempre a giugno gli esami per gli allievi, esame interregionale di 1° dan per Maurizio Tricchi e l'organizzazione di una giornata 'sociale' al parco attività di Montalto di Castro che si svolgerà a luglio. Avremo certo da raccontarvi ulteriori notizie nelle prossime edizioni poiché la *Bushido Tivoli* non si ferma mai, neanche con il caldo!

Auguri di buone vacanze a tutti dal nostro gruppo ringraziandovi ancora una volta per averci seguito fin qui.

Pino Gravina



Yoga: energia e vitalità

Quando vi accade di sentirvi depressi, di umore nero, preoccupati o semplicemente frastornati, invece di cavillare sul perché di questo umore cupo, provate a recuperare il vostro spirito praticando lo yoga.

L'antica disciplina orientale tramandata nei secoli dai più grandi maestri, e diffusa ormai in tutto il mondo. Gli effetti benefici dello yoga, sperimentati e vissuti dai praticanti nel corso degli anni presso la palestra *Bushido Tivoli*, sono le motivazioni per continuare con sempre maggiore entusiasmo ed energia. Questo "stile di vita", che va dalla corretta alimentazione fino al controllo più profondo della sfera emotiva e psichica, è da considerarsi come uno dei migliori metodi di crescita individuale, in grado di portare chiunque vi si dedichi con passione, a saper gestire la propria vita in maniera costruttiva.



Yoga vuol dire unione; del cuore con la mente, dell'uomo con il divino, del nostro respiro interiore con il respiro del mondo in cui viviamo.

Imparare a saper riconoscere l'armonia della vita, porta a vivere in maniera armonica con se stessi e con gli altri.

I corsi di yoga si sono conclusi per le vacanze estive, riprenderanno regolarmente a settembre nei giorni:

LUNEDÌ E GIOVEDÌ
MATTINA
DALLE ORE 9,30 ALLE 11,00
MARTEDÌ SERA
DALLE ORE 20,00 ALLE ORE
21,30

Info line: 0774.33.16.42
Via G. Picchioni, 27/a - Tivoli

Vivivillalba Volley: oltre la pallavolo

Terminata la stagione agonistica ufficiale (regular season) di pallavolo, per l'Associazione Dilettantistica Sportiva del Vivivillalba Volley si tirano le somme di questo primo anno di militanza nella serie C maschile, oltre che nei campionati regionali e provinciali di categoria inferiori. Diciamo subito che se si do-

vessero valutare i risultati in senso assoluto, unicamente dalle classifiche riscontrate a fine campionato, probabilmente non li troveremmo entusiasmanti; ma se invece li commisuriamo agli obiettivi prefissati a inizio stagione allora sì, ci sentiamo di dire che il percorso portato a termine dal sodalizio di Villalba

per certi aspetti è senza dubbio incoraggiante, e costituisce una stimolante premessa per gli anni a venire. In effetti il programma varato l'anno scorso dalla dirigenza del Vivivillalba Volley era tutto incentrato e costruito su una semplice parola chiave: "crescere". Parola che già la dice lunga sulla scommessa al centro del progetto dell'Associazione. Intanto pone in primo piano la fondamentale finalità educativa dello sport (nella fattispecie il volley), con le evidenti ricadute positive che tale impostazione comporta nel processo di socializzazione dei giovani e di riqualificazione del tessuto sociale territoriale. Senza peraltro rinunciare ad ambizioni di tipo agonistico, qui intese come momento di conferma della bontà del progetto. Non più, quindi, visibilità attraverso vittorie a tutti i costi e subito, bensì affermazione e conferma in un percorso articolato in vari step qualitativi al cui termine il successo e la vittoria ne divengono il naturale suggello. Un impegno, quindi, che si concretizza su più livelli di intervento nel processo formativo dei giovani, da quello dello sviluppo e diffusione della culturale sportiva a quello del confronto sanamente agonistico, ponendo particolare attenzione alla gestione delle relazioni interpersonali e alla finalità educativa dell'intero progetto.

In questa ottica l'Associazione si è data una struttura adeguata al raggiungimento degli obiettivi fissati. Così, oltre all'affidabilità dell'organigramma tecnico-dirigenziale per lo svolgimento del compito, ci si è preoccupati di migliorare gli standard qualitativi dell'intera attività inserendo la presenza di professionalità specialistiche (un fisioterapista e una psicologa) disponibili a fornire apporti specifici nel compimento della missione, oltre a far diffondere insegnamenti di primo soccorso da parte di personale qualificato e a programmare la dotazione di un defibrillatore.

Già nell'anno passato il Vivivillalba Volley si è posta all'attenzione del pubblico con una serie di iniziative senz'altro innovative nel settore, come la bella manifestazione di "sitting-volley" (apertura della pallavolo anche ai diversamen-



L'Under 19 maschile 1ª classificata



Serie C Villalba Volley



Qui sopra: la serie D femminile; a destra: attacco del Vivivillalba - serie D



continua da:

Vivivillalba Volley: oltre la pallavolo

te abili) con la partecipazione del responsabile FIPAV del settore Benito Montesi, e poi "Aspettando la Befana" (con il coinvolgimento dei più piccoli a un evento spesso troppo trascurato); è inoltre già stato attivato il Centro estivo, dedicato per lo più ai praticanti del minivolley con giochi di gruppo, piccola piscina, pallavolo, attività manuali, etc. Da segnalare ancora il coinvolgimento della comunità peruviana di Villalba, che nel prossimo anno vedremo impegnata in un campionato federale.

Altro aspetto qualificante della nuova politica societaria è l'attenzione rivolta al territorio e l'adozione di una strategia di collaborazione con altre realtà sportive, fondata sul riconoscimento delle legittime aspirazioni di queste ultime, ma intesa a esaltarne le potenzialità incanalandole in una rete di rapporti di cooperazione che consenta a tutte di conquistare un adeguato livello di visibilità e di gratificazione. In tal senso sono stati già concretizzati apporti contributivi tra il Vivivillalba, il Setteville e il Palombara. Ma si guarda ancora oltre, proprio per superare l'impasse che da troppi anni limita lo svilupparsi su più vasta scala di questa disciplina sportiva che, inspiegabilmente - o forse troppo evidentemente - non riesce a

decollare in un ambito geografico i cui principali comuni (Guidonia e Tivoli in primo luogo) costituiscono un bacino d'utenza di circa 150.000 persone. Si pensi a realtà molto più modeste quali, Ortona (24.000), Sora (27.000), Molfetta (60.000), Città di Castello (40.000), Vibo Valentia (34.000), Macerata (42.000), la stessa Latina (ca. 120.000 abitanti) che pure sono riuscite a salire sul palcoscenico della Serie A.

Per ultimo auguriamo al sodalizio lo sviluppo del progetto "Volley Scuola", concordato con l'Istituto Comprensivo «Alberto Manzi» di Villalba, in via Trento - diretto dal D. S. prof.ssa Francesca Cerri - per la cui concretizzazione si aspetta la definizione della fruibilità dell'annessa palestra.

E certamente la carenza di idonee strutture è uno dei motivi che fanno luce sulla modesta rappresentatività locale nel panorama della pallavolo. Peraltro, se si costruiscono complessi sportivi e poi non si incentiva adeguatamente la pratica di discipline che tengano in vita quelle strutture, è ovvio che le stesse vadano in abbandono con conseguente degrado e fatiscenza. Ora, per quanto ne sappiamo, è in dirittura di arrivo il completamento del palazzetto comunale dello sport in località Bivio di Guidonia. Auspichiamo che da parte dell'Ente Locale vengano affrontate di concerto con le realtà sportive territoriali le problematiche inerenti alla gestione della nuova struttura, con lo sguardo non unicamente rivolto alla necessità di totale o parziale ripianamento dell'investimento, ma soprattutto al ritorno che il corretto funzionamento e la intensa frequentazione di tale complesso può garantire sia alla reputazione dello stesso territorio, sia alla rigenerazione di una piattaforma di sani valori condivisi soprattutto nel contesto giovanile, con sensibili, innegabili ricadute sul piano sociale. Ed in questo impegno, va da sé, ci si attende un coinvolgimento o almeno un affiancamento da parte di altri operatori che in questo progetto possono trovare idoneo veicolo per la diffusione della propria immagine. Ci riferiamo a istituzioni bancarie, a realtà imprenditoriali e commerciali ampiamente diffuse nel nostro territorio. Tutte, a nostro parere, non possono che trarre vantaggio dall'esporsi in questa vetrina dello sport.

Comunque, tornando al Vivivillalba

Volley, diamo doverose informazioni circa l'attività svolta nella stagione agonistica appena terminata. Partecipazione a circa dieci campionati di vario livello: tre regionali (serie C e Under 21 maschili, serie D femminile) e altri provinciali tra cui, nel settore maschile, la 1ª e 3ª divisione, l'Under 19 (quest'ultima rappresentativa si è classificata al primo posto acquisendo di diritto l'accesso al campionato di 2ª divisione) e l'Under 14. Nel settore femminile, invece, la 2ª divisione (5º posto in classifica) e 3ª divisione (3º posto), e poi l'Under 18, l'Under 14 e l'Under 12. Chiude la serie il minivolley, il futuro dell'Associazione, che per ora registra una ventina di iscritti, ma che ha già ricevuto un meritato riconoscimento dal Sindaco di Roma, Ignazio Marino, nel corso di una manifestazione romana. Tra gli atleti più rappresentativi nella scorsa stagione al maschile citiamo Alex Sokolosky, Andrea Scotti, Marco Costantini, Emanuele Sgrati, Mario Luce e Diego Zuccalà, mentre al femminile Maria Laura Rinaldi ed Eliana Doldo (serie D), Giorgia Petronio (U 18), Linda Pallotta e Raffaella Ricci (U 14), Sabrina Puica (U 12). Segnaliamo inoltre alcuni possibili nuovi rinforzi: per la serie C dovrebbe esserci Andrea Scotti (ex B2 di Roma7), mentre per le categorie inferiori, sono in corso trattative per elementi provenienti dallo Zagarolo e dal Tor Lupara.

Diamo infine a completamento l'organigramma societario del Vivivillalba Volley: *Presidente* Rodolfo Marzilli - *Vicepresidente e Responsabile settore volley* Stefania Carboni - *Direttore Sportivo e Responsabile rapporti con il Comune* Ernesto Schiavone - *Direttore Tecnico* Fabio Santoli - *Dirigenti* Gianni Massimi (Segr. Amministrativo), Enzo Benvegnù (Dirigente accompagnatore serie D femminile), Maurizio Moronti (rapporti con la Federazione, Enzo Lucenti (responsabile logistica) - *Tecnici* Fabio Santoli (all. serie C e U21 maschili) affiancato da Alessandro D'Amato, Stephanie Tirelli (all. serie D, U18, U14 e U12 femminili), Samuele Ilari (2º allenatore e preparatore atletico serie D), Annarita Cellini (minivolley), Gabriele Cara (allenatore e preparatore atletico), (Giovanni Di Giorgio (allenatore), Andrea Callegari (coordinatore settore giovanile), Salvatore Di Pasquale (organizzatore eventi "sitting volley").

Antonio Caretti



In alto: istruzione di primo soccorso

In basso: difesa a muro del Vivivillalba - serie D



Di Pasquale, Ciufferri, Montesi, Santoli e Carboni con la mascotte in una manifestazione di Sitting Volley

Le attività della *Tivoli Marathon*

Corriamo al Cavaliere

La gara che si svolge nella Tenuta del Cavaliere a Lunghezza è ormai un appuntamento fisso per la *Tivoli Marathon* che, oltre a collaborare con l'organizzazione capeggiata dall'inossidabile Mario Carzedda, schiera in campo un numero sempre crescente di atleti ogni anno. Il percorso, 8 chilometri e mezzo interamente all'interno della tenuta, è prevalentemente pianeggiante ma vede un tratto in salita piuttosto ostico proprio a fine percorso, ma la bellezza del luogo diminuisce senz'altro la fatica. L'edizione 2014 della competizione vede la *TM* classificarsi al 2° posto tra le società grazie ai 31 atleti partecipanti. Molti anche i successi individuali, sia tra gli uomini che tra le donne. A guidare la nostra classifica Domenico Salviani, classe 1991, 6° assoluto e 6° di cat. in 30'27"; seguono, entro i 32', quattro atleti: Costantino Spanu (32'02"), Daniele Angeloni (32'27", 8° di cat.), Marco Spiga (32'50", 6° di cat.) e Roberto Pagliaretti (32'57"); abbiamo poi Claudio Marcelli che si piazza al 1°

posto di cat. con un tempo di 33'21" e stacca di poco il nostro Presidente Marco Morici, 7° di cat. con 33'55"; altro bel risultato quello di Massimiliano Binnella, 2° di cat. con un tempo di 34'46". La prima delle nostre donne invece, Francesca Lauri, conclude la gara in 35'03" e si classifica 6ª assoluta e 3ª di cat.; dopo di lei, arrivano praticamente a braccetto allo scoccare del minuto 35'53" Luigi De Filippis e il ritrovato Tonino Decembrini, al rientro da un periodo di stop forzato e che si classifica 7° di cat. A seguire: Marco Petrucci (36'24"), Roberto Varchi (36'48"), Stefano Timperi (36'55", 8° di cat.), Massimiliano Balletta (36'57"), Roberto Ferdinandi (37'19", 9° di cat.), Massimo Martella (37'30"), Olirio Pocetta (37'54"). E ancora Giulia Celi, che è ormai un'abitudine del podio, e si classifica 2ª di cat. grazie a un tempo di 38'48", seguita da Vittorio Sensi (39'13"), Evaristo Carrarini (39'32", 6° di cat.) e Antonio Romanzi (39'58"). Troviamo poi Sara Salvatori (6ª di cat. in 42'33"), Francesca Testi (7ª di cat. in 42'35"),

Anna Silvestri (2ª di cat. in 43'14"), Stefano Flore (43'22"), Elisabetta Tondini (4° di cat. in 44'22"), Marianna Pucci (44'49"), Silvia Nardozi (5ª di cat. in 48'37"), Piero Ricci (49'07").

Chiude il gruppo Luciano Irilli che dedica la sua prestazione al ricordo del fratello e nostro compagno di squadra Fabrizio.

Francesca Testi

Anagni, 29 giugno 2014

5° Trofeo *Hernica Saxa*

La notturna di Anagni è ormai un appuntamento estivo "consolidato" per i podisti ciociari e non. Domenica 29 giugno alle ore 21.00 anche un nostro atleta vi ha preso parte, Luigi De Filippis, amichevolmente chiamato "il professore" dai compagni di squadra. Accompagnando quasi per scherzo il suo vecchio amico Andrea Mancini, ottimo atleta tiburtino della *Podistica Solidarietà*, Luigi ha fatto la sua gara, difendendo ancora una volta i colori della *Tivoli Marathon*. Il percorso di quasi 10 km, 9.800 metri per l'esattezza, di questa edizione della notturna della *Città dei Papi* era duro ma suggestivo, impegnando i 300 atleti accorsi per i bei vicoli del centro storico, tra piazze, fontane, chiese medievali e... ripide salite. La dolce



continua da:

Le attività della Tivoli Marathon

serata di fine giugno era caratterizzata da una piacevole temperatura di circa 25 gradi e da una calda brezza montana. Il V Trofeo Hernica Saxa quest'anno valeva anche come campionato italiano ed europeo per gli associati ANIAD (Associazione Nazionale Italiana Atleti Diabetici, www.aniad.org) con una grande partecipazione di squadre da varie regioni della penisola. La squadra più numerosa è risultata essere l'*Atletica Cicciano*. Al traguardo al 1° posto giungeva in soli 33'01" l'imprendibile atleta ciociaro Papoccia del team Roma Sud ma anche Tivoli si toglieva una bella soddisfazione in terra ciociara, infatti con un magnifico 4° posto assoluto il tiburtino Andrea Mancini in 34'16" metteva in riga molti atleti quotati arrivando anche 1° nella categoria SM35. E il professore? Partito forte, forse galvanizzato dal contatto con il nastro di partenza sul petto, accanto ai *top runners*, passava al primo km (in salita!) in 3'35", ritmo decisamente ancora troppo "spinto" per lui. Con saggezza quindi si portava a una andatura di 4'10"/4'12" al km, più consona alla sua attuale preparazione, per finire in dignità e in accelerazione (3'43" all'ultimo km) la sua gara in 41'39", con un buon 17° posto nella partecipatissima categoria SM45. Un deciso applauso va all'organizzazione e ai numerosi spettatori che, con il loro tifo sincero e caloroso, hanno accompagnato i podisti per tutta la stracittadina. A fine gara un pacco con prodotti alimentari locali per tutti gli atleti e un ricco banchetto con salicce, birra e cocomero fresco. Che dire... *W la Ciociaria!*

Valentina Iannilli

Il mio Ironman Frankfurt 2014

Mentre stai al 30° km della Maratona finale vorresti essere in qualsiasi altro posto del mondo. Ti maledici per questa passione che ti sei scelto. Rimpiangi ogni singolo passo che schiacci su quell'asfalto infinito. Poi in quegli ultimi 200 metri hai una forza che correresti dall'altra parte del mondo. E un'ora dopo stai già pensando a dove ripetere questa follia per l'anno successivo. Immerso fino alle ginocchia del Waldsee sono calmissimo, come sempre. Il giorno prima ho riposato bene e sono anche riuscito a dormire abbastanza presto. Dolori e dolorette degli ultimi giorni sono spariti. Tutto è pronto per una grande gara. Comincio a nuotare nella solita confusione, difficile impostare la bracciata. Dopo la prima boa si nuota con il sole in faccia e nuoto completamente "alla cieca". Quando si torna indietro finalmente il gruppo è anche sparpagliato e comincio a spingere. Uscita "all'australiana" e ne approfitto per sistemare occhialetti e cuffia, subito in acqua e ricomincio a spingere. Negli ultimi 200m, capisco di essermi risparmiato un po' troppo e aumento ancora. Esco dall'acqua in 1h05, un po' peggio dell'anno scorso ma 3' di scarto ci possono anche stare. Questa volta non dormo in zona cambio e sono subito in bici. La media, favorita dal percorso iniziale in discesa, è subito altissima. Controllo su-

bito il battito, non vorrei esagerare, e mi stabilizzo su un'andatura comoda, ma con la media costantemente sopra i 33/34kmh... Entro in zona cambio in 5h43'. Avrei sperato qualcosa di meglio, ma sono comunque soddisfatto di aver risparmiato un po' di gamba.

Con una maratona sotto le 4 ore chiuderei la gara sotto le 11. Il tempo di fermarmi un minuto e comincio subito a correre alla grande. Il passo è costante a 5' al km. Proseguo così per 10km, fermandomi a bere, acqua, coca e gel ad ogni ristoro. Al 15° mi passa in bici un tizio dell'organizzazione che si complimenta per come sto correndo bene in spinta. Non ci voglio neanche credere.

Penso subito a coach Diego, che tanto ha lavorato per cercare di farmi correre decentemente. Sto benissimo senza sentire un briciolo di fatica. Secondo giro e secondo braccialetto, i chilometri adesso sono 20. Al 25° però, mi si presenta il conto. E che conto!

La stanchezza naturale dopo 10 ore di gara viene amplificata dal caldo asfissiante. Sono completamente disidratato e non riesco a rinfrescarmi. Inutile, dopo 30 secondi sono già bollente. Il cuore sta a mille. E qui prendo coscienza di non poter fare più il tempone. Rallento, incessantemente, passo dopo passo. Se non avessi fatto così neanche sarei arrivato. L'ultimo giro è uno strazio. Cotto dal sole e dalla stanchezza penso solo di arrivare al traguardo. Che prima o poi, alla fine, arriva. Eccome se arriva! Entro nella passerella finale osannato da un pubblico stupendo. Sono frastornato da urla e braccia allungate a darmi il cinque. Nella confusione riesco

a sentire però la voce di mia moglie che mi passa al volo il cappellino da Panda.

Quanto sia stata fondamentale in tutto il viaggio che mi ha portato a percorrere questi ultimi 50mt è impossibile riassumerlo in due righe.

In ogni bracciata, in ogni pedalata e in ogni passo c'era la sua forza e quella dei nostri bimbi. Ma non solo loro.

Ho sentito ogni singolo incitamento di tutte le persone che lontano da Francoforte stavano comunque seguendo la mia avventura. Ho chiesto a tutti loro, a tutti voi, di strillare forte per incitarmi. In questo momento, mentre alzo le braccia al cielo, vi ho sentiti tutti!

Stefano La Cara

"Sportivamente DNA" e la solidarietà in ricordo di Crescenzo Proli

1.400 GRAZIE a tutti, bambini, giovani e adulti, per aver contribuito alla raccolta di fondi da destinare in solidarietà. 1.000 euro saranno destinati all'*Associazione Italiana contro le Leucemie* e 400 euro andranno alla *casa famiglia Ismaele Onlus*. Una giornata, dunque, quella di "Sportivamente DNA" non solo all'insegna dell'integrazione, ma, come nelle precedenti edizioni di "DNA in corsa per la solidarietà", si contraddistingue per i suoi fini solidali, nel ricordo del concittadino Crescenzo Proli che in vita ne è stato un esempio. *Vento di Tramontana, Tivoli Marathon* e *Liberi di Fare Sport*, ringraziano tutti coloro che a vario titolo hanno contribuito a realizzare la giornata: *Il Comune di Tivoli*, la *Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio*, *l'Hotel Il Maniero*, + *Vista, Tivoli Basket*, la *Cooperativa Sociale Abilmente*, *l'Associazione Coltiviamo la Vita*, *Gli Amici della Comunità di S. Egidio*, *l'Associazione Medico Chirurgica di Tivoli*, *il Comitato Festeggiamenti di Villa Adriana*, *il Centro Europeo di Orientamento e Studi*, *Podistica Solidarietà*, *l'A.D.S. Villa Adriana Calcio*, *6 Più*, *La Misericordia di Villa Adriana*, *Sempre di Corsa*, *Beati gli ultimi*, *La Casa delle Culture e dell'Arte*. L'appuntamento è per il prossimo anno, sempre con la stessa voglia di esserci, per continuare a seminare messaggi di speranza.



• Club Sportivo Tivoli •

Centro CONI di Avviamento allo Sport

Piazza F. Sabucci, 4 - 00019 Tivoli - Tel. 0774.333970

I saggi di Ginnastica artistica

Si sono svolti nel Palazzetto dello Sport di Villanova e nella palestra del Liceo «Isabella d'Este» di Tivoli i due saggi di fine anno delle atlete di Ginnastica Artistica del *Club Sportivo Tivoli* e della *Dynamica Sport Village* di Villa Adriana. Come del resto negli scorsi anni, i saggi del 2014 sono stati un'ulteriore prova della competenza delle insegnanti e della bravura delle atlete le quali hanno dimostrato le loro capacità atletiche attraverso l'ottima esecuzione di difficili esercizi dando dimostrazione di alta tecnica di ginnastica ricevendo sentiti applausi dalle persone presenti alle due manifestazioni. Alla fine dei saggi, di cui pubblichiamo alcune foto messe gentilmente a disposizione dallo *Studio Fotografico Ferro*, è stato comunicato a tutte le allieve che le lezioni riprenderanno a pieno ritmo a settembre con altri importantissimi appuntamenti sportivi.



La presentazione della coreografia con i tricolori



Evoluzione con il tricolore



Splendida evoluzione al trampolino



Evoluzione sulla trave



L'acrobatica uscita dalla trave



Le ragazze del *Club Sportivo Tivoli*



Le atlete durante il saggio nella palestra dell'«I. d'Este»

Il Kali-escrima allo stage della «Stella Mattutina»



Il M° Antonio Lavore con gli allievi dello stage

Il Maestro Antonio Lavore ha partecipato allo stage organizzato presso il campo sportivo «Stella Mattutina» sito lungo la via Empolitana.

È stata una ottima occasione per i ragazzi partecipanti allo stage per conoscere questa disciplina di arte marziale che ha avuto origine in Indonesia e i cui corsi, diretti dal M° Antonio, sono svolti da circa un anno presso il Club Sportivo Tivoli.



Il M° Lavore durante una dimostrazione tecnica



Judo per bambini



Judo per Veterani

Diciotto attività: caratteristiche a confronto

SPORT	Glicocardiovascolare	Coordinazione	Simmetria	Situazionalità	Ciclicità	Glicosità	Disciplina	Autocontrollo	Compettività	Contatto fisico	Forza	Postura	Arti superiori	Arti inferiori	Piedi	Sopportazione fatica	Aria aperta	Individualità	Socializzazione
Atletica leggera	●	○	●●	○	●●	○	●	○	●●	○	○	●	○	●●	●	●	○	○	○
Arrampicata	○	○	●●	●	●	●	○	●	○	○	●	●	●	●	●	○	●●	●●	○
Basket	●●	●	●●	○	●●	○	○	○	●●	●	○	○	●	●●	●	○	○	○	○
Calcio	●●	○	●●	○	●●	○	○	○	●●	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○
Ciclismo	●●	○	●●	○	●●	○	○	○	●●	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○
Danza	○	●●	●●	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○
Ginnastica	○	●●	●●	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○
Judo	○	●●	●●	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○
Karate	○	●●	●●	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○
Nuoto	●●	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○
Nuoto Sincronizzato	●●	●●	●●	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○
Pallamano	●●	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○
Pallanuoto	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○
Pallavolo	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○
Pattinaggio	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○
Rugby	●●	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○
Scherma	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○
Tennis	●●	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○

In questa tabella è stato assegnato un punteggio di trascurabile (pallino vuoto), discreta (un pallino pieno), o importante (due pallini pieni) presenza di alcune caratteristiche per alcune tra le discipline più comuni (sono presenti quelle più rappresentative per le loro peculiarità, anche se a volte con un numero di praticanti inferiori ad altre qui non citate).



La premiazione dell'insegnante Natascia

• A.s.d. «Tibur Ecotrail» •

cell. 334.6148214 – info@tiburecotrail.it – www.tiburecotrail.it

Naturalmente

a cura di Serena Latini

E che notturna sul Catillo sia

Ciao a tutti, eccoci puntuali a narrare le gesta di uomini e donne che fanno della corsa in montagna la loro passione. Atleti che nonostante i loro impegni nella vita quotidiana trovano il coraggio, la forza di correre emozionandosi lungo un sentiero di montagna, scalando pareti rocciose e sfidando le loro forze e le condizioni climatiche e ambientali.

In primis, un piccolo omaggio a due nostri grandi atleti, persone speciali, che con la loro corsa hanno portato in alto e in una delle gare Internazionali più prestigiose l'Onore della Maglia Orange Tibur.

Complimenti ad Alex Miconi e Camillo Caniglia per aver terminato egregiamente la LUT, Ultra Trail di Lavaredo.

Grazie ragazzi!

Lunga vita, dunque, ai nostri Tibur Trailers.



NOTTURNA SUL CATILLO
10 AGOSTO 2014

Vi aspettiamo tutti il 10 Agosto a Piazza Plebiscito ore 8,45. Un Pasta-Party "stellare", lezioni di Astronomia e Trekking. Tutto in una notte.
www.tiburecotrail.it

"...e quindi uscimmo a riveder le stelle." (D. Alighieri; Inferno XXXIV, 139)

La Riserva Naturale di Monte Catillo ed i suoi suggestivi e magici sentieri vi attendono per la 5ª edizione de "La Notturna sul Catillo" del 10 Agosto 2014. Un'escursione notturna classica nella notte delle Stelle Cadenti.

Partenza alle ore 21:00 Piazza del Plebiscito, Tivoli.

Prima tappa, in località Campo Sportivo del Villaggio Don Bosco, Pasta Party stellare. Seconda tappa in località dorsale di Monte Giorgio alla ricerca delle stelle cadenti.

Il ricavato andrà in beneficenza al Villaggio Don Bosco.

*Abbigliamento comodo. Obbligatorie le scarpe da ginnastica. Zaino comprendente: acqua, giacca a vento e luce frontale. Info ed iscrizioni: www.tiburecotrail.it - info@tiburecotrail.it Tel. 338.3995710 - 334.6148214

Trail dei 100 Pozzi

Meravigliosa Valentina Verini che oltre ad agguantare la 3ª posizione assoluta donne ha quella gioia e forza interiore per coinvolgermi telefonicamente. Un fiume irrefrenabile di allegria!



Da sinistra: A. Fornari, P. Fornari, A. Viotti

Il Lupo (Antonio Carfagnini) ha colpito nuovamente nel cuore di Trasacco mentre Annarita Viotti, Antonella e Patrizia Fornari concludono *Stupende* rispettivamente in 5ª, 7ª e 20ª posizione.



Valentina Verini



A. Carfagnini

ULTRATRAIL dei Monti Simbruini

Con orgoglio ringrazio Alex Tucci per il 2° assoluto nello short trail e Sergio Torri per l'anima e il rispetto a tutto Orange Tibur. Un traguardo rimandato ma non di molto per Mr Zac (Maurizio Zacchi), ma questo *fil rouge* con le ultra ti porterà presto a confrontarti con una di loro. Daje Ultraman!



Alex Tucci



Sergio Torri



Maurizio Zacchi

Foto Leonardo Ciacci

Foto Oana Costantiu

Time to Move

Un grande riconoscimento per il M° Mario Cerchi e il team Time To Move

Domenica 15 giugno u.s. si è svolto *Mr. Mondo di Body Building e Fitness WPF*.

Molti gli atleti che rappresentavano le varie nazionalità, tutti di altissimo livello giunti per misurarsi nel prestigioso torneo. Per l'Italia come accompagnatore ufficiale della Nazionale e Giudice di gara è stato convocato il M° Mario Cerchi, un meritato riconoscimento per un solido Maestro che ha fatto del Body Building e Power Lifting parte integrante della propria vita, ottenendo ottimi risultati con i

propri allievi e come ex atleta, ponendo sempre l'accento sull'importanza della sana e pulita competizione. Inoltre buono anche il piazzamento di Angelo Dionisi, nostro atleta che si è piazzato al terzo posto nella categoria iuniores.

In calendario per il prossimo inverno ancora molte altre competizioni a cui parteciperemo con un importante seguito di giovani e motivati atleti; quindi non resta che allenarci duramente per essere pronti e divertirli!



Il M° Mario Cerchi in occasione dei Mondiali "Mr. Mondo WPF"

Le Ginnastiche Olistiche *Mens sana in corpore sano*

Qui a *Time To Move* prestiamo grandissima attenzione a tutte le forme di ginnastiche dolci, correttive e funzionali utili per tutte le età al fine di alleviare gli stati dolorosi tensivi muscolari e favorire il ripristino della corretta postura e il benessere psico-fisico. Grande è la scelta dei corsi che ruotano intorno al benessere e alla prevenzione, infatti da noi si praticano corsi di Ginnastica Chinesiologica (nostra esclusiva), Posturale, Fitness per la terza Età, Pilates Gym, Yoga Fit, Stretching e Risveglio Muscolare. Se pur similari le attività in realtà hanno ognuna un animo diverso e caratteristiche proprie: mentre la ginnastica posturale mira al riequilibrio globale delle strutture muscolari e al reclutamento specifico dei gradi di movimento delle grandi articolazioni, la ginnastica chinesiologica ha come obiettivo specifico quello della mobilizzazione funzionale del rachide vertebrale a seconda del biotipo costituzionale e delle caratteristiche morfo-strutturali o patologiche di ogni singolo partecipante. Il Fitness per la Terza Età è invece una forma di allenamento a corpo libero o con l'ausilio di piccoli sussidi studiata appositamente per gli Over 60 che ha quindi un impatto basso ma comunque condizionante e mirato ai gruppi muscolari che maggiormente riducono col tempo la loro tonicità. Il Pila-

tes consiste nell'eseguire posizioni e movimenti sempre più complessi e intensi partendo da una base di sollecitazioni del Core poco invasive e in realtà è un vero e proprio metodo di allenamento, a volte parallelo a tante altre forme di attività sportive e di grande successo. Lo Yoga Fit è un particolare modulo di allenamento che pone al centro il rilassamento psico-fisico e la respirazione diaframmatica ed è davvero piacevole e rilassante, un modo per allontanarsi completamente dallo stress e dalla tensioni muscolari accumulate durante la settimana. Lo Stretching e Risveglio Muscolare sono attività che aprono la giornata (al mattino nella nostra programmazione) con piacevoli esercizi di allungamento e rilassamento muscolare, consigliato per tutte le età.

La supervisione tecnica di queste attività è affidata al dott. Carlo Testi che da molti anni tratta con passione problematiche legate alla cattiva postura, paramorfismi e dismorfismi e problematiche legate a traumi che colpiscono atleti d'élite o praticanti di attività sportive; nel mese di giugno si è svolto uno stage di Yoga Fit, ginnastica chinesiologica e posturale alternate in un'unica grande lezione di due ore di particolare atmosfera che ha riscosso successo, il M° ringrazia tutti i partecipanti! A settembre proporremo tutte queste attività, in modo che ognuno potrà scegliere le più idonee sulla base delle proprie esigenze e attitudini.

Allenamenti all'aperto per i ragazzi della Boxe

In questo mese i ragazzi della Boxe hanno fatto lezione all'aperto, la prima volta un paio di settimane fa, in cui hanno effettuato la parte del riscaldamento per le vie del centro di Tivoli, la seconda, venerdì 27 giugno a Campo Ripoli, in occasione della *Geppo's Cup*, sotto gli "ordini" del M° Federico Testi e l'ausilio del tecnico FPI Matteo Vignola, hanno svolto la prima parte di lezione con una preparazione atletica a corpo libero aperta a tutti coloro volessero parteciparvi mentre nella seconda parte gli agonisti hanno fatto una dimostrazione delle tecniche e tattiche d'attacco e di difesa della Boxe. È stato un momento di aggregazione per tutti i ragazzi del corso, dai più piccoli agli adulti, che sempre volentieri partecipano a forme di allenamento diversificate e particolari. Un'altra forma di allenamento che ci piace mantenere attiva e che spesso pratichiamo con i ragazzi della Boxe è quella del Footing all'aperto tra le bellissime vie della nostra città che molto appassionano gli atleti e che da oramai tanti anni pratichiamo con una certa regolarità soprattutto nei periodi più caldi dell'anno. Questi ultimi allenamenti all'aperto sono stati un'occasione per mostrare a tutti un'attività unica e di forte impatto atletico che è capace di unire in maniera straordinaria chi la pratica. Il corso del M° Testi di Boxe e Prepubilistica, possiamo dirlo senza presunzione ma con orgoglio, è il primo per numeri e storia a Tivoli da anni, proprio grazie all'impegno, alla passione e all'attitudine che il Maestro prodiga per la *Noble Art* e per i propri atleti.



Alcuni scatti della dimostrazione di Boxe con il M° Federico Testi

Qui sotto il M° Carlo Testi al termine del Jam di Yoga Fit, Ginnastica chinesiologica e posturale, con la classe



PALESTRA
TIME TO MOVE
00019 Tivoli (RM)
Tel. 0774318486

palestratimetomove@gmail.com

<https://www.facebook.com/PalestraTimeToMove>



Sezione C.A.I. Tivoli

www.caitivoli.it

Sede: Vicolo dei Palatini, 11 (aperta il martedì ore 19-20 e il venerdì ore 18-19)

I Senior sul Monte Autore

Per l'attività del gruppo Senior il 25 giugno la mèta è stata il Monte Autore (1.855 m) da Campo Minio.

La cima si trova nel territorio del Comune di Vallepiastra all'estremo limite Est della Provincia di Roma, al confine con l'Abruzzo.

Sul suo versante occidentale, su un colle a strapiombo sulla Valle del Simbrivio, detto per la sua forma Colle della Tagliata, a circa 1.337 m di altitudine, si trova il Santuario della Santissima Trinità, mèta di pellegrini e turisti.

Grazie al facile accesso da Campo dell'Osso, è una meta poco impegnativa ma di grande soddisfazione per chi la raggiunge in ogni stagione.

Oltre ai panorami che appaiono sempre sconfinati in ogni direzione, durante la primavera sono spesso le coloratissime fioriture, che si incontrano lungo il sentiero, il vero motivo per salire sulla cima del Monte Autore.

L'escursione in programma inizia da Campo Minio (1631 m), una bellissima conca prativa, all'altezza di una caratteristica cupola di una stazione di montagna per ricerche scientifiche e ambientali: grado di difficoltà T; dislivello complessivo 230 m circa; tempo complessivo 1,30/2 ore; lunghezza totale del percorso 3,5 km circa. La giornata è tipicamente autunnale.

Così per rendere ancora più facile l'escursione (a questo punto diventa una vera e propria passeggiata), decidiamo di percorrere la strada sterrata per raggiungere il bellissimo balcone panoramico de *Le Vedute* (1753 m), contraddistinto da una grossa croce metallica.

Qui termina la strada sterrata e inizia, scendendo, un sentiero che conduce al Santuario della Santissima Trinità, ma questa è un'altra storia...

Prendiamo sulla sinistra un ripido sentiero che in poco tempo ci fa raggiungere la cima del Monte Autore.

Nonostante la sua brevità (meno di due ore), l'escursione ci ha riservato un ambiente tipicamente autunnale



Immagini della cima del Monte Autore, dalla quale è possibile ammirare un bel panorama verso la Valle dell'Aniene e i massicci più elevati dell'Appennino... ma di tutto ciò non sarà possibile ammirare nulla, perché, la giornata sarà caratterizzata da un clima tipicamente autunnale



Iole Iuliano a sinistra e Carlo Conversi a destra in prossimità della cima del Monte Autore

Le gite in programma ad Agosto:

SABATO 2 e DOMENICA 3

ALTA VIA DEL GRAN SASSO - Gruppo del Gran Sasso d'Italia

PARTENZA	da Campo Imperatore per il bivacco Bafile, Forchetta del Calderone, via Gualerzi e Passo del Cannone (anello)
DISLIVELLO	900 m
DIFFICOLTÀ	EEA
TEMPO COMPLESSIVO	7 ore
COORDINATORI	Massimiliano Tani 339.6060197 Stefano Giustini 0774.317617

Numero limitato di partecipanti con prenotazione obbligatoria entro il 25 luglio 2014. Quota di partecipazione € 10,00 da versare al momento della prenotazione. Pernotto del 2 luglio 2014 da stabilire insieme ai partecipanti. Attrezzatura obbligatoria: casco, imbrago, set da ferrata.

e a Settembre:

DOMENICA 7

MONTE CALVO (1.898 m) - Gruppo del Monte Giano e Monte Calvo

PARTENZA	dal Piano di Rascino
DISLIVELLO	950 m
DIFFICOLTÀ	EE
TEMPO SALITA	3,30 ore
COORDINATORI	Fernando Paciarelli 339.3054106 Mauro Petrone 340.4720277 Virginio Federici 349.4559035

DOMENICA 21

SANTUARIO SS. TRINITÀ - Gruppo dei Monti Simbruini

PARTENZA	da Vallepietra
DISLIVELLO	300 m
DIFFICOLTÀ	E
TEMPO SALITA	2 ore
COORDINATORI	Virginio Federici 349.4559035 Sergio Orlandi 339.5671108 Enrico Bronzi 347.2208141

GIOVEDÌ 11

MONTE GUARDIA D'ORLANDO (1353 m) GRUPPO DEI MONTI CARSEOLANI

DISLIVELLO	300 m
DIFFICOLTÀ	E
TEMPO SALITA	3 ore
COORDINATORI	Virginio Federici 349.4559035

DOMENICA 28

GIORNATA REGIONALE DELL'ESCURSIONISMO a cura della Sezione C.A.I. di Roma

GRUPPO SENIOR

COORDINATORI	Paola Colizza 349.0716573
--------------	---------------------------

(davvero insolito per questo periodo della stagione estiva appena iniziata), che abbiamo comunque apprezzato, nonostante l'impossibilità avuta per poter ammirare le tante meraviglie ambientali (sarà per la prossima volta):

- da *Le Vedute*: la vasta Valle del Simbrivio, con le cime dei Monti Tarino (1961 m), Cotento (2015 m) e Viglio (2156 m);
- dalla cima del Monte Autore: oltre la lunga catena dei Monti Simbruini, il massiccio del Gran Sasso, con

la cima più alta del Corno Grande (2912 m).

Coordinatore dell'escursione: Virginio Federici.

Siamo ormai in procinto delle ferie estive. A tutti voi auguriamo delle piacevoli settimane in montagna al fresco lungo i più belli sentieri che vorrete percorrere.

Ci ritroveremo a settembre per proseguire il nostro programma di attività ed escursioni fino a Natale.

Buone Vacanze.

Il restauro del Giardino Coccanari

Un'impresa storica, capitanata da Simona De Luca.



Lu farmacista e la pressio' arda della sòra Palmira!

Il testo del dialogo mostra i personaggi, i fatti, i trucchi, i pretesti, le gherminelle, l'indiscreta teatralità e gli ingenui ricatti della signora Palmira, uniti al linguaggio che diventa incisivo per mezzo del dialetto. In questo caso si punta sugli ingegnosi e tradizionali ingredienti dell'ironia.

Bonasera allu dottore Pallante!

Buonasera signora Palmira. Qual buon vento la porta?

Macché bonventu, mica so' venuta co' la vingarola! Quanno che unu entra alla farmacia, lu ventu è sempre cattivu! Le farmacie fannu veni la verminara alla gente.

Allora mi dica, cosa posso fare per lei?

Che po' fa'? M'ha da guarì e pure subbitu, che me sta pe' veni lu sturbu...

Mi dica, mi dica...

Dotto', me sa che tengo la pressio' arda! Me l'oghio da misurane.

S'accomodi signora, in pochi minuti facciamo tutto.

Pochi menuti? E perché pochi menuti? Non me fa' l'alleritu... ci ha da mette' lu stissu tempu che ci mitti co' l'ari... mica io so' figghia a zingara! Se ci stea paritù Zefferinu me guarisce solu a vedemme...

Non si preoccupi signora Palmira, faremo tutto per bene anche noi... ecco ... così... non si muova... vediamo... acc... 120/190... un pochino alta.

Comme un pochinu! 'Ssa pressio' è arda comme lu mont'ellaCroce... già me sendo male, mo' cumincio pure a zagghia... Pallà, m'ha' da guarì!

Stia calma, signora, ora la misuriamo di nuovo, si rilassi, lei è molto tesa.

E che è corpa mea? Lu dottore si' tu e tu m'ha da carmà.

Proviamo di nuovo... ecco... 120/195 sempre alta... deve andare dal cardiologo e farsi prescrivere una cura.

Aspetta, areprovemo n'ara voda; forse la corpa è la mea.

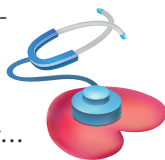
Signora, non è colpa di nessuno; quasi tutti soffriamo di pressione alta.

È vero, ma a me quadunu m'ha dittu che la pressio' m'ariva alle stelle perché ciaghio l'asintome dellu camice biancu.

Certo, lei ha la pressione alta derivante anche dalla sindrome da camice bianco... Basta la sola presenza del medico a farle alzare i valori.

Pallà, ma allora la corpa è la tea, si tu che me fa ammalà; mo' non te mette' a fa' lu strollegu, vidi de guarimme e levate ssu camice biancu che me fa veni la magnattara.

Proviamo anche senza camice... vediamo... 125/195 sempre alta, però lei non si tranquillizza, è molto nervosa, deve essere calma, si deve distendere.



Ma che me sta' a ddi? Se dipennea da me, mancu c'entrea 'nfarmacia: mo' dico carmate, tranquillizzate, stennite e io me carmo... facile a disse!

È da calmi che si misura la pressione. Vedrà che ci penseranno le medicine del cardiologo a tranquillizzarla.

Aoh! Mica stemo a giocà a pecuru pecuru! Io già me pio 'na pillola pe' lu famacciu, un'ara pe' dormì, un'ara pe' la depressio', un'ara pe' le cianchi gonfie, un'ara pe' lu male de coccia... mo' c'iohghio da mette pure quella della pressio'?



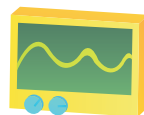
Sissignora.

Però ma da spiegà commè che quella bubbulona della comare Giuanna, che maddimà se ll'è ita a misurà a quell'ara farmacia, la pressio' ci l'avea a 80/120. Non sarà che quill'aru dottore è più bravu e che quell'ara farmacia ci ha la machina più megghio? A parlà ghiaru se va: ognunu all'arte sea e lu lupu alle pecore!



Bene, signora! La prossima volta vada nell'altra farmacia e la misuri con l'altra macchina!

Pallà, mo' non te alleonì, ma tu me dici che m'oghio da distenne e tranquillizzamme... So' cose difficili che mica dipennu da nui... io appena vedo unu de ssi apparecchi sento le recchie che me fischianu... si tu che m'ha da carmà...



Bene signora, allora le prescrivo un tranquillante, lei lo prende poi torna a misurarsi la pressione.

E ssosì vagghio a spenne 'nzaccu de Euri; quilli pe' le pasticche mei, eppo' quilli pe' lu tranquillante, eppo' me toccherà pagane pure tutte 'ste mesurazziuni che semo fatte.

Certo che bisognerà pagarle tutte!

None, sossì non me piace, io pago solamende se escio guarita; se so' entrata co' la pressio' arda e areescio co' lla pressio' arda, io non pago propiu gniende e me ne vagghio all'ara farmacia.



Senta, signora Palmira, lei mi sta facendo perdere molto tempo e c'è tanta gente che aspetta; facciamo così: misuriamo la pressione un'ultima volta; se risulta buona non paga nulla, se è ancora alta paga il dovuto.

E ched'è ssa prescia? Che te s'arefredda l'anzalata?... vabbè, facemo comme dici tu; però, se la pressio' s'abbassa, m'aregali a gratisse le pasticche tranquillanti e pure quand'un'ara medicina a sbafu...



Certo, signora, purché si faccia presto e si ricordi, se la pressione risulta ancora una volta alta, lei paga tutto!

Vabbè, provemo... tantu le regule le fa lu speziale!

Ecco, stia calma... non si muova... acc... 80/120!

Giacomo De Marzi

• GREST 2014 •

Tutti x tutti

Anche quest'anno la Parrocchia di S. Vincenzo in S. Andrea, grazie all'inestancabile lavoro del parroco don Leonardo, di don Claudio e dell'aiuto di alcuni genitori e laici collaboratori, ha organizzato l'entusiasmante evento tanto atteso durante l'anno dai bambini e dai ragazzi della parrocchia: il GREST.

Dal 12 al 22 giugno 2014 nella casa dello studente «S. Giovanni Paolo II» bambini e ragazzi dai 7 ai 12 anni sono stati accolti da noi animatori per vivere 10 giorni all'insegna della fratellanza e del divertimento, nel nome di Gesù. Il tema sviluppato nel GREST è stato "Tutti x Tutti". Questo slogan è la sfida a pensare che proprio tutti dobbiamo prenderci cura di tutti... gli altri, non solo dei soliti, dei vicini, perché una vera comunità si misura dalla sua capacità di arrivare agli ultimi.

Durante tutte le mattine questo tema educativo è stato proposto ai bambini attraverso la narrazione di una storia, delle attività e dei giochi, per trasformare il motto in divertimento... il tutto condito con la preghiera e la Parola di Dio. Durante i pomeriggi, sulla base dei propri talenti, i par-



Foto A.M.L.B.

tecipanti al GREST si sono cimentati in tre laboratori organizzati da noi animatori: canto e ballo, recitazione e magia. L'esperienza si è conclusa con due iniziative: sabato 21 è stata organizzata una festa che ha coinvolto le famiglie attraverso una caccia al tesoro per le vie della parrocchia, una cena tutti insieme e una parodia del famoso gioco televisivo "Reazione a catena". Domenica 22 dopo la Messa delle ore 10,30 presso la chiesa di S. Andrea i bambini hanno presentato i lavori preparati nei laboratori del pomeriggio. Tale esperienza è stata per noi animatori un'importante occasione per crescere a livello personale e spirituale e diventare un gruppo unito. Per i bambini e i ragazzi si è rive-

lato un tempo privilegiato per divertirsi e per socializzare con gli altri, accompagnati dalla presenza di Gesù.

Per le famiglie infine si è dimostrata un'opportunità per essere parte integrante della comunità parrocchiale e per far vivere dieci giorni ai propri figli in un ambiente sano, a contatto con i valori autentici del rispetto e della fraternità.

Ringraziamo ancora don Leonardo per l'amorevole dedizione con cui si prende cura di noi per farci crescere come adulti veri, e come cristiani, e don Claudio che ci è stato vicino nei momenti di formazione e che ci ha guidato durante questa fantastica esperienza.

Gli animatori

In cammino per Santiago

È tornato a sventolare per la terza volta a Santiago di Compostela, in terra di Galizia, il vessillo amaranto-blu della nostra cittadina. E per la terza volta l'alfiere è stato Gianfranco Osmani che, quattro anni fa per la prima volta, ha calcato le strade, attraversato la meseta, oltrepassato i valichi che conducono a venerare le spoglie mortali di Giacomo il Maggiore, il più famoso S. Giacomo di Compostela.

Il pellegrinaggio si snoda lungo vari itinerari, ma il più calpestato è quello francese, con partenza da Saint Jean Pied de Port e metà Santiago, per allungarsi, per i camminatori volenterosi, fino a Finisterre, affacciata sull'Atlantico e considerata, un tempo, il confine della terra, *Finis terrae*, appunto.

Se è vero, come qualcuno ha scritto che "una volta si andava sul cammino per salvare l'anima, ora ci si va per trovarla", in questa ricerca stavolta il nostro concittadino ha coinvolto altri tre "camminatori", Antonio Luciani, Francesco De Angelis e il giovanissimo seminarista Marco Lombardozzi, che con questo spirito hanno toccato, solo per nominare alcune delle tappe, Ron-

cisvalle, Larrasoana, Pamplona, Sarria, Porto Marin, Palis de Rei, Arzua, Santiago de Compostela, Finisterre; insieme hanno camminato, hanno pregato, hanno sofferto e misurato alla rovescia, metro per metro, la distanza che li separava dalla destinazione giornaliera. "...Se si sono persi", come ha scritto un pellegrino che ha vissuto la stessa meravigliosa esperienza con amore e con gioia lo scorso anno, Livio Anastasi, "hanno cercato altri pellegrini e percorso un tratto di strada insieme a loro; il cammino è talmente lungo..."

Ognuno di noi dovrebbe misurarsi con il "cammino" per imparare una grande verità...al ritorno, quando prendere in mano la propria vita di ogni giorno, con gli inevitabili problemi, sembra impossibile, basta ripensare ai momenti in cui, con la stanchezza dei giorni precedenti, sembrava impossibile percorrere tutti quei chilometri... e ricordare che ci si è sempre, in un modo o nell'altro, riusciti...

E allora, come ci si augura lungo le strade di Spagna

«Buen camino e ultreya siempre!»



• Chiesa di San Biagio •

I 200 anni dell'Arma dei Carabinieri

1814-2014



Foto Andrea Alessandrini

Il 5 giugno u.s. la *Compagnia di Tivoli dell'Arma dei Carabinieri* ha ricordato nella Chiesa di San Biagio, cuore civile ed ecclesiale della città, la ricorrenza dei duecento anni di fondazione dell'Arma, con una solenne celebrazione presieduta dal Vescovo della diocesi di Tivoli, Mons. Mauro Parmigiani.

Erano presenti autorità civili e militari, Carabinieri in servizio, molti di loro giovani, le loro famiglie, l'Associazione Nazionale dei Carabinieri in congedo, sempre di esempio e testimonianza coerente, i Ranger e la Protezione Civile.

Con partecipazione sentita è stato espresso ringraziamento per ciò che i Carabinieri hanno operato nel passato e augurio d'impegno per il presente e il futuro.

È stata anche fatta memoria dei Carabinieri defunti e di coloro che sono caduti nell'adempimento del loro dovere.

Il Vescovo ha parlato prima di tutto come cittadino esprimendo i suoi sentimenti di riconoscenza per la sicurezza e la dignità che danno allo Stato e per la tutela dell'ordine e della legalità, a volte anche solo con la loro presenza, fin nelle più lontane zone dei confini nazionali.

Ha detto che non tutti i Carabinieri sono credenti, tuttavia il servizio che svolgono,

l'ascolto dei cittadini e la disponibilità verso gli altri, soprattutto verso i più deboli, accomunano gli uni e gli altri, il loro tratto umano è anche tratto cristiano. Rilevano e spesso risolvono povertà personali, familiari e sociali, drammi e miserie gravi presenti sul territorio.

Mons. Parmeggiani riconosce in loro «*un punto di riferimento, il volto amico dello Stato, autorevole ma umano, al quale rivolgersi nei momenti di difficoltà*». Li ha affidati «*alla potente intercessione della Virgo Fidelis, patrona dell'Arma e a loro tanto cara*».

Sì, Virgo Fidelis, luce, riferimento e vigore del cammino del Carabiniere.

Senza dire poi dell'alto grado di specializzazione che ricevono nei corsi, nelle scuole e nell'accademia.

La tecnologia più avanzata e sofisticata caratterizza la loro preparazione;

come anche il possesso delle lingue, disseminate come sono ormai in tutte le parti del mondo, specialmente nelle missioni estere.

La comunicazione e il farsi capire divengono indispensabili e necessari.

I Carabinieri sanno bene che il loro servizio, liberamente scelto, comporta rischi, rinunce e tagli umani per loro, le mogli, i figli e le famiglie, trasferiti in continuazione nei vari paesi e città.

Infatti la loro personalità è ben strutturata ed equilibrata, anche se non mancano eccezioni.

Indubbiamente per accogliere e accostarsi alla gente sono dotati di molta umanità.

Portano avanti un'attività investigativa con i loro corpi speciali, capaci di scoprire il mondo dei *fuorilegge*, traffici illegali e nascosti di droga, denaro, armi e opere d'arte.

Il comandante di zona di Frascati ha ringraziato i presenti e il Vescovo per aver voluto partecipare a questa storica ricorrenza che si è conclusa con la lettura della preghiera del Carabiniere, seguita con convinzione e commozione dai presenti, con cui il Carabiniere ringrazia Dio per le scelte fatte e Gli chiede la forza di rafforzarle e confermarle.

Anna Latini



Foto Andrea Alessandrini



Foto Andrea Alessandrini

Sotto i Cipressi



dott. **CLAUDIO RECCHIA**

nato a Tivoli il 25 ottobre 1949
morto a Roma il 12 giugno 2014

«Sono stato crocifisso con Cristo e non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me. Questa vita che vivo nella carne io la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha dato se stesso per me».

(GAL. 2,20)

Maria Paola, Renato, Elena, Giacomo, Edoardo

Il *Notiziario Tiburtino* e il *Villaggio Don Bosco*, nella condivisione del dolore con la famiglia Recchia, assicurano il costante ricordo nella preghiera.

Con affetto ci uniamo al dolore della famiglia per la scomparsa del dott. **CLAUDIO RECCHIA**; una S. Messa da Lucia Paolantoni, Elisabetta e Alessandra Recchia.

Sergio Tropiano e famiglia ricordano con dolore e grandissimo affetto il caro **CLAUDIO RECCHIA**.



QUINTILIA COLAGROSSI
ved. **BAGLIONI**

di anni 90
nata a S. Gregorio il 20 giugno 1924
morta a Tivoli il 11 giugno 2014

La ricorda tutto il personale dell'I.T.I.S. «Alessandro Volta».

Il Condominio di Via Tiburtina,
125 in memoria di

IVANA MAZZEI PASSERI

«Ci manchi!»

Il condominio di Via Antonio Del Re 17/B per SS. Messe in memoria affettuosa e in suffragio di

SIMEONE COCCIA.

La famiglia di Lorenzo per SS. Messe in suffragio di

DOMENICO MAGINI e SIMEONE COCCIA.



È venuta a mancare nonna **MICHELINA NIGRA D'AGOSTINO** nata a Rocchetta S. Antonio (Foggia) il 6 maggio 1906

ricordata di recente dal nostro *Notiziario Tiburtino* (n° 5-2014) per il suo 108° compleanno.

I figli Gerardo, Giovanni, Francesco, Teresa e Leonarda la ricordano con perenne affetto.

I soci della C.R.I. in memoria dell'indimenticabile amica **MICHELINA NIGRA D'AGOSTINO**.

La ricordano gli amici della Croce Rossa Italiana - Comitato di Tivoli. Sentite condoglianze con affetto dai F.lli D'Agostino (C.R.I.), Claudia Lederucci, Bernardino De Cinti, Orazio Torrisi, Elena Nascenzi, Roberto Bonanni, Clementina Sciulli, Giuseppe Mandaglio, Marco Valerio Rosellina.



MARIO DI GIUSEPPE

di anni 83
morto il 9 giugno 2014

Il Condominio di Via 5 Giornate n° 25 si stringe intorno alla famiglia per

la perdita del caro **MARIO**.

ALEANDRO SABUCCI

nato il 1° luglio 1921
morto il 18 giugno 2014

«La morte non esiste, Emma. La gente muore solo quando viene dimenticata», mi disse mio padre poco prima di andarsene. «Se saprai ricordarmi sarò sempre con te». «Mi ricorderò di te», lo promisi. Poi mi prese una mano e mi disse: «Ti voglio tanto bene, perché sei stata sempre brava», finché il suo sguardo non divenne nebbia.

Così, caro papà, adesso sono rimasta sola; è appena passato un anno dalla morte di Valentino.

È vero, avevi troppi anni, ma per me eri una grande compagnia. Mi mancherai tanto.

Emma



ELIO LIVI

di anni 82
morto il 22 giugno 2014

«Non c'è cosa più bella del ricordo di bontà infinita che ha caratterizzato tutta la tua vita.

Lasci su di noi una eredità di fede e amore che neanche il tempo riuscirà a sbiadire».

Caro papà, la tua morte così improvvisa e inaspettata ci ha lasciati nella più totale disperazione. Non riusciamo a credere che non ti vedremo più, che non ci rallegrerai più con le tue risate e che non vedremo più i tuoi occhi buoni rivolgersi a noi. Mancherai nelle nostre giornate, nei nostri Natale, in ogni istante della nostra vita. Il mare, quel mare che tu tanto amavi, ti ha portato via per sempre alla tua famiglia. Ci hai voluto salutare così, in punta di piedi, nuotando lontano da noi, verso l'infinito... Adesso siamo sicuri che sei sdraiato sulla spiaggia del Signore e rallegrerai il Paradiso con le tue battute e soprattutto siamo certi che da lì guiderai tutti noi e aiuterai mamma a vivere senza di te. E abbiamo la certezza che ci amerai così come ci hai amati sulla terra e l'amore profondo che ci ha sempre uniti non finirà mai! Grazie papà per tutto ciò che ci hai insegnato. Ti vogliamo bene.

Anna Maria, Massimiliano e Nicoletta

Famiglia Enrico Ruggeri in memoria di **ELIO LIVI**.

La signora Evelina Taloni in memoria di **ELIO LIVI**.



AUGUSTO LEONARDI

morto il 12 giugno 2014

Nel nostro animo sarà sempre vivo il tuo ricordo.

Anna Maria e Vittorio Galli

TIZIANA SOTIS
scomparsa prematuramente

La ricordano con affetto
Bruno e Lucia Capitani
Famiglia Patane Nello
Famiglia Romiti Massimo

Ricordati nell'Anniversario

Il 25 luglio ricorre l'anniversario della scomparsa della nostra amata figlia **LUISA**. Lo scorrere del tempo non annebbia il tuo ricordo dolce **Luisa**, sempre vivo in chi ti ha amata, ma cresce la nostalgia di te. Con amore.

Il babbo Egidio e la mamma Iole

In ricordo di **AMEDEA DOMENICI** (Edea) scomparsa il 9.7.2013. - Ciao mamma, è già trascorso un anno da quando sei andata via... da quando i tuoi occhi hanno salutato il mondo... per riaprirli forse in un mondo migliore di questo. Ti immagino lassù, accanto a Michela, a papà e a quel Dio che tanto hai amato. Quel Dio che troppe volte ti ha chiesto di lottare contro una vita piena di difficoltà. Ma hai continuato ad avere fede, sei stata forte, caparbia, non ti sei mai arresa e anche noi cerchiamo ancora una volta di seguire il tuo esempio, di essere forti, di non arrenderci. La tua assenza è un dolore straziante, profondo; ci dà conforto solo sapere che ora sei felice e che ci sei sempre accanto, perché io lo so, lo sento. Mamma, un giorno ci incontreremo di nuovo e sarà per sempre! Ti amiamo tanto, ciao Mamma!

Mauro, Stefania, Paola e Gianluca

In ricordo di **AMEDEA DOMENICI** - Ciao nonnina, ormai è un anno che non ci sei più... Sono stati i 12 mesi più strani della nostra vita: non c'eri e non ci sei tu... Eri un punto di riferimento per noi, eri il nostro sole! Sì, eri proprio come il sole, ci scaldavi tutti con il tuo amore e ci regalavi sempre un sorriso o una parola di conforto, ogni qualvolta ne avessimo bisogno e lo facevi con il cuore, nonostante la vita ti avesse tolto molto. Sei sempre stata forte, per tutti noi e ci hai trasmesso quella forza di andare avanti, nonostante tutto. È innegabile però che andandotene hai portato via con te un pezzo del nostro cuore, che non tornerà più! È difficile scriverti, invece che parlarti, ma tu sai già quanto ti amiamo. Che queste parole arrivino lassù, come un abbraccio, quell'ultimo abbraccio che non abbiamo potuto darti. Ci manchi immensamente.

Noemi e Gabriele

In ricordo di **IOLANDA DI CARMINE** scomparsa il 9.4.2012 - Mamma, il tempo vola via. Ci consola soltanto sentire costantemente la tua presenza accanto a noi. Sei sempre nei nostri cuori.

Moglie mia, è stato un onore e un piacere dividere la mia vita con te. Mi manchi tanto.

Tuo Ostilio

In ricordo di **RAFFAELE PELLICIA** (nato il 26.7.1927, morto il 28.11.1964) - Contro lo scorrere del tempo, in occasione del tuo 87° compleanno ti ricordiamo con grande affetto. La tua famiglia: la moglie Marianna, i figli Edi, Angela e Marco, le nipoti e la pronipote Carola, Marina e Stella.

Un pensiero e una preghiera in ricordo di **ALDA SPUNTIICCHIA GALLI** (scomparsa il 16 marzo 2010) e **RENATO GALLI** (scomparsa il 23 luglio 2013) - «*Quattro anni... e sembra un giorno. / Quattro anni... ed è già un'eternità. / Placato quel cupo dolore senza scampo / nella rinnovata serenità della vita quotidiana, / resta - intatta - la misura della vostra Assenza.*»

Lilli

In ricordo di **GIUSEPPE DI DONATI** scomparso il 23.5.2014 - La tua morte, inattesa e rapida, lascia un grande vuoto in tutti coloro che ti amano. Il nostro dolore trova conforto nella certezza che «*ai tuoi fedeli, o Signore, la vita non è tolta ma trasformata.*». Questa, caro Pino, è la nostra speranza: sei stato reso partecipe della morte con Cristo, lo sei anche della sua resurrezione e della vita vera! Sarai sempre nel nostro cuore.

Papà Mario, mamma Ivana,

Mauro, Maria, Giulia,

Donatello, Cristian, Vito Antonio

Una S. Messa per **RENINO VILLANUCCI**, morto il 25.9.2013. Lo ricordano la moglie Luciana, i figli Cinzia e Francesco, il genero, la nuora e i nipoti.

13.11.2007 - **MARIO CARDOLI**. Così vogliamo ricordarti, con una piccola donazione per il Villaggio. «*Sei sempre nei nostri cuori e così sarà.*»

La famiglia

La figlia Anna in memoria di **EZIA, LEONARDO** e **LUIGINO** (17 luglio). Una S. Messa.

SS. Messe per l'amato marito **SALVATORE FRANCHI** nell'anniversario della morte avvenuta il 28.6.2013.

13 luglio 2014 - Per il 60° compleanno, una S. Messa per **GUSTAVO ALESSANDRINI**.

16.7.2010-2014 - È il 4° anniversario della morte di **DARIA RITA**. La tua assenza forzata mi fa sentire sola di un amore infinito che solo le sorelle sanno dare; mi manchi ancora così tanto.

*Tua sorella Maria Teresa
e famiglia*

La famiglia in memoria di **ALVARO DAGGIANTE** (10/7).

Barbara, Giuseppe e Francesco per i cari amici **ANTONIO, DANILO** e **STEFANO**: sono passati tanti anni, ma siete sempre presenti tra noi.

Il 12.7.2006 S. Messa per l'8° anno dalla scomparsa di **GIUSEPPINA RUGGERI**; ogni giorno ti ricordiamo come sempre sei stata con noi e preghiamo per te e per tutti i nostri cari defunti.

*La figlia Luciana, il genero Claudio,
la sorella Luigina
e le nipoti Anna e Rosella*

In memoria di **MAURIZIO TOCCI** 13.1.1970-20.6.2013 - Ciao **Maurizio**, è passato un anno da quando sei andato a far parte degli angeli, un angelo straordinario che da lassù ci protegge la morte non esiste, la gente muore solo quando viene dimenticata e tu, amore mio, sei sempre con noi ogni giorno, ogni ora, ogni momento; ti voglio bene.

Mamma Letizia

Ci scusiamo con i Lettori se qualche volta, per motivi di spazio, non è possibile pubblicare tutte le offerte e le foto dei defunti pervenute.

*Sempre per carenza di spazio, siamo costretti a inserire le dediche estese soltanto nelle rubriche **Ricordati nell'Anniversario** e **Sotto i Cipressi**, dedicata ai defunti recentemente scomparsi, l'unica corredata di fotografie.*

Ricordiamo inoltre che le foto di defunti già pubblicate non vengono inserite di nuovo.

*Preghiamo inoltre di **scrivere a macchina o in stampatello** le intenzioni inviate, onde evitare spiacevoli errori di trascrizione e inutili lamentele.*

**Per chiarimenti o precisazioni
in merito alle pagine dei RICORDI
telefonare ESCLUSIVAMENTE allo 0774335629**

Non Fiori

SS. Messe per Stefano - *Le figlie Renza e Rosella con le nipoti Anna Maria e Patrizia* per una S. Messa per i loro genitori Dante e Maria - *Roberto* per una S. Messa per Angelo Colasi e Francesco Toto - *Pietro Crocchianti* per S. Messa in suffragio di tutta la famiglia - *La moglie* per Gino Mezzetti - *I familiari* per S. Messa per Lella e Luigino - *I familiari* in memoria di Cesare Oraziotti - *Maria* per S. Messa per le anime di mamma Teresa e papà Umberto - SS. Messe per l'amato marito Marcello e il genero Salvatore - *Clara* per ricordare suo marito Lorenzo e i suoi cari defunti - In memoria del sig. Peruzzi deceduto nel mese di maggio 2014 - *La famiglia Taborri* in ricordo di Raffaella Leo - *Elvia insieme alla sua famiglia* ricorda il caro Ignazio - *I figli* per Vincenzo e Bina - *I nipoti* in ricordo dei nonni Antonio e Anna - *I figli* in memoria di Rita e Fernando Savini - *Il personale dell'Istituto comprensivo Tivoli I* per SS. Messe in suffragio di Ma-

ria Bonifazi, madre del Dirigente Marina Ippoliti - *Anna Maria Panattoni* per una S. Messa per la mamma del D.S. prof.ssa Ippoliti - *Walter, Silvia e Mauro* per i genitori Angelina e Nello Mattei - *Cristina, Mauro e Vittorio* per Donatella Seghetti e Luciano Eletti - *Mauro e Piera* per il papà Senio Spinelli - *La moglie e i figli* per Carlo Tani - *I figli* per Lina e Giovanni Aloisio - *Antonio Pallante* in memoria di Giulio Staroccia e Assunta Pallante - *Virginia* in memoria di Luigi, Italia e famiglia - Antonietta ed Ermelindo Cerchi siete sempre nei nostri pensieri e nelle nostre preghiere, *la famiglia e i nipoti* - Palmiro Artibani, sei sempre nei nostri pensieri e nelle nostre preghiere, *la moglie e le figlie* - *La famiglia* in ricordo caro di Walter Imperiale - *De Bonis Maria* si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa della cara Adalgisa Cipriani - *Lena Loppi* per SS. Messe per i suoi cari genitori - *Emili Anna e figli* per SS. Messe per il marito Angelo - *Renata*

Orlandi per SS. Messe per il marito Carlo - *Rina Ferretti* per SS. Messe per la mamma Valentina, il papà Giuseppe e la suocera Annetta - *Aldo Torre* per SS. Messe per i suoi cari genitori - *I figli* per Ottorino e Luciana - *Grazia Sulsenti* per i defunti di famiglia - *Enrica* per una S. Messa in ricordo di Cesare Oraziotti - *La moglie Luciana e i figli* per il caro Gianfranco Mariani - *Liliana* per il figlio Mario e il marito Franco - *La moglie e i figli* per il caro Arnaldo Cellini - *La moglie e i figli* per il caro Carlo Tarei - Per il compleanno di Ezio Palombi e per la nostra mamma Agata: vi pensiamo sempre, state insieme a noi nei nostri discorsi, con affetto, *la vostra famiglia* - S. Messa per Pierina - *La moglie da Gabriella* - *Enza* per S. Messa per Maria e Mimmo - S. Messa per i defunti di *Mariarosa* - *Giuditta* per S. Messa per Giovannino - *Aldina* per S. Messa per Anna Segnalini - S. Messa per Emanuela, Antonino e Annunziata da *Mimmo* - *Maria Fratini* per il marito Mario De Bonis, la sorella Innocenza e Vincenzo - *La moglie Anna e i figli* in ricordo del caro Benito - *I familiari* in memoria di Tommaso Serra - S. Messa per la nostra cara mamma Iole e tutti i nostri cari defunti, *le figlie Assunta ed Eliana* - Claudio, grazie per tutto quello che ci hai dato, ti porteremo sempre nei vostri cuori, *Brunilde, Gina, Sandro, Rita, Germana, Roberta, Francesco, Ettore e Massimo* - *Caterina Filosa* per una S. Messa per i defunti delle famiglie Filosa, Pincopello e Gualdambrini - In memoria di Oraziotti Cesare, *gli amici di sempre Anna e Valter De Biase* - Una S. Messa in memoria di Pasquale Tria e Antonia Mequio - *La nuora, il figlio e i nipoti* in ricordo di mamma Amneris e papà Umbro.

continua da:

Ricordati nell'Anniversario

GIAMPIERO SCARPELLINI: il tempo vola via, ci consola soltanto sentire costantemente la sua presenza accanto a noi sei sempre nei nostri cuori la sua famiglia.

Otello, Rita e famiglia ricordano nell'anniversario della morte il caro papà e nonno **GUIDO** e l'indimenticabile nipote e cugino **ANDREA:** una preghiera.

Papà sempre e solo tu nel mio cuore e nelle mie preghiere.

Gianluigi

La mamma Antonietta con tutta la famiglia ricorda il caro figlio **ALBERTO PASQUALI:** sempre presente nei nostri cuori.

Un caro ricordo per l'amico **DINO SANTOLAMAZZA** da parte di Antonietta.

Famiglia Maria Rea e figli ricordano con tanto amore la figlia **TANIA** nell'anniversario della sua scomparsa.

Giovannangeli Bettina ricorda nel primo anniversario della scomparsa il marito **EGIDIO PROIETTI.**

Pietro e Mariella Mascia ricordano la mamma **ELISABETTA** nell'anniversario della morte.

Margherita Innocenti ricorda nelle preghiere la sorella **ANNA,** scomparsa l'8.8.2001.

Massimo e Rosella rivolgono una preghiera per la cara zia **ANNA INNOCENTI** nell'anniversario.

Nel 2° anniversario della scomparsa di **MAURIZIO CHERUBINI,** il fratello, le sorelle e gli amici lo ricordano sempre, una preghiera.

Nel 14° anniversario della scomparsa di **FERRUCCIO FIORI,** la moglie e i cognati lo ricordano sempre con affetto.

Nel 1° anniversario della scomparsa di **RITA FIORI,** la cognata la ricorda sempre.

Le figlie M. Teresa e A. Rita, i nipoti Piera ed Enrico e il genero nel 12° anniversario della scomparsa ricordano la loro cara **ANGELA FONTANA.**

Rosina D'Angelosante insieme alla famiglia ricorda con grande affetto la cara **ANGELA FONTANA** nel 12° anniversario della scomparsa.

Nel 2° anniversario della scomparsa di **TONINO GIAGNOLI,** le cugine M. Teresa e A. Rita Ferrante lo ricordano con affetto.

Nell'anniversario della scomparsa di **MASSIMO COCCIA,** i figli lo ricordano con grande affetto.

Rita e famiglia ricordando con tanto amore il papà **LUIGI** nel giorno del suo onomastico e del suo compleanno.

In memoria di **ROMOLO** e **GIGLIO-LA SACCOCCIA,** un vivo e caro ricordo.

Anna

26 luglio - Una S. Messa in memoria di **ANDREA BALZOTTI.**

NOTIZIARIO TIBURTINO

Fondatore:

DON NELLO DEL RASO

Proprietario Editore:

FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO
Strada Don Nello Del Raso, 1
00019 Tivoli - Tel. 0774335629

Direttore Responsabile:

GUIDO FAROLFI

Direttore:

ANNA MARIA PANATTONI

Redazione:

Don BENEDETTO SERAFINI
GIOVANNI CAMILLERI
CRISTINA PANATTONI
MARCELLO DODDI

Autorizzazione Tribunale di Roma
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

Fotocomposizione e Stampa:
TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.
Via Empolitana, 326 - loc. Arci
00019 Tivoli



Associato all'Unione Stampa
Periodica Italiana

La Madonna delle Grazie e il suo secentesco rivestimento argenteo

In occasione dell'Inchinata, sotto due archi di mortella, si incontrano il Trittico del SS. Salvatore e l'«*Avvocata*» ovvero la Madonna delle Grazie.

Il Primo è imponente nel suo antico rivestimento argenteo; così, forse proprio per rendere più preziosa l'icona mariana e per «uguagliare» sia pure in tono minore la copertura del Trittico, l'*Università dei muratori e dei cementari* (incaricati di scortare la Vergine in processione) commissionò nel 1656, secondo lo storico V. Pacifici, il rivestimento argenteo sbalzato per il quadro della Madonna delle Grazie all'argentiere allora più in auge.

L'artista però non riuscì a dare alla sua opera una valenza artistica eccelsa giacché la copertura argentea risulta alquanto grossolana nella realizzazione delle figure in essa rappresentate.

Il rivestimento, che misura cm 103 x 65, presenta due aperture di diverse dimensioni.

La maggiore permette di ammirare il volto della Vergine (del sottostante dipinto) ed è affiancata dalle figure in rilievo di due angeli che portano una palma in segno di pace e sorreggono la corona sul capo di Maria.

Dall'apertura minore fuoriesce la mano destra della Madonna.

Nella parte bassa del rivestimento, tra un cielo stellato, è raffigurato S. Gregorio Magno (protettore dei muratori e dei cementari) in abito pontificale, con la tiara in testa, ammantato, la mano destra alzata e con una

lunga croce nella sinistra. Lo affiancano due angeli. Nell'estremità inferiore è riportata l'iscrizione così abbreviata

AVE GRA PLENA DNS TECUM /
SOCITAS CAEMENTARUM ET
FORNACIARIOUM.



Il rivestimento presenta il bollo camerale (che il Bulgari ha identificato con il n. 22), utilizzato nell'arco di tempo che va dal 1642 al 1658, e quello dell'argentiere (in questo caso un gambero).

Due furono gli argentieri che lo utilizzarono: *Sebastiano Gamberucci* (dal 1634 al 1658 anno della sua morte) e *Marco Gamberucci*, suo nipote.

Costui fin dal 1642 lavorò con lo zio nella bottega, che ereditò alla sua morte. Marco utilizzò il bollo di Sebastiano fino al 1676 poi lo sostituì con un altro.

Nel caso del rivestimento dell'«*Avvocata*», esso dovrebbe essere stato realizzato da Marco (specializzato, come il Bulgari attesta, nel fare bassorilievi argentei) nel 1656 e ciò per due motivi: perché egli prese la patente di ar-

gentiere proprio in quell'anno e perché a tale anno corrisponde anche il bollo camerale n. 22 (usato da C. *Colleoni*). D'altra parte si può escludere senz'altro che l'argentiere fosse Sebastiano in quanto costui utilizzò il n.19 e il n.20.

Attualmente il rivestimento argenteo è ancora più bello essendo stato impreziosito dalla corona, applicata in occasione dell'incoronazione della Vergine il 17 agosto 1851, e dalla croce stellata donataLe per il I centenario dell'incoronazione nel 1951.

La copertura è conservata in un luogo idoneo, insieme alla corona della predetta incoronazione e agli oggetti preziosi ricevuti in dono dai fedeli.

Il quadro doveva far parte di un'opera più complessa: forse aveva due sportelli raffiguranti probabilmente S. Francesco e Sant'Antonio da Padova.

La macchina processionale, su cui l'icona mariana viene posta in occasione dell'Inchinata, risalente al 1820, è in legno dorato, caratterizzata da una raggiera centrale ai cui fianchi si snodano due costoloni di ornati a festoni di foglie e fiori, con testine di angeli e candelabri.

Sul margine superiore della macchina sono librati in volo due angeli dorati e sorreggenti una corona chiusa che fa da baldacchino. Questo non comune lavoro di intaglio è stato restaurato nel 1996. Il manto azzurro, apposto sulla parte posteriore della macchina, è invece del 1973 e sostituisce quello del 1890.

La toponomastica dei Monti Lucretili

Pizzo di Monte Gennaro o Monte Zappi è questo in realtà il nome esatto per indicare la piramide del Monte Gennaro (dai locali chiamato semplicemente *Lu Pizzu*).

Il primo documento, in cui è così denominato, risale al 944 «*ascendit in cacumine montis Ianuarii*»; il testo fa pensare a uno che guardi il Monte Gennaro da Roma. L'ipotesi avanzata per spiegare il toponimo è la seguente: forse nell'antichità il gruppo Gennaro-Morra si chiamò...

Vuoi saperne di più?
Visita la pagina

<http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

La ricetta del mese Liquore di uva fragola

Un liquore molto aromatico nel profumo e dal sapore dolce e un po' aspro. Si realizza con l'*uva americana* detta e nota anche come *uva fragola*. Tra gli ingredienti per realizzare questo nettare i chiodi di garofano, la cannella...

Vuoi anche tu realizzare questo liquore? Vai su

<http://www.tibursuperbum.it/ita/eventi/gastronomia/liquori/LiquoreUvaFragola.htm>

Le origini di Ciciliano all'età del bronzo

È ormai accertato che nell'età della *pietra antica* ovvero *paleolitico* i cacciatori si inoltravano in questo territorio e sui monti vicini alla ricerca di selvaggina, soprattutto costituita da cervi come attestano alcuni documenti della civiltà romana.

La caccia a questi animali, che perdurò fino al tempo della dominazione romana, originò nel Medioevo alcune leggende sacre...

Per conoscere dettagliatamente l'argomento vai sulla pagina

<http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>